ANCONA 25•05•2023 ANNO LIV • N. 46

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 16 maggio 2023, n. 51
Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria..... **pag. 9297**

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 16 maggio 2023, n. 109

• **Mozione n.162** *"Conferma delle scelte progettuali riguardanti il territorio del Comune di Senigallia inserite nel progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Turistica Nazionale Adriatica"*..... **pag. 9300**

• **Risoluzione n. 72** *sulla* **Mozione n. 167** *"Attivazione della LIS nelle scuole della regione Marche"*.. **pag. 9300**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 15 maggio 2023
Dal n. 646 al n. 659..... **pag. 9301**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 12 maggio 2023
N. 81 ..... **pag. 9302**
Decreti del 15 maggio 2023
Dal n. 82 al n. 84..... **pag. 9302**
Decreti del 18 maggio 2023
Dal n. 86 al n. 88..... **pag. 9303**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIREZIONE – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 15 maggio 2023, n. 55 ..... **pag. 9304**

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato del 15 maggio 2023, n. 13
Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 24/2021 – Nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Marche. Aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 4/PRN del 17/02/2023. ..... **pag. 9304**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del 17 maggio 2023, n. 187
Aggiornamento elenchi degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei servizi e forniture (E00002), lavori pubblici (E00001) e servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi analoghi (E00003) di cui al D.lgs. n. 50/2016 e del D.L. n.189/2016 ..... **pag. 9305**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 12 maggio 2023, n. 311 ..... **pag. 9306**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 maggio 2023, n. 315 ..... **pag. 9306**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 12 maggio 2023, n. 67
Affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020, del servizio tecnico per la Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva per l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio sottoposto a vincolo monumentale sito ad Ancona, Corso Stamira n.9 denominato Casa del Mutilato - per un importo complessivo di € 54.620,40 a carico del capitolo 2010520024 del bilancio 2023/2025, annualità 2023. Aggiudicazione efficace. CIG: 9750755194 - CUP: B36C23000000006. ..... **pag. 9306**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 12 maggio 2023, n. 197 ..... **pag. 9308**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 12 maggio 2023, n. 111
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 503 863 del 02/05/2023). ..... **pag. 9308**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 12 maggio 2023, n. 112
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 5038 68 del 02/05/2023). ..... **pag. 9309**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 maggio 2023, n. 113
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 5038 75 del 02/05/2023). ..... **pag. 9309**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 maggio 2023, n. 114
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istan-

za acquisita agli atti con prot. 5052 88 del 02/05/2023). ..... **pag. 9310**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 maggio 2023, n. 115
D.Lgs 152/2006 art.34 – Approvazione modalità applicative per gli "Indicatori Valutazione Ambientale Strategica" di cui all'Appendice 5 della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 25 del 13 dicembre 2021)..... **pag. 9310**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 maggio 2023, n. 116.....**pag. 9311**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 367
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 828/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla Ditta Antonioni Snc di Antonioni & Ragni in liquidazione a favore dei sig.ri ANTONIONI RODOLFO E RAGNI ROMOLO e contestuale cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione di acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Cartoceto - loc. via Corvina n. 22.....**pag. 9311**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 368
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 630/P - SIAR-DAP 510800. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Rivelli Eugenio a favore del sig. RIVELLI GIOVANNI per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Poderino...... **pag. 9312**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 369
OCDPC n. 922/2022 Intervento di "Manutenzione idraulica della foce del Fiume Foglia in Comune di Pesaro (PU)". Importo complessivo € 140.000,00. CUP B76G21062630002. Affidamento diretto lavori per ripristino della sezione idraulica di deflusso mediante esecuzione scavi di sbancamento in alveo con impiego di motopontone Lotto I. Assunzione di impegno di spesa Bilancio 2023/2025, annualità 2023. Capitolo 2090110029. CIG 9807944B6C. ..... **pag. 9313**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 370
OCDPC n. 922/2022 Intervento di "Manutenzione idraulica della foce del Fiume Foglia in Comune di Pesaro (PU)". Importo complessivo € 140.000,00. CUP B76G21062630002. Affidamento diretto lavori di Carico e trasporto, del deposito di materiale di risulta dagli scavi da avviare a deposito temporaneo – Lotto II. Assunzione di impegno di spesa Bilancio 2023/2025, annualità 2023. Capitolo 2090110029. CIG 98080 15605. ..... **pag. 9314**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 371..... **pag. 9315**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 372
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Scarafoni Giovanni ..... **pag. 9315**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 373
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Gubbinelli Sergio..... **pag. 9316**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 374

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Paciarotti Lino ..... **pag. 9317**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 375..... **pag. 9318**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 maggio 2023, n. 377
R.D. 523/1904; ART. 30 - 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico ad uso pontile, specchio acqueo e terreno in destra idraulica sulla foce del fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Soria (Foglio 19 antistante al Mapp 2170/P). Richiedente: GRUPPO V. ROSSI ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA ..... **pag. 9319**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 maggio 2023, n. 378
R.D. 523/1904; ART. 30 - 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico ad uso agiamento su terreno in destra idraulica sulla foce del fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Soria (foglio 19 mapp 2169) Associazione LEGA NAVALE ITALIANA DI PESARO ..... **pag. 9320**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 maggio 2023, n. 380
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 508892. Licenza annuale rilasciata con Decreto n. 96 del 17/02/2023 - Proroga fino al 31/12/2023 del prelievo di acqua pubblica ad uso irriguo e irrigazione del verde privato dal Fosso del Lombricco in Comune di Montefelcino. Bacino: F. Metauro. Ditta: TRAIANI ANDREA ..... **pag. 9321**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 maggio 2023, n. 381..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 382..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 383..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 384..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 385..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 maggio 2023, n. 250..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 maggio 2023, n. 251..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 maggio 2023, n. 252..... **pag. 9322**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 maggio 2023, n. 253
R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per Nuove autorizzazioni annuali e Rinnovo autorizzazioni annuali. ..... **pag. 9323**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 maggio 2023, n. 258
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 303, Foglio 126 del Comune di Ascoli Piceno (AP), in Loc. Mozzano - Ditta: Baldini Fabio - ..... **pag. 9324**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 maggio 2023, n. 259
R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento utenza di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo fondiario da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 86154), ubicato nel Comune di Ripatransone (AP), su area identificata catastalmente al mappale n. 26, Foglio 3 – Ditta: Marcantoni Pietro con sede a Massignano (AP), Via Santi, 2 - Prat. 1426/AP- ..... **pag. 9325**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 maggio 2023, n. 329
Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Fermo (Allegato A) riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 153/2023, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 6 unità), Fermo (n. 1 unità) e Pesaro-Urbino (n. 3 unità). ..... **pag. 9326**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 maggio 2023, n. 330
Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 3 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Pesaro, Fano, Urbino), riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 153/2023, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona (n. 6 unità), Fermo (n. 1 unità) e Pesaro-Urbino (n. 3 unità). ..... **pag. 9330**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 maggio 2023, n. 332
Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 6 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Ancona dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche di Ancona, riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 153/2023, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 6 unità), Fermo (n. 1 unità) e Pesaro-Urbino (n. 3 unità). ..... **pag. 9333**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 maggio 2023, n. 334
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs. n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità con qualifica di "Coadiutore Amministrativo", ex Cat. B, a tempo pieno e determinato mesi sei (eventualmente prorogabili) presso AST Ascoli Piceno- Stabilimento Ospedaliero "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto. ..... **pag. 9338**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche

del Lavoro del 16 maggio 2023, n. 335
PON Garanzia Giovani (IOG): Avviso Pubblico per l'attuazione della MISURA 5 "Tirocini Extracurriculari" della Nuova Garanzia Giovani (DDPF n. 639/SIM/2020, così come modificato dal DDPF n.1049/SIM/2021 e dal DDS n. 879/SIP/2022). Maggiorazione impegni dei tirocini ammessi a finanziamento per € 500,00. ..... **pag. 9339**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 15 maggio 2023, n. 410
PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f - DGR n. 547/2023 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Biennali con modalità di apprendimento duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 – Capitoli 2040810027, 2040810028 e 204081 0029, € 5.821.200,00...... **pag. 9339**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 15 maggio 2023, n. 415..... **pag. 9341**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 maggio 2023, n. 440
DGR n. 325 del 13/03/2023 – DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. (Bando Siform FSE_2021/2027_MODA e FSE_2021/2027_GENERICO). Approvazione primo elenco progetti presentati dal 13/04/2023 al 01/05/2023, concessione del finanziamento ed assunzione impegno di spesa pari a € 239.175,00, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024. **pag. 9341**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 12 maggio 2023, n. 15
DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale. ..... **pag. 9343**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 309..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 310..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 311..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 312..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 313..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 314..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 315..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 316..... **pag. 9359**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 317..... **pag. 9360**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 16 maggio 2023, n. 318..... **pag. 9360**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 13 maggio 2023, n. 36
Art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016 - art. 8 comma 2 del decreto n. 6/SRU dell'19/01/2023 - Approvazione dell'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche (AA.SS.TT.) ..... **pag. 9360**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 12 maggio 2023, n. 125
DGR 934 del 25/07/2022 "Schema di Avviso di Manifestazione di interesse ad oggetto: Criteri e modalità per la costituzione dell'"Elenco dei borghi storici delle Marche" ai sensi dell'art.3 della L.R. 29/2021: Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile" – Costituzione e iscrizione Elenco borghi storici delle Marche" Aggiornamento semestrale dell'Elenco dei Borghi storici delle Marche..... **pag. 9360**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 12 maggio 2023, n. 130..... **pag. 9372**

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 17 maggio 2023, n. 198..... **pag. 9372**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 maggio 2023, n. 146
Avvio indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'acquisizione, ai sensi dell'art.36 comma 2 d.lgs 50/2016 let.a), art.1 comma 2 d.l.76/2020 e linee guida ANAC n.4, di servizi di firma digitale per la Regione Marche e dei relativi servizi di formazione, assistenza e manutenzione..... **pag. 9372**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 15 maggio 2023, n. 224
DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR e DD n. 203 del 05 maggio 2023 IACR - RePowerEU/SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Ulteriore modifica..... **pag. 9373**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 maggio 2023, n. 225
L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno della data di cancellazione della Ditta AIA AP 59998 PIRRI CLAUDIO ..... **pag. 9373**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 maggio 2023, n. 226
L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno della Ditta AIA AP 71009 REMAGI SNC DI BLASI MARIO ..... **pag. 9374**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 maggio 2023, n. 228..... **pag. 9374**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 maggio 2023, n. 230
DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR e DD n. 203 del 05 maggio 2023 IACR - RePowerEU/SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Modifica dell'Allegato E in relazione al calcolo del prezzo medio...... **pag. 9374**

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza e Ricerca - Ars del 17 maggio 2023, n. 14..... **pag. 9375**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 17 maggio 2023, n. 35..... **pag. 9375**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Arquata del Tronto
Determina n. 62 del 17.05.2023. Decreto di esproprio definitivo per le aree occorrenti i lavori denominati: "SISMA 2016. O.C.S.R. n. 77/2019. Realizzazione di aree attrezzate per finalità turistiche in Frazione Pescara", nel Comune di Arquata del Tronto (AP)"...... **pag. 9376**

Comune di Corridonia
Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L. R. 34/92 e s.m.i. per declassamento edificio rurale in via Fonte Lepre - soggetto proponente: D. B. - approvazione definitiva..... **pag. 9377**

Comune di Jesi
Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 11/05/2023: Variante parziale al PRG per aggiornamento delle norme tecniche di attuazione relative alla disciplina delle isole della produzione TR5. Approvazione ai sensi degli articoli 15 comma 5 e 30 della l.r. 34/92 e ss.mm.ii..... **pag. 9377**

Comune di Macerata
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.03.2023. Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n.160/2010 e art.26-quater della l.r. n.34/94 interessante l'impianto produttivo in localita' Pieve della ditta Trasporti Ecologici Cirioni Arduino s.r.l. – Approvazione e contestuale adozione di variante al piano della classificazione acustica ex l.r. 28/2001...... **pag. 9378**

Comune di Macerata
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27.04.2023. Variante al piano di recupero Ex Cras comportante variante al PRG relativamente all'area sita in viale Indipendenza – art.26 della l.r. n.34/92 e art.19 dpr n.327/01 - Approvazione ..... **pag. 9380**

Comune di Montegiorgio
Variante al PRG, ai sensi dell'art.26 quater l.r. 34/1992, funzionale al cambio di destinazione d'uso del piano seminterrato dell'immobile catastalmente individuato al fg. 45 part. 112 -Approvazione..... **pag. 9381**

Comune di Montegiorgio
Istanza ai sensi degli artt. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e 7 – Provvedimento autorizzatorio unico in caso di progetti in variante allo strumento urbanistico comunale - della legge regionale 09 maggio 2019, n. 11 - Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativo al progetto denominato: "Realizzazione tracciati motociclistici e relative strutture funzionali" ubicato in via Gagliano snc -Associazione Sportiva Motociclistica Motoclub OMEGA. Espressione di parere..... **pag. 9381**

Comune di Montegiorgio
Variante normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione denominato C3.8 in località Piane di Montegiorgio, in variante alle NTA del Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della Legge Regionale 05.08.1992 n. 34. Approvazione definitiva..... **pag. 9382**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno
Manutenzione straordinaria del serbatoio sito in località Collenoce nel comune di Appignano del Tronto idAato 601150 - C.C. AEFI Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241..... **pag. 9383**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 12 DEL 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo. Richiedente: CESARONI IVANA – ARCANGELI MASSIMO..... **pag. 9384**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 13 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo. Richiedente: BIGINI FRANCO..... **pag. 9385**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 14 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Urbania – località San Giovanni su area distinta al C.T. Foglio 52 Mappale 435 ad uso irrigazione del verde privato. Richiedente: T. & C. SRL..... **pag. 9386**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 15 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Canale Cerbara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 5 e dal Fiume Metauro all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 71 in Comune di Colli al Metauro – località Canale Cerbara ad uso irriguo. Richiedente: CENERELLI GIANCARLO..... **pag. 9387**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 16 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di cambio titolarità e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Fano – località Falcineto – Via Palombara su area distinta al C.T. Foglio 113 Mappale 310 ad uso irriguo e domestico. Richiedente: FRANCOLINI MARINO..... **pag. 9388**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 17 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di cambio titolarità e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Fano – località Z.I Bellocchi - Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso antincendio e igienico-sanitario. Richiedente: G DUE SRL..... **pag. 9389**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 18 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Fano – località Strada Vi-

cinale del Molinaccio su area distinta al C.T. Foglio 77 Mappale 303 ad uso irriguo. Richiedente: PERUGINI GIOVANNI - BERTULLI FRANCESCO - SANCHIONI OSANTE – FERRO ROSALIA MARIA - BOCCHINI DANIELE - OLIVI MARZIA...... **pag. 9390**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 19 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Fano – località Metaurilia 24/A su area distinta al C.T. Foglio 78 Mappale 499 ad uso irriguo. Richiedente: TONELLI FRANCO...... **pag. 9391**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 20 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Mondolfo – località Via Pershing 1/3 su area distinta al C.T. Foglio 20 Mappale 485 ad uso irrigazione del verde privato. Richiedente: FERRETTI SPA...... **pag. 9392**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 21 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Pesaro – località Porto su area distinta al C.T. Foglio 19 Mappale 2173 ad uso irrigazione del verde privato – lavaggio mezzi. Richiedente: CENTRO SUBACQUEO PESARO. ..... **pag. 9394**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 22 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Strada della Fabbreccia su area distinta al C.T. Foglio 45 Mappale 742 pozzo P1 e Foglio 45 Mappale 502 pozzo P2 ad uso irriguo a servizio di un vivaio. Richiedente: EVERGREEN AZIENDA AGRICOLA DI TORCOLETTI CLAUDIO. ..... **pag. 9395**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 23 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo e contestuale unificazione con altra concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Pesaro – località Selva Grossa su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 974 pozzo P1, oggetto di rinnovo, e Foglio 30 Mappale 974 pozzo P2, oggetto di unificazione, ad uso lavaggio automezzi. Richiedente: PARCO TIR PESARO SOC. COOP. A R.L.. ..... **pag. 9396**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 24 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 2 pozzi in Comune di Vallefoglia – località Montecchio su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 856, ad uso igienico sanitario e irrigazione del verde privato. Richiedente: RIVACOLD SRL...... **pag. 9397**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 25 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pesaro – località Vismara su area distinta al C.T. Foglio 14 Mappale 472 ad uso irriguo. Richiedente: VISMARA CURRO' GIAN GIACOMO. ..... **pag. 9398**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza del 12/05/2023 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12, 13 e 19. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di autorizzazione alla perforazione e rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo non tipizzato, tramite n. 1 pozzo ad uso irriguo agricolo da realizzare in Comune di Senigallia (AN), località Scapezzano, Via dei Cappuccini, in sinistra idrografica del Fiume Misa su area distinta al C.T. Foglio 57, mappale 523. Ditta richiedente: "AZIENDA AGRICOLA SCAPEZZANO S.R.L." sede legale Via San Simpliciano 5 Milano (MI). DR 2228 - Fascicolo 420.60.90/2023/GCMN/1970 – SIAR DAP n. 510477...... **pag. 9399**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
Ordinanza del 15/05/2023. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Potenza ad uso idroelettrico nei Comuni di Recanati e Porto Recanati - Centrale Idroelettrica in loc. Montarice. Richiedente: FG Esco Srl con sede legale in Torraca (SA) – via Spadarea n.11 – Classifica: 420.60.30/2022/GCMS/2052 - Siar Dap 510622...... **pag. 9400**

BANDI DI CONCORSO

AST1 - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro-Urbino
Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza disciplina: Medicina d'Emergenza- Urgenza (Area medica e delle specialità mediche)... **pag. 9402**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Graduatorie dei medici interessati agli incarichi vacanti in ambito regionale di A.P. a ciclo di scelta e ad attività oraria e di Assistenza Penitenziaria, anno 2023, per trasferimento e per graduatorie titoli. DGRM 1718/2022. ..... **pag. 9418**

AVVISI

Regione Marche - Settore Agroambiente - SDA AN
Richiesta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione del vino a DOCG "Castelli di Jesi Verdicchio Riserva" presentata da Istituto Marchigiano di Tutela Vini..... **pag. 9436**

Regione Marche - Settore Agroambiente - SDA AN
Domanda per la modifica ordinaria del disciplinare di produzione del vino a DOC "Verdicchio dei castelli di Jesi" presentata da Istituto Marchigiano di Tutela Vini...... **pag. 9453**

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale
Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento nei Comuni di: Pioraco AI086- Penna San Giovanni AI123 - Belmonte Piceno AI124 - Cingoli AI135- AI136 - AI137 - AI138 - AI139...... **pag. 9474**

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale
Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante l'eliminazione del dissesto cod. F-22-0078 (P3 – R3) e ampliamento del dissesto F-22-0777 (P2- R2) nel Comune di Fermo (FM)...... **pag. 9474**

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale
Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la modifica del perimetro in ampliamento del dissesto cod. F-19-0128 (P1 – R2) e in riduzione del dissesto F-19-0148 (P3- R3) nel Comune di Montecosaro (MC). .... **pag. 9474**

Solar Challenge 7 srl - San Benedetto del Tronto (AP)
Opere di connessione del Progetto di un Impianto Fotovoltaico su Terreno a Destinazione Industriale denominato "SASSOFERRATO 1". Elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente...... **pag. 9475**

Solar Challenge 7 srl - San Benedetto del Tronto (AP)
Opere di connessione del Progetto di un Impianto Fotovoltaico su Terreno a Destinazione Industriale denominato "SASSOFERRATO 2". Elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente...... **pag. 9478**

Giunta Regione Marche - Direzione Risorse Umane e Strumentali
Indizione vari Concorsi Pubblici..... **pag. 9483**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 16 maggio 2023, n. 51

Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Vista la legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

Considerato che l'articolo 3 della l.r. 9/1986 attribuisce al Consiglio-Assemblea legislativa regionale la competenza a eleggere le componenti della medesima Commissione tra donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili e siano rappresentative dei movimenti e delle diverse culture del mondo femminile;

Viste le deliberazioni del Consiglio n. 8 del 16 febbraio 2021 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna. Elezione di n. 21 componenti. Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9, articolo 3), n. 40 del 4 ottobre 2022 (Elezione di una componente della Commissione regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria) e n. 49 del 21 febbraio 2023 (Elezione di una componente della Commissione regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria);

Preso atto che, con nota protocollo n. 2171 del 23 marzo 2023, Bompadre Ilaria ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;

Visto l'articolo 10 del Regolamento interno della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 314 del 4 aprile 2023 (Proposta dell'Ufficio di presidenza concernente: "Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria");

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a), della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale), in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del dirigente del Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 314/2023 non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio del Consiglio-Assemblea legislativa regionale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società), l'atto di nomina delle componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna contiene l'indicazione degli adempimenti previsti dalla medesima legge regionale a carico delle stesse componenti;

Visto l'articolo 21 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche);

DELIBERA

1) di eleggere Bachiocco Eliana componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, in sostituzione della componente dimissionaria;
2) di approvare l'elenco degli adempimenti, previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della l.r. 41/2012, a carico della suddetta componente della Commissione, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della stessa;
3) di demandare al Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari l'adozione degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Allegato A

Elenco degli adempimenti, previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società), a carico della componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna.

1. Primi adempimenti a seguito di elezione.

1. Entro un mese dall'elezione, la componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata: componente della CPO) trasmette alla Segreteria generale dell'Assemblea legislativa regionale (di seguito denominata: Segreteria generale) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), concernente:

a) i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri;

b) le partecipazioni in società quotate e non quotate;

c) la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, società di investimento a capitale variabile (sicav) o intestazioni fiduciarie;

d) l'esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società.

2. Entro un mese dall'assunzione dell'incarico, la componente della CPO trasmette alla Segreteria generale una copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche relativa all'anno precedente a quello della elezione.

3. La componente della CPO può trasmettere, unitamente alle dichiarazioni previste al punto 1, una dichiarazione concernente la sussistenza di mutui, ipoteche o altre passività assunte e non estinte.

4. Gli adempimenti indicati ai punti 1, 2 e 3 concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono.

2. Aggiornamenti e variazioni.

1. Entro il 30 settembre di ogni anno, la componente della CPO trasmette alla Segreteria generale una dichiarazione concernente le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente, con riferimento agli elementi indicati ai punti 1 e 3 del Capitolo 1 (Primi adempimenti a seguito di elezione), e una copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche relativa all'anno precedente.

2. Gli adempimenti indicati al punto 1 concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono.

3. Adempimenti successivi alla cessazione della carica.

1. A seguito della cessazione dalla carica, la componente della CPO trasmette alla Segreteria generale:

a) entro il mese successivo, una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute, rispetto agli elementi indicati ai punti 1 e 3 del Capitolo 1 (Primi adempimenti a seguito di elezione), dopo l'ultima depositata;

b) entro il mese successivo alla scadenza del relativo termine, una copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche relativa all'anno successivo rispetto all'ultima depositata.

2. Gli adempimenti indicati al punto 1 concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono.

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 16 maggio 2023, n. 109

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 162** *ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente:* **"Conferma delle scelte progettuali riguardanti il territorio del Comune di Senigallia inserite nel progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Turistica Nazionale Adriatica"**.

omissis

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

omissis

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a confermare le scelte progettuali riguardanti il territorio del Comune di Senigallia già approvate con il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia turistica nazionale adriatica redatto dalla Regione Marche a maggio 2021, conforme a quello già individuato dai tecnici comunali nel 2018".

Estratto del processo verbale della seduta del 16 maggio 2023, n. 109

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 167** *ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente:* **"Attivazione della LIS nelle scuole della regione Marche"**.

omissis

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

omissis

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere di concerto con l'Ufficio scolastico regionale e l'Ente nazionale sordi iniziative finalizzate a promuovere nelle scuole l'utilizzo della LIS, dando pieno accesso ai saperi anche alle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva;
2. a prevedere, laddove presenti, ad incrementare iniziative che garantiscano la formazione di professionalità coinvolte nell'insegnamento della lingua dei segni italiana a vari livelli;
3. ad integrare il Tavolo per la "Programmazione degli interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriale", istituito presso il Servizio delle politiche sociali, con le Università, con il Servizio istruzione della Regione Marche ed il rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale delegato per la disabilità".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 646

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 647

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 648

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 649

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)– Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 650

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)– Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 651

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 652

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 653

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011–Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 654

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 655

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 656

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 657

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - 13° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 658

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 13° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, n. 659

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 13° provvedimento.

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 maggio 2023, n. 81

Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" – Art. 6 – Sostituzione componente Commissione Regionale per il Lavoro XI Legislatura – 4° provvedimento.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2 del 25/01/2005 e ss.mm.ii. in qualità di componenti della Commissione Regionale per il Lavoro della XI Legislatura, ad integrazione dei propri precedenti Decreti n. 27 del 05 febbraio 2021, n. 112 del 17 maggio 2021 e n. 208 del 07 ottobre 2021, i designati di seguito indicati in rappresentanza dell'organizzazione di appartenenza a fianco di ciascuno riportata:

ORGANIZZAZIONI DATORIALI/ SINDACALI	DESIGNAZIONI
CGIL MARCHE	De Grazia Alessandro (in sostituzione di Roberto Lanfranco)
CONFARTIGIANATO MARCHE	Cicconi Massi Giacomo (in sostituzione di Marco Pantaleoni)

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 maggio 2023, n. 82

Tribunale di Fermo. Atto di citazione in appello acquisito al n. 0168423 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 13/02/2023. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 maggio 2023, n. 83

Tribunale di Urbino. Atto di citazione in appello acquisito al n. 0133635 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 02/02/2023. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avvocato Francesco Comi.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 maggio 2023, n. 84

Art. 17 D.Lgs. 1/18. Adozione del Portale "Allerta Meteo Regione Marche".

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

1. di adottare il portale "Allerta Meteo Regione Marche" quale canale di comunicazione per il sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico e da fenomeni meteorologici avversi e per il rischio valanghe;
2. di approvare le modifiche alle procedure di allertamento per il rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi e per il rischio valanghe della Regione Marche approvate con il Decreto del Presidente della Giunte Regionale n.160 del 19 dicembre 2016 e ss.mm.ii. riportate nel documento "Modifiche alle procedure di allertamento per il rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi e per il rischio valanghe della Regione Marche", allegato al presente Decreto;
3. di individuare nel Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio il soggetto delegato alla dichiarazione e all'adozione dei livelli di allerta e delle conseguenti fasi operative nonché soggetto delegato alla diramazione del Messaggio di Allertamento;
4. di individuare nel Responsabile del Centro Funzionale Multirischi il soggetto delegato all'adozione del Bollettino di Criticità;
5. di incaricare il Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio ad organizzare, con proprio atto, le attività necessarie allo svolgimento delle attività riportate ai precedenti punti 3 e 4;
6. di disporre l'entrata in vigore di quanto approvato con questo Decreto trenta giorni dopo l'approvazione dello stesso.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

ALLEGATI

Modifiche alle procedure di allertamento per il rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi e per il rischio valanghe della Regione Marche

---

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 maggio 2023, n. 86

Art. 3, legge regionale 14 maggio 2012, n. 13 s.m.e i.; articolo 3 legge regionale 5 agosto 1996, n. 34; - nomina n. 3 componenti del Consiglio direttivo dell'Ente Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di nominare, quali componenti del Consiglio direttivo dell'Ente Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi di competenza regionale, i signori:

  - Marco Filipponi
  - Lorenzo Burzacca
  - Gloria Vitali

che per le particolari doti professionali e personali sono stati ritenuti idonei e di fiducia per ricoprire tale incarico.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 maggio 2023, n. 87

DGR 1791_2022 – Assegnazione encomi al personale di Polizia Locale della regione Marche – Approvazione elenco nominativi

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 1791 del 27 dicembre 2022 l'elenco degli assegnatari dell'encomio regionale per gli operatori delle Polizie Locali delle Marche, ai sensi dell'art. 9 del regolamento n. 2/2017 rubricato "Encomio Regionale", di cui agli allegati A) e B) costituenti parte integrante e sostanziale del presente procedimento.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

ALLEGATI

Allegato A) Elenco nominativi encomi regionali
Allegato B) Elenco nominativi encomi regionali alluvione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 maggio 2023, n. 88
Assegnazione encomi covid 19 al personale di Polizia Locale della regione Marche – Approvazione elenco nominativi

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di approvare, ai sensi della D.g.r. n. 264 del 6 marzo 2023 l'elenco degli assegnatari dell'encomio regionale per gli operatori delle Polizie Locali delle Marche per la gestione dell'emergenza dovuta alla pandemia da COVID-19, di cui all'allegato A) costituente parte integrante e sostanziale del presente procedimento.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

ALLEGATI

Allegato A) Elenco nominativi encomi covid 19 Polizia Locale

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIREZIONE – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 15 maggio 2023, n. 55
Affidamento diretto ex D.lgs 50/2016 art 36 c. 2 lett. a e ssmmii) SERVIZIO di organizzazione della vista studio online del Centro Informativo digitale il Mulino da Varano di Muccia - il 16 maggio 2023 nell'ambito del Progetto INTERREG V A Italy-Croatia CBC Programme Restricted Call for Proposals (IT-HR Clusters) ID 10419539 BOOST5: "Leveraging results of 5 IT-HR projects to boost touristic valorisation of cultural, off-road, industrial and natural heritage. CIG Z1A3AFAFB9 -CUP F67F22000000007

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato del 15 maggio 2023, n. 13
Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 24/2021 – Nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Marche. Aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 4/PRN del 17/02/2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiornare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Marche di cui al DD n. 4/PRN del 17/02/2023, con i seguenti nominativi:

   - **Simona GENOVESE** in qualità di *componente effettivo* rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica economica, nonché **Costanza GNUCCI** in qualità di *componente supplente*;

   - **Laura CAVALLO** in qualità di *componente effettivo* rappresentante della Presidenza del Con-

siglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, nonché **Ezia STELLA** e **Federica DI PAOLO** in qualità di *componenti supplenti*;

- o **Antonio DRAISCI** in qualità di *componente effettivo* rappresentante del Dipartimento per la Salute della Regione Marche, nonché **Filippo MASERA** in qualità di *componente supplente*.

2. Di approvare l'Allegato A) *"Riepilogo della composizione e delle nomine del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Marche"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in aggiornamento all'Allegato A) del DD n. 4/PRN del 17/02/2023.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM ai sensi della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Simona Teoldi)

ALLEGATI

Allegato A) Riepilogo della composizione e delle nomine del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Marche *(agg. 10/05/2023)*

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del 17 maggio 2023, n. 187

Aggiornamento elenchi degli operatori economici della Regione Marche per l'affidamento dei servizi e forniture (E00002), lavori pubblici (E00001) e servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi analoghi (E00003) di cui al D.lgs. n. 50/2016 e del D.L. n.189/2016

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che è stata espletata l'attività istruttoria sulle domande di iscrizione, e aggiornamento pervenute tramite piattaforma telematica alla data del **31/03/2023**, alle quali si aggiungono i rinnovi delle iscrizioni in scadenza presentati alla medesima data, da cui è emerso, come da documento riassuntivo agli atti del procedimento, che:

   - in relazione a n. **17** istanze istruite per l'elenco E00001 relative al mese di **marzo**: n. **17** oo.ee. sono stati iscritti per tutte le categorie e classifiche richieste;

   - in relazione a n. **9** istanze istruite per l'elenco E00002 relative al mese di **marzo**: n.**3** oo.ee. sono stati iscritti per tutte le categorie e classifiche richieste; n.**4** o.e. sono stati iscritti; per le sole categorie e classifiche dichiarate; n. **2** oo.ee.non sono stati iscritti per non aver riscontrato entro il termine concesso quanto richiesto con soccorso istruttorio circa il possesso dei requisiti tecnici professionali.

   - in relazione a n. **3** istanze istruite per l'elenco E00003 relative al mese di marzo n. **1** o.e. è stato iscritto iscritto per tutte le categorie e classifiche richieste; n. **2** oo.ee. non sono stati iscritti per non aver riscontrato entro il termine concesso quanto richiesto con soccorso istruttorio circa il possesso dei requisiti tecnici professionali.

2. di dare atto che la relativa documentazione è conservata sulla piattaforma telematica GT-SUAM, oltre che agli atti del procedimento;

3. di aggiornare l'elenco degli operatori economici della Regione Marche, già disponibile ai RUP regionali, in particolare per l'utilizzo congiunto con la piattaforma telematica regionale (GT SUAM) ai fini degli affidamenti ai sensi degli artt. 36 e 63 co.6 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui al precedente punto 9), per n. **25** oo.ee. di cui:

   - n. **17** operatori economici nell'elenco di lavori pubblici (E00001);

   - n. **7** operatori economici nell'elenco di servizi e forniture (E00002);

   - n. **1** operatore economico nell'elenco di servizi tecnici attinenti l'ingegneria, l'architettura e altri servizi analoghi (E00003);

4. di provvedere all'abilitazione degli operatori economici ammessi sulla piattaforma telematica;

5. di dare atto che i singoli RUP regionali dovranno in ogni caso procedere a nuova verifica integrale dei requisiti degli o.e., generali e speciali, in occasione dell'avvio dei singoli affidamenti contrattuali, verifica che non si intende in nessun caso sostituita da quella effettuata da SUAM per la prima costituzione dell'elenco, né da quelle che saranno effettuate da SUAM in sede di aggiornamento dello stesso;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1511/2017, in "Profilo del committente" sul sito della Regione Marche, oltre che sul BUR Marche;

7. di dare atto che quanto previsto dal presente provvedimento non può derivare alcuna spesa per l'ente;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente SUAM
(avv. Caterina Navach)

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 12 maggio 2023, n. 311

Decreto di aggiudicazione - Determina a contrarre per l'acquisizione di licenze software autodesk e adobe per un anno per le esigenze della Giunta Regione Marche CIG 9799564808.

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 maggio 2023, n. 315

Affidamento diretto per l'accordo quadro relativo al servizio di manutenzione di targhe per segnaletiche interne ed esterne per la Giunta – Regione Marche CIG 9290174E19 - Ordinativo

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 12 maggio 2023, n. 67

Affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020, del servizio tecnico per la Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva per l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio sottoposto a vincolo monumentale sito ad Ancona, Corso Stamira n.9 denominato Casa del Mutilato - per un importo complessivo di € 54.620,40 a carico del capitolo 2010520024 del bilancio 2023/2025, annualità 2023. Aggiudicazione efficace. CIG: 9750755194 - CUP: B36C23000000006.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di autorizzare** l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, del servizio tecnico per la Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva per l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio sottoposto a vincolo monumentale sito ad Ancona, Corso Stamira n.9 denominato Casa del Mutilato, previa consultazione preliminare (CIG 9750755194) per l'importo stimato - in base al D.M. 17/06/2016 - pari ad € 53.480,00 oltre Cassa e IVA, come da richiesta di offerta per consultazione preliminare prot. nn. 384880, 384890, 384904 del 03/04/2023, trasmessa a mezzo della piattaforma telematica regionale a n. 3 operatori economici aventi precedenti esperienze in interventi di smaltimento amianto.

2. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, alla Società di ingegneria ENGINEERING & ARCHITECTURE CONTI SRL, con sede legale in AMANDOLA (FM) VIA SAN RUFFINO SNC cap 63857 C.F. CNTMSM76B19A252Y/ P.IVA 02330570447, il servizio tecnico per la Progettazione strutturale definitiva ed esecutiva per l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio sottoposto a vincolo monumentale sito ad Ancona, Corso Stamira n.9 denominato Casa del Mutilato (CIG 9750755194), per l'importo dell'onorario pari ad € 33.433,48 (percentuale di ribasso 37,17% sull'importo a base d'asta di € 53.480,00), come da nota del 07/04/2023, registrata al ns. prot. n. 414660, acquisita tramite la piattaforma telematica regionale GT-SUAM e da ulteriore sconto (0,50% del prezzo già ribassato) ai sensi dell'art. 103 comma 11, del

D.Lgs. 50/2016, (comunicato con nota acquisita al prot. n. 467893 del 21/04/2023), oltre Cassa 4% pari ad € 1.337,34, IVA al 22% pari ad € 7.649,58 e rimborso spese (da documentare) per prove e sondaggi stimate in € 10.000,00 (oltre IVA al 22%), quindi per un importo complessivo di € 54.620,40, secondo il dettaglio di seguito indicato:

Importo netto dell'onorario	Cassa 4%	IVA 22%	Rimborso spese per prove e sondaggi	IVA 22% su rimborso spese	Totale
€ 33.433,48	€ 1.337,34	€ 7.649,58	€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 54.620,40

3. Di stabilire le seguenti modalità e condizioni per lo svolgimento dell'appalto, come da lettera di richiesta di offerta e capitolato tecnico prestazionale allegato:

a) Prestazioni oggetto dell'appalto:
- Progettazione strutturale definitiva;
- Progettazione strutturale esecutiva;

b) Durata del contratto:
- Consegna progettazione definitiva entro 45 gg dalla firma del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- Consegna progettazione esecutiva entro 30 gg dall'approvazione del progetto definitivo.

Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuta verifica positiva della progettazione esecutiva da parte della Stazione Appaltante.
Su richiesta motivata dell'affidatario, la Stazione Appaltante (fermo restando i medesimi contenuti del contratto) potrà concedere una proroga massima di 15 giorni.

c) Stipula del contratto: il decreto di affidamento avrà valore, oltre che dispositivo, anche negoziale, e la stipulazione del contratto avverrà per corrispondenza, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, attraverso la sottoscrizione per accettazione apposta in calce al decreto di affidamento e al capitolato tecnico prestazionale (Allegato al presente atto).

d) Pagamento del corrispettivo: il corrispettivo pattuito per l'espletamento delle prestazioni professionali, pari ad € 33.433,48, oltre Cassa al 4% pari ad € 1.337,34 ed IVA al 22% pari ad € 7.649,58, per complessivi € 42.420,40, verrà liquidato a conclusione della prestazione a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della S.A. e della redazione del certificato di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP. Si prescinde dalla richiesta di una cauzione definitiva in quanto il soggetto aggiudicatario ha comunicato il miglioramento del prezzo di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016) ed il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dopo la conclusione della prestazione. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei prescritti requisiti, si procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; inoltre verrà applicata una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto (Linee Guida Anac 4/2016).

e) Spese anticipate: Per l'espletamento del servizio sono riconosciute al professionista le spese anticipate per prove e sondaggi, preventivamente autorizzate dalla Stazione appaltante, e debitamente documentate. A tal proposito il professionista dovrà consegnare le fatture debitamente quietanzate. Tali spese sono stimate in via presuntiva in € 10.000,00 (oltre IVA al 22%), per un importo totale stimato di € 12.200,00.

Per ogni altra previsione inerente lo svolgimento dell'incarico in oggetto si rinvia al capitolato tecnico prestazionale (Allegato al presente atto).

4. Di far fronte all'onere complessivo derivante dal presente atto per l'appalto di cui al punto 1 assumendo impegno di spesa a favore della Società di ingegneria ENGINEERING & ARCHITECTURE CONTI SRL, come sopra identificato, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 54.620,40 con i fondi disponibili sul capitolo 2010520024 del bilancio 2023/2025, annualità 2023, secondo esigibilità;

Alla copertura finanziaria relativa al contributo Anac per l'importo di euro 35,00 e alla sua successiva liquidazione provvederà il Settore Provveditorato ed Economato con apposito atto amministrativo.

5. Di specificare che:

- trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE.
- l'intervento di spesa in oggetto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera a) del comma 18 del medesimo articolo 3, trattandosi

di lavori di manutenzione straordinaria di bene immobile.

- poiché trattasi di interventi inseriti nel c.d. Piano Investimenti, è necessario che i dati relativi agli interventi realizzati vengano inseriti ed aggiornati attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229
- in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:

0105 0000000000 013 8 2020109019 B36C23000000006 4 3 000;

6. **Di precisare** che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è da intendersi efficace in quanto il controllo sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta aggiudicataria si è concluso positivamente.

7. **Di attestare** che, considerata la tipologia del servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziale di cui al D.Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii., per cui non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari ad € 0,00.

8. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta aggiudicataria.

9. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, per estremi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2003, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it sezione Amministrazione Trasparente, sul Profilo del Committente e sul sito www.norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza ed accesso generalizzato di cui al punto 4 della DGR n. 1158 del 09/10/2017.

10. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche nei termini di legge.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente
(Ing. Paolo Intorbida)

ALLEGATI

- "Capitolato tecnico prestazionale"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 12 maggio 2023, n. 197

DDS n. 141/FRC del 03/04/2023 e DGR n. 513 del 13/04/2023 – Procedura aperta per l'affidamento dei servizi professionali per assistenza tecnico-informatica, manutenzione evolutiva, assistenza sistemistica da remoto emanutenzione ordinaria, correttiva e adeguativa del software di gestione del CatastoUnico Regionale degli Impianti Termici - D.Lgs. n. 50/2016 artt. 60 e 36 comma 9 -CIG 9487316CD3. Registrazione impegni di spesa, a seguito di attivazione FPV, con imputazione secondo esigibilità per €

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 12 maggio 2023, n. 111

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 503863 del 02/05/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "la normale tollerabilità", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 12 maggio 2023, n. 112

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 503868 del 02/05/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "la normale tollerabilità", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 maggio 2023, n. 113

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 503875 del 02/05/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "La norma UNI 11532: Comfort acustico nelle scuole e negli uffici", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 maggio 2023, n. 114

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 505288 del 02/05/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Acustica forense", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 maggio 2023, n. 115

D.Lgs 152/2006 art.34 – Approvazione modalità applicative per gli "Indicatori Valutazione Ambientale Strategica" di cui all'Appendice 5

della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 25 del 13 dicembre 2021)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE, ai sensi del punto 3 della DGR 1647/2019, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, le schede tecniche con gli indirizzi per le modalità applicative degli indicatori VAS di cui l'Appendice 5 della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, riportate nell'Allegato 1 al presente decreto.

DI DISPORRE, ai sensi del comma 8 dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/06, la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BUR Marche e in forma integrale su www.norme.marche.it alla voce Decreti di Giunta e sul nostro sito web istituzionale all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-Ambientali-Strategiche-VAS

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta regionale;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesseai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 maggio 2023, n. 116

D.Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis. Autorizzazione integrata ambientale. Archiviazione del decreto di diffida ad adempiere n. 37 del 20/02/2023

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 367

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 828/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla Ditta Antonioni Snc di Antonioni & Ragni in liquidazione a favore dei sig.ri ANTONIONI RODOLFO E RAGNI ROMOLO e contestuale cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione di acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Cartoceto - loc. via Corvina n. 22

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo, assentita alla Ditta Antonioni SNC di Antonioni & Ragni in liquidazione con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 401 del 13/02/2006, a favore dei sigg.ri ANTONIONI RODOLFO (C.F.: NTNRLF65A01B846P) e RAGNI ROMOLO (C.F. RGNRML64D11D749W).
2) Di stabilire che il pozzo in oggetto, di proprietà dei sigg.ri. ANTONIONI RODOLFO e RAGNI ROMOLO, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 13 Mappale 506 (ex 287) del Comune di Cartoceto - loc. via Corvina n. 22, a partire dalla data del presente atto sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
3) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 409 del 07/02/2006 rilasciato al precedente concessionario, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.
4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto sta-

bilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.

6) Di inviare copia del presente Decreto ai sigg.ri. ANTONIONI RODOLFO e RAGNI ROMOLO.
7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 368

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 630/P - SIAR-DAP 510800. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Rivelli Eugenio a favore del sig. RIVELLI GIOVANNI per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Poderino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, assentita al sig. Rivelli Eugenio con Decreto della Regione Marche - Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro n. 47 del 19/02/2002, a favore del sig. RIVELLI GIOVANNI (C.F. RVLGNN58R04D488T).
2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 25 Mappale 166 del Comune di Fano - località Poderino.
3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 1713 dell'11/12/2001, che viene precisato e modificato dalle seguenti prescrizioni:
   a) la portata di prelievo non dovrà superare 1,0 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 2.592 mc;
   b) il prelievo sarà effettuato da Aprile a Settembre a giorni alterni numerici pari con turni dalle 07:00 alle 10:00 e dalle 17:00 alle 19:00. Negli altri mesi dell'anno, nei giorni 2-8-14-20-26 con turni dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00;
   c) la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto *"Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"*, è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).
4) Di stabilire che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Disciplinare di concessione rep. 1713 dell'11/12/2001 rilasciato al precedente titolare, integrato come da precedente punto 3), che viene allegato al presente atto (Allegato n. 1).
5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 19/02/2002, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Decreto della Regione Marche - Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro n. 47 del 19/02/2002), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 18/02/2032, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 1713 dell'11/12/2001, al sig. RIVELLI GIOVANNI.
8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

1) Disciplinare di Concessione rep. 1713 dell'11/12/2001.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 369

OCDPC n. 922/2022 Intervento di "Manutenzione idraulica della foce del Fiume Foglia in Comune di Pesaro (PU)". Importo complessivo € 140.000,00. CUP B76G21062630002. Affidamento diretto lavori per ripristino della sezione idraulica di deflusso mediante esecuzione scavi di sbancamento in alveo con impiego di motopontone Lotto I. Assunzione di impegno di spesa Bilancio 2023/2025, annualità 2023. Capitolo 2090110029. CIG 9807944B6C.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) nonché per gli effetti dell'art.8 comm1 lett a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, e per le motivazioni meglio espresse nel documento istruttorio, alla Ditta MENTUCCI ALDO E C. SRL, con sede legale in Via Marche, 38, 60019 Senigallia (AN), C.F. e P.IVA 00982160426, i Lavori di Ripristino della sezione idraulica di deflusso mediante esecuzione di scavi di sbancamento in alveo con impiego di motopontone Lotto I, con un ribasso offerto del 10,000% sull'importo lavori a base d'asta di € 33.380,35.
2. **Di subordinare** l'efficacia della predetta aggiudicazione all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, salvo le eccezioni previste dalle norme vigenti.
3. **Di precisare** che essendo un affidamento di importo non superiore a 40.000 euro il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)
4. **Di stabilire** che l'importo complessivo dei lavori, ammonta a € 38.456,80 così dettagliato:
    - € 30.042,32 importo lavori
    - € 1.479,65 oneri di sicurezza
    - € 6.934,83 IVA 22%.
5. **Che** il progetto dei lavori in oggetto è finanziato con le risorse assegnate dal dirigente della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio ID: 2889694|02/03/2023|PCST a carico del bilancio 2023/2025 annualità 2023, capitolo di spesa n. 2090110029 "Spese per manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e per polizia delle acque - CNI/18".

6. **Di assumere**, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, a favore dell'affidatario Ditta MENTUCCI ALDO E C. SRL, come sopra identificata, impegno di spesa per complessivi € 38.456,80 di cui € 31.521,97 imponibile ed € 6.934,83 IVA 22%, sul bilancio 2023/2025, annualità 2023, previa riduzione di pari importo della prenotazione di impegno di spesa 3569/2023– capitolo 2090110029, assunta con decreto n. 283/GCMN del 17/04/2023.
7. **Di conservare** la somma di € 97.767,45 sulla prenotazione di impegno di spesa 3569/2023 capitolo 2090110029 del bilancio 2023/2025, annualità 2023, assunta con decreto n. 283/GCMN del 17/04/2023, a copertura residua del Q.E.
8. **Di dare atto** che trattasi di risorse regionali nonché risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.
9. **Di specificare**, inoltre, che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:
   0901 2120107012 053 8 1030209012 000000000000000 3 3 000
10. **Di dare atto** che i lavori in oggetto avverranno nell'anno 2023.
11. **Di dare atto** che, in attuazione della norma dell'art. 3) della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, è stato attribuito all'intervento il seguente codice identificativo: CIG. 9807944B6C.
12. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento RUP il Dott. Agr. Vincenzo Tiberi, Funzionario tecnico del Settore Genio Civile Marche Nord.
13. **Di dare atto** che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti del settore Genio Civile Marche Nord.
14. **Di pubblicare** il presente atto sul B.U.R. Marche e, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, ai sensi del D.Lgs 50/2016, art. 29, verrà pubblicato all'indirizzo:
    http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazoni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatari-distintamente-per-ogni-procedura, sul profilo del committente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 maggio 2023, n. 370

OCDPC n. 922/2022 Intervento di "Manutenzione idraulica della foce del Fiume Foglia in Comune di Pesaro (PU)". Importo complessivo € 140.000,00. CUP B76G21062630002. Affidamento diretto lavori di Carico e trasporto, del deposito di materiale di risulta dagli scavi da avviare a deposito temporaneo – Lotto II. Assunzione di impegno di spesa Bilancio 2023/2025, annualità 2023. Capitolo 2090110029. CIG 9808015605.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) nonché per gli effetti dell'art.8 comm1 lett a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, e per le motivazioni meglio espresse nel documento istruttorio, alla Ditta C.A.T.E.P. Soc. Coop. A.r.l., avente sede legale in Via degli Abeti n. 300 – 61122 Pesaro (PU), C.F. e P.IVA 00306990417, i Lavori di Carico e trasporto, del deposito di materiale di risulta dagli scavi da avviare a deposito temporaneo – Lotto II, con un ribasso offerto del 15,000% sull'importo lavori a base d'asta di € 48.412,00.
2. **Di subordinare** l'efficacia della predetta aggiudicazione all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, salvo le eccezioni previste dalle norme vigenti.
3. **Di precisare** che il contratto sarà stipulato a misura, secondo le norme vigenti mediante scrittura privata.
4. **Di stabilire** che l'importo complessivo dei lavori, ammonta a € 51.429,34 così dettagliato:
   - o € 41.150,20 importo lavori
   - o € 1.005,00 oneri di sicurezza
   - o € 9.274,14 IVA 22%.
5. **Che** il progetto dei lavori in oggetto è finanziato con le risorse assegnate dal dirigente della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio ID: 2889694|02/03/2023|PCST a carico del bilancio 2023/2025 annualità 2023, capitolo di spesa n. 2090110029 "Spese per manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e per polizia delle acque - CNI/18".

1. **Di assumere**, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, a favore dell'affidatario Ditta C.A.T.E.P. Soc. Coop. A.r.l., come sopra identificata, impegno di spesa per complessivi € 51.429,34 di cui € 42.155,20 imponibile ed € 9.274,14 IVA 22%, sul

bilancio 2023/2025, annualità 2023, previa riduzione di pari importo della prenotazione di impegno di spesa 3569/2023– capitolo 2090110029, assunta con decreto n. 283/GCMN del 17/04/2023.

2. **Di conservare** la somma di € 46.338,11 sulla prenotazione di impegno di spesa 3569/2023 capitolo 2090110029 del bilancio 2023/2025, annualità 2023, assunta con decreto n. 283/GCMN del 17/04/2023, a copertura residua del Q.E.
6. **Di dare atto** che trattasi di risorse regionali nonché risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.
7. **Di specificare**, inoltre, che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:
   0901 2120107012 053 8 1030209012 000000000000000 3 3 000
8. **Di dare atto** che i lavori in oggetto avverranno nell'anno 2023.
9. **Di dare atto** che, in attuazione della norma dell'art. 3) della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, è stato attribuito all'intervento il seguente codice identificativo: CIG. 9808015605.
10. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento RUP il Dott. Agr. Vincenzo Tiberi, Funzionario tecnico del Settore Genio Civile Marche Nord.
11. **Di dare atto** che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti del settore Genio Civile Marche Nord.
12. **Di pubblicare** il presente atto sul B.U.R. Marche e, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, ai sensi del D.Lgs 50/2016, art. 29, verrà pubblicato all'indirizzo:
    http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazoni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatari-distintamente-per-ogni-procedura, sul profilo del committente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 371

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione piscina privata a servizio di immobile residenziale sito in loc. Str. San Nicola s.n.c. (Foglio n° 63 partt. 78, 393), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla ditta BRANCATI ADELE per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Pesaro (Pratica n. 2023/157 D. n. 206/2023).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 372

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Scarafoni Giovanni

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Scarafoni Giovanni (P.IVA/C.F. SCRGNN39C15D451J), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2023;

c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
   - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2024, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023;
   - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 373

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Gubbinelli Sergio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Gubbinelli Sergio (P.IVA/C.F. GBNSRG57D13C524Z), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2023;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2024, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 374

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Paciarotti Lino

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Paciarotti Lino (P.IVA/C.F. PCRLNI53P14C704F), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene alle-

gato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2023;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2024, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 maggio 2023, n. 375

O.P.C.M. n. 3548/2006 – Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idro-

grafico del fiume Aspio, Fosso Rigo, primo stralcio C1 in Comune di Castelfidardo. CUP: H21I11000040001 - Terza vasca di espansione. Espropriazione per pubblica utilità (dpr 327/2021): ditte varie. Assunzione di impegno di spesa per pagamento imposta di registro, ipotecaria e catastale.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 maggio 2023, n. 377

R.D. 523/1904; ART. 30 - 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico ad uso pontile, specchio acqueo e terreno in destra idraulica sulla foce del fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Soria (Foglio 19 antistante al Mapp 2170/P). Richiedente: GRUPPO V. ROSSI ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE al Gruppo V. Rossi ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA** con sede legale in Pesaro Strada tra i due porti n° 10 C.F. 00423400415:
   1) **la CONCESSIONE** di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006 **per l'occupazione un'area lungo la foce del Fiume Foglia, in destra idrografica, identificata catastalmente al foglio 19, antistante al mapp 2170/P** in Comune di Pesaro (PU) ad uso:
      a) **PONTILE per ormeggio imbarcazioni di 75 mq.** (75 x 1 ml.). Il pontile è costituito da passerelle in elementi grigliati metallici su strutture portanti in tubi tipo Innocenti Ø 5 cm. infissi nel terreno in acqua;
      b) **SPECCHIO ACQUEO di 600 mq.** (75 x 8 ml. incluso imbarcazione lungh. max. 7 m. compresa fune d'attracco), ad esso antistante, per l'ormeggio di piccole imbarcazioni;
      c) **TERRENO di 732 mq** appartenente al Demanio Idrico ubicato in sponda destra del Fiume Foglia identificato catastalmente al Foglio n° 19 antistante al mapp. n° 2170 in Comune di Pesaro (PU);
      d) **MANUFATTI** tipo gazebo delle seguenti dimensioni m. 4.50 L. x 5.00 l. x 2.90 h.

   2) **l'AUTORIZZAZIONE IDRAULICA** ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel disciplinare (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** lo schema di **DISCIPLINARE** da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della Concessione che si allega quale parte integrante al presente atto;
3. **DI STABILIRE** che l'area, essendo all'interno dell'alveo del fiume Foglia oltreché inclusa all'interno del PAI nella fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni con il codice E-02-0001 - rischio esondazione molto elevato R4 è soggetta alle piene ordinarie e straordinarie ed agli effetti ad esse correlati per i quali l'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità né la Ditta utilizzatrice potrà pretendere alcun risarcimento, e gli usi richiesti possono ritenersi compatibili nonché similari a quelli consentiti dall'art 7 c.6 lett. e) delle NTA del PAI;
4. **DI STABILIRE** che la durata della concessione è fissata in **anni tredici (13**) naturali e consecutivi **a partire dal 13.05.2022** così come disposto dalla L. n. 126 del 13.10.2020 art. 100;
5. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
6. **DI STABILIRE** che é comunque in facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto, anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
7. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dal Gruppo V. Rossi Associazione A.N.M.I per la concessione richiesta ammonta a € 878,50;
8. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso gli uffici della P.O. Concessioni e Piccole Derivazioni;
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Pesaro;
10. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, co-

munque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto, L'Associazione ANMNI Sez. di Pesaro dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

11. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
12. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

1) Schema di disciplinare di concessione
2) Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 maggio 2023, n. 378

R.D. 523/1904; ART. 30 - 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico ad uso agiamento su terreno in destra idraulica sulla foce del fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Soria (foglio 19 mapp 2169) Associazione LEGA NAVALE ITALIANA DI PESARO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE all'Associazione LEGA NAVALE ITALIANA di Pesaro** con sede legale in Pesaro Strada tra i due porti n° 20 C.F. 92001210415 - P.IVA 00855970414:
   1.1 La CONCESSIONE, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area lungo la foce del Fiume Foglia, in destra idrografica, identificata catastalmente al foglio 19, mapp 2169 in Comune di Pesaro (PU) **ad uso:**
   a) AGIAMENTO su terreno di 856 mq. al fine della gestione dell'attività di **ormeggio imbarcazioni**;
   b) per il mantenimento di un Manufatto tipo **GAZEBO di 5 mq. (2.5 x 2.5 ml.) oltre a scivolo di alaggio imbarcazioni di 42 mq. (13 x 4 ml.)**;

   1.2 L'AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel disciplinare (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** lo schema di **DISCIPLINARE** da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della Concessione;
3. **DI STABILIRE** che l'area, essendo all'interno dell'alveo del fiume Foglia oltrechè inclusa all'interno del PAI nella fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni con il codice E-02-0001 - rischio esondazione molto elevato R4 è soggetta alle piene ordinarie e straordinarie ed agli effetti ad esse correlati per i quali l'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità né la Ditta utilizzatrice potrà pretendere alcun risarcimento, e gli usi richiesti possono ritenersi compatibili nonché similari a quelli consentiti dall'art 7 c.6 lett. e) delle NTA del PAI;
4. **DI STABILIRE** che la durata della concessione è fissata **in anni tredici (13)** naturali e consecutivi a partire dal **17.01.2022** così come disposto dalla L. n. 126 del 13.10.2020 art. 100;
5. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
6. **DI STABILIRE** che é comunque in facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto, anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
7. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **515,50**;
8. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata

presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;

9. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Pesaro;
10. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
11. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dellart. 3 comma 4° della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sesni del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
12. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- Schema di Disciplinare di concessione
- Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 maggio 2023, n. 380

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 508892. Licenza annuale rilasciata con Decreto n. 96 del 17/02/2023 - Proroga fino al 31/12/2023 del prelievo di acqua pubblica ad uso irriguo e irrigazione del verde privato dal Fosso del Lombricco in Comune di Montefelcino. Bacino: F. Metauro. Ditta: TRAIANI ANDREA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di accordare al sig. TRAIANI ANDREA (C.F. TRNNDR96D30D488J), a seguito di richiesta acquisita agli atti il 11/05/2023 con prot. 546092, la proroga fino al 31/12/2023 del prelievo di acqua pubblica ad uso irriguo e irrigazione del verde privato dal Fosso del Lombricco in Comune di Montefelcino, assentita con Decreto di questo Settore n. 96 del 17/02/2023.
2) Di modificare, pertanto, con il presente atto, il richiamato Decreto n. 96 del 17/02/2023 nel seguente modo:
   - la frase di cui al punto 1), lettera c) di tale Decreto: *"L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 maggio 2023"*,
     è formalmente sostituita con la seguente:
     "L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 dicembre 2023".
3) Di confermare le altre condizioni e obblighi a carico del sig. TRAIANI ANDREA, riportati nel citato Decreto n. 96 del 17/02/2023.
4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord di questo Ente.
7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 maggio 2023, n. 381

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BELFORTE ALL'ISAURONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di stabilizzazione del versante est dell'abitato di Torriola (fgl. 2 partt. varie), Comune di Belforte all'Isauro.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 382

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 DITTA: ANAS S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di consolidamento scarpata stradale in frana al km 9+610 della S.S. 452 "Contessa" (Demanio Idrico del fiume Burano), Comune di Cantiano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 383

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. Ditta: E-DISTRIBUZIONE-S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per interramento e spostamento elettrodotto aereo di Media Tensione denominato "Montani" N°DJ50-20326 per interventi di adeguamento compensativo della Società Autostrade per l'Italia Spa (Codice interferenza LEA 03-13), (Sez. E, Foglio 52, Particella 60, Sez. E, Foglio 53, Particelle 355, 738, 742, 718, 744, 112, 523, 98, 100, Sez. E, Foglio

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 384

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di esistente fabbricato e contestuali interventi di miglioramento energetico e sismico in Strada di Fagnano, 7 (Foglio n°6 part. 197 sub 4-6-7), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla ditta TONELLI MASSIMILIANO per il tramite dello Sportello Unico per l'ediliz

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 maggio 2023, n. 385

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto per la realizzazione nuovo tratto di elettrodotto interrato denominato "Garibaldi" N°DJ50-18293 di collegamento fra la Cab. esistente "Za S.Paolo N°DJ50-2-546952", la nuova Cab. "Fipill N°DJ50-2-755869" e la Cab. esistente "M.G. N°DJ50-2638547" per modifica fornitura cliente nel Comune di San Paolo di Jesi (AN). Codice Atlante DJ5C230006, SGQ LF0000194152192. Riferimento AUT_ 2638776. Ditta richiedente: e-distri

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 maggio 2023, n. 250

R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 – Autorizzazione ad eseguire opere di perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione per uso irriguo spazi privati, ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 1, part.lla 599 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – Ditta: TENNACOLA SPA (P Iva 00157980442)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 maggio 2023, n. 251

R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione per uso irriguo aree a verde, ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 80, part.lle 1090 - 1091 in contrada Salvano nel Comune di Fermo (FM) – Ditta: Comune di Fermo (P.Iva 00334990447)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 maggio 2023, n. 252

R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione idrica per uso irriguo aree verdi, ubicato sul terreno castatalmente individuato al Foglio 13, part.lla 43 località Lido del Comune di Fermo (FM) – Ditta: Comune di Fermo (P.iva 00334990447)

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 maggio 2023, n. 253

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per Nuove autorizzazioni annuali e Rinnovo autorizzazioni annuali.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **DI CONCEDERE**, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933 e art.17 della L.R. 5/2006 e s.m.i. e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, le licenze annuali di attingimento di acqua pubblica per luogo, mezzo, modalità, quantitativo/portata, uso e tipologia di impianto, alle DITTE riportate nell'elenco ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

   a) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2023 ed il periodo di prelievo è stabilito fino al mese di dicembre;

   b) il prelievo per qualsiasi irrigazione è vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;

   c) il prelievo di acqua, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica, con prelievo consentito nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì per i prelievi in sponda sinistra e viceversa nei giorni di martedì- giovedì-sabato per i prelievi in sponda destra;

   d) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;

   e) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;

   f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle Autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n.319/76 e LL.RR. nn.28/83 e 10/85 e 11/03);

   g) ai sensi del comma 1, art.56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;

   h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine; sono pertanto vietati prelievi alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;

   i) per l'attingimento non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;

   j) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.96 del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.;

   k) la Ditta è obbligata a custodire la presente au-

torizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa Struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;

l) la Ditta è tenuta all'installazione di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate (istantanea e totalizzatore) dei volumi derivati;

2) DI PRECISARE CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2024;
- la derivazione ad uso irriguo agricolo, ai sensi della D.G.R. n.590 del 06.06.2017 *"Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"*, non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- la Ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge n.241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933, n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il T.A.R. Marche.

DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI
- Allegato 1 – Elenco concessioni licenze annuali di attingimento di acqua pubblica.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 maggio 2023, n. 258

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 303, Foglio 126 del Comune di Ascoli Piceno (AP), in Loc. Mozzano - Ditta: Baldini Fabio -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Baldini Fabio** (C.F.: BLDFBA-82L27A462J) **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal fiume Tronto, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 303, Foglio 126 del Comune di Ascoli Piceno (AP), in Loc. Mozzano, **per uso irriguo per colture orticole** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo per colture orticole, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/04/2023 al 31/10/2023**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
  - il prelievo, per una portata massima di 1 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di una superficie di mq 3000, di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto ai mappali n° 55 - 303 – 305 - Foglio 126 del NCT del Comune di Ascoli Piceno (planimetria allegata);
  - il **prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
  - la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
  - per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;
  - la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;

- o è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
- o la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
- o oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle diposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;

- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n.1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 maggio 2023, n. 259

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento utenza di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo fondiario da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 86154), ubicato nel Comune di Ripatransone (AP), su area identificata catastalmente al mappale n. 26, Foglio 3 – Ditta: Marcantoni Pietro con sede a Massignano (AP), Via Santi, 2 - Prat. 1426/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, **l'utenza** in atto di derivazione di acque pubbliche **ad uso: irriguo da pozzo** (Cod.ID: 86154) della Ditta: **Marcantoni Pietro** (C.F.: MRCPTR46P12F044Z) con sede a Massignano (AP), Via Santi 2, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/200, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che *"l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale"* (Direttiva 2000/60/CE);
- **di stabilire** che la derivazione di acque pubbliche dal **pozzo Cod.ID: 86154**, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°26, Foglio 3 del Comune di Ripatransone, dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - il prelievo, da effettuare nei mesi da aprile a settembre, per non più di 10 giorni/mese, per un massimo di 2 h/giorno (con esclusione della fascia oraria compresa tra le ore 10.00 e le ore 18.00), per l'irrigazione di una superfice di circa 2.100 mq di un fondo agricolo distinto catastalmente al Foglio 3, mappale n. 26, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,01 (pari a 1 l/s) e il volume massimo complessivo di mc 100/annui**;
  - un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
  - il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **intervenuti successivamente all' originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denuncia-**

ti allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.),in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;

- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;

- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditt**a concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la Ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http:/www.norme.marche.it;
- **di attestare**, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 maggio 2023, n. 329

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Fermo (Allegato A) riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 153/2023, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 6 unità), Fermo (n. 1 unità) e Pesaro-Urbino (n. 3 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 153/2023, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Fermo;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti-Pubblici;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;

5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, dott. Moreno Menotti, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Roberta Maestri)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE - Richiesta di personale per nr. 10 unità con il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2019/2021) – I Digit 2011 "professioni Esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (6), Pesaro (3), Fermo (1). Richiesta pervenuta in data 28/02/2023.

Graduatoria Regionale Anonima Unica Integrata per n. 1 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Fermo.

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI FERMO	209021		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1179
2	CPI FERMO	206283		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1206
3	CPI ASCOLI PICENO	179937		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1307,5
4	CPI FERMO	1415978		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1335
5	CPI FERMO	1216416		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1337
6	CPI ASCOLI PICENO	1201419		IMPIEGATI ADDETTI ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA E ALLE MACCHINE DA UFFICIO	1339,5
7	CPI FERMO	1355237		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1362,5
8	CPI CIVITANOVA MARCHE	1500426		IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	1385
9	CPI FERMO	552253		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1387
10	CPI MACERATA	1497843		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1407,5
11	CPI FERMO	1193714		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1410,5
12	CPI FERMO	889088		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1414
13	CPI FERMO	123493		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1416
14	CPI FERMO	1364303		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1476,5
15	CPI MACERATA	1408184		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1492,5
16	CPI FERMO	127040		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1553
17	CPI FERMO	257858		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1553,5
18	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	775318		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1586
19	CPI ASCOLI PICENO	1186886		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1612,5

20	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	332091		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1693,5
21	CPI FERMO	1464590		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1710,5
22	CPI TOLENTINO	220825		ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	1717,5
23	CPI FERMO	459427		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1962
Lavoratori esclusi:					
	CPI FERMO	400810			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 2, punto 1 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 - OCCUPATO
	CPI FERMO	368416			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 5 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 domanda incompleta
	CPI FERMO	1380911			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 5 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 Domanda incompleta
	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	452805			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	335828			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 4 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 non allegato copi 1documento identità
	CPI FERMO	217534			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 5 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 Domanda incompleta

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente di P.F.
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott.ssa Roberta Maestri
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 maggio 2023, n. 330

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 3 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Pesaro, Fano, Urbino), riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 153/2023, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona (n. 6 unità), Fermo (n. 1 unità) e Pesaro-Urbino (n. 3 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 153/2023, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 3 posti per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino (sedi Locali di Pesaro, Fano, Urbino);
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti-Pubblici;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, dott. Moreno Menotti, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Roberta Maestri)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE - Richiesta di personale per nr. 10 unità con il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2019/2021) – I Digit 2011 "professioni Esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (6), Pesaro (3), Fermo (1). Richiesta pervenuta in data 28/02/2023.

Graduatoria Unica Regionale Anonima per n. 1 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino (sedi Locali di Pesaro, Fano e Urbino).

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI FANO	234650	07/08/1964	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1214,5
2	CPI URBINO	839166	30/12/1965	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1238
3	CPI FANO	148440	23/01/1984	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1244
4	CPI PESARO	461354	11/07/1969	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1249
5	CPI URBINO	1255135	03/07/1994	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1282
6	CPI FANO	1269961	03/02/1995	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1355,5
7	CPI URBINO	51340	16/07/1976	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1448,5
8	CPI FANO	776628	14/01/1989	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1465
9	CPI PESARO	617789	16/10/1966	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1502,5
10	CPI FANO	269403	10/01/1962	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1558
11	CPI FANO	746517	24/10/1974	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1560,5
12	CPI FANO	1143905	03/07/1968	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1566
13	CPI FANO	606934	16/07/1987	IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1654,5
14	CPI PESARO	339608	07/04/1975	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1698,5
15	CPI FANO	386680	29/05/1970	SEGRETARIO DI AZIENDA	1838,5

Lavoratori esclusi:

	CPI FANO	597469			Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI PESARO	785147			Mancanza requisiti: alla data di presentazione della domanda non conserva lo stato di disoccupazione per rapporto di lavoro in corso con reddito lordo annuale sopra soglia e, inoltre, non presenta idonea certificazione conoscenze informatiche
	CPI PESARO	861362			Non iscritto negli elenchi legge 68/99

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente di P.F.
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott.ssa Roberta Maestri
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 maggio 2023, n. 332

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 6 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Ancona dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche di Ancona, riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 153/2023, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 10 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 6 unità), Fermo (n. 1 unità) e Pesaro-Urbino (n. 3 unità)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 153/2023, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 6 posti per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Ancona (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche Ancona;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti-Pubblici;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, dott. Moreno Menotti, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Roberta Maestri)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE - Richiesta di personale per nr. 10 unità con il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2019/2021) – I Digit 2011 "professioni Esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (6), Pesaro (3), Fermo (1). Richiesta pervenuta in data 28/02/2023.

Graduatoria Regionale Anonima Unica Integrata per n. 6 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Ancona (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche (Ancona).

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI CIVITANOVA MARCHE	282072		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1254,5
2	CPI ANCONA	295419		VIDEOTERMINALISTA (PER LA SCRITTURA)	1259
3	CPI ANCONA	47543		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1267
4	CPI ANCONA	1253033		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1281
5	CPI CIVITANOVA MARCHE	74115		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1289
6	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1333458		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1314
7	CPI ANCONA	168178		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1320
8	CPI ASCOLI PICENO	409262		IMPIEGATI ADDETTI ALLA SEGRETERIA E AGLI AFFARI GENERALI	1325
9	CPI ANCONA	886822		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1332
10	CPI MACERATA	1332047		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1341
11	CPI JESI	128395		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1342,5
12	CPI ANCONA	874243		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1344,5
13	CPI FABRIANO	1454442		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1349
14	CPI FABRIANO	632686		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1365
15	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1146586		COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1368
16	CPI JESI	1069171		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1369,5
17	CPI ANCONA	1514399		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1371,5
18	CPI JESI	123356		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1372,5

19	CPI SENIGALLIA	58862		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1379,5
20	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1441960		IMPIEGATI ADDETTI ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA E ALLE MACCHINE DA UFFICIO	1386
21	CPI ANCONA	92105		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1387
22	CPI FERMO	348349		IMPIEGATI ADDETTI ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA E ALLE MACCHINE DA UFFICIO	1387,5
23	CPI ANCONA	358105		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1389,5
24	CPI ANCONA	162255		VIDEOTERMINALISTA (PER LA SCRITTURA)	1393,5
25	CPI ANCONA	585779		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1397 (iscrizione liste L. 68/99: 20/09/2018)
26	CPI ASCOLI PICENO	404170		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1397 (iscrizione liste L. 68/99: 20/01/2020)
27	CPI ASCOLI PICENO	1202611		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1398
28	CPI JESI	1026925		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1399,5 (iscrizione liste L. 68/99: 05/01/2022)
29	CPI JESI	637494		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1399,5 (iscrizione liste L. 68/99: 07/03/2022)
30	CPI JESI	1064877		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1401,5
31	CPI JESI	1661936		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1402,5
32	CPI ANCONA	1600724		VIDEOTERMINALISTA (PER LA SCRITTURA)	1404,5
33	CPI ANCONA	1196600		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1412,5
34	CPI ANCONA	1046406		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1424,5
35	CPI ANCONA	483997		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1458
36	CPI TOLENTINO	184071		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1464,5
37	CPI JESI	302672		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1482
38	CPI ANCONA	305173		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1515,5
39	CPI ANCONA	372221		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1531
40	CPI CIVITANOVA MARCHE	408830		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1532,5
41	CPI ANCONA	579367		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1580,5
42	CPI TOLENTINO	196464		ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1605,5
43	CPI ANCONA	535154		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1629
44	CPI ANCONA	306828		ADDETTO INSERIMENTO DATI	1646,5
45	CPI JESI	634443		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1702,5
46	CPI JESI	178010		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1722
47	CPI ANCONA	1403938		VIDEOTERMINALISTA (PER LA SCRITTURA)	1775,5

48	CPI ANCONA	304217		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1808
49	CPI ANCONA	784846		VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	1819
50	CPI ANCONA	385531		ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	1848,5
51	CPI CIVITANOVA MARCHE	393986		IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	1860,5
52	CPI MACERATA	780659		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	2461
Lavoratori esclusi:					
	CPI ANCONA	761652	02/09/1988		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI ANCONA	178489	09/05/1971		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI ANCONA	226043	31/01/1971		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI FERMO	**549326**	**17/07/1970**		Mancanza requisiti di cui all'art. 5, p. 5 dell'Allegato 1 DDPF 153/2023: Domanda incompleta
	CPI ANCONA	1351789	21/10/1995		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI SENIGALLIA	**418735**	**25/08/1973**		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI ANCONA	216752	26/08/1979		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI ANCONA	107675	01/07/1976		Mancanza requisiti: non iscritto liste di cui all'art. 1 legge 68/99
	CPI ANCONA	463367	03/09/1973		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"

	CPI ANCONA	509265	29/02/1980		Mancanza requisiti di cui all'art. 5, p. 5 dell'Allegato 1 DDPF 153/2023: Domanda incompleta
	CPI ASCOLI PICENO	176931	13/07/1977		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI SENIGALLIA	32246	04/08/1975		Mancanza requisiti: mancanza requisito di cui all'art. 5, punto 7 dell'Allegato 1 del DDPF 153/2023 "Conoscenza Certificata Personal Computer"
	CPI ANCONA	449726			Non iscritto Liste di cui all'art. 1 Legge 68/99
	CPI ANCONA	1501066			Non iscritto Liste di cui all'art. 1 Legge 68/99

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente di P.F.
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott.ssa Roberta Maestri
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 maggio 2023, n. 334

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs. n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità con qualifica di "Coadiutore Amministrativo", ex Cat. B, a tempo pieno e determinato mesi sei (eventualmente prorogabili) presso AST Ascoli Piceno- Stabilimento Ospedaliero "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'Allegato A "Avviso Pubblico" come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A: "Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., di n. 1 unità con qualifica di "Coadiutore Amministrativo", ex Cat. B, a tempo pieno e determinato mesi sei (eventualmente prorogabili), presso AST Ascoli Piceno - S.O "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto;

3. di dare atto che l'Avviso in argomento è stato formulato a seguito della richiesta di avviamento a selezione, ex art. 16 della Legge n. 56/1987, trasmessa dalla AST Ascoli Piceno - S.O "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto, acquisita al protocollo n. 0531716 del 08.05.2023, relativamente all'assunzione di n. 1 unità con qualifica di "Coadiutore Amministrativo" (classificazione ISTAT "4" - Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio) , ex Cat. B, a tempo pieno e determinato mesi sei (eventualmente prorogabili);

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 Legge n. 56/1987; art. 35 D. Lgs. n. 165/2001; DGR n. 203/2021; DDPF n. 252/2021), secondo gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID, di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al "Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoviD 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale" approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;

5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata JANET (mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE) e che non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di candidatura; qualora l'interessato non abbia la possibilità dell'utilizzo di mezzi informatici, può rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro stesso, previo appuntamento da concordare con gli operatori del CPI e, comunque, fino al raggiungimento del numero massimo di diponibilità nell'agenda e negli orari del CPI;

6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata per il giorno mercoledì 24 maggio 2023 dalle ore 00.00 alle ore 23.59;

7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n.165/01;

8. di precisare che la graduatoria provvisoria sarà approvata con nota dirigenziale e la graduatoria definitiva di avviamento a selezione sarà approvata con successivo decreto dirigenziale;

9. di disporre la pubblicazione per estremi del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

10. di specificare che l'Avviso in oggetto sarà pubblicato:
    - a mezzo affissione, per estratto, nella bacheca del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto;
    - sui siti:
    - https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;
    - https://janet.regione.marche.it;

11. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale responsabile del procedimento, il dott. Alessandro D'Ignazi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI

ALLEGATO "A" - Avviso pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 16 maggio 2023, n. 335

PON Garanzia Giovani (IOG): Avviso Pubblico per l'attuazione della MISURA 5 "Tirocini Extracurriculari" della Nuova Garanzia Giovani (DDPF n. 639/SIM/2020, così come modificato dal DDPF n.1049/SIM/2021 e dal DDS n. 879/SIP/2022). Maggiorazione impegni dei tirocini ammessi a finanziamento per € 500,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di dare atto che, in riferimento al DDPF n. 639/SIM/2020 e s.m.i. (Avviso pubblico Tirocini extracurriculari – Misura 5 nell'ambito dell'iniziativa europea "Nuova Garanzia Giovani"), è necessario incrementare l'impegno assunto con il DDS n.1305/SIP/2022 in favore della tirocinante riportata nell'allegato A) del presente decreto, a seguito della proroga, debitamente autorizzata, del periodo di tirocinio originariamente previsto e quindi della maggiore indennità di partecipazione a valere sul PON IOG.
- Di approvare, pertanto, l'elenco contenuto nell'allegato A) – Maggiori impegni Tirocini finanziati – del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che, in base a quanto riportato nel suddetto elenco, si registra un impegno di € 500,00 assicurato mediante le risorse assegnate alla Regione Marche con Decreti del Direttore Generale ANPAL n. 22 del 17/01/2018, n. 24 del 23/01/2019 e n. 199 del 07/05/2021, ripartite nelle varie Misure, secondo le disposizioni della DGR n. 255/2019, come modificata dalla DGR n. 1087/2021, di approvazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani nella Regione Marche, e secondo le disposizioni dell'Avviso pubblico.
- Di attestare che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche in quanto con la DGR 255/2019 si è scelto di utilizzare il circuito finanziario del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987 (IGRUE), per effettuare i pagamenti nei confronti dei beneficiari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.
- Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sui siti internet della Regione Marche: www.regione.marche.it alla Sezione Avvisi pubblici e Garanzia Giovani www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Garanzia-Giovani.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A) – Elenco Tirocini con aumento impegno

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 15 maggio 2023, n. 410

PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f - DGR n. 547/2023 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Biennali con modalità di apprendimento duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 – Capitoli 2040810027, 2040810028 e 2040810029, € 5.821.200,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ed emanare, per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 e nei termini della DGR n. 547 del 20/04/2023, l'Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi Biennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), così come riportato nell'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto, che il costo complessivo per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1, pari ad Euro 5.821.200,00 fa riferimento alle risorse del PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con la citata DGR n. 547/2023, per questa linea di attività;

3. di disporre che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, della spesa stabilita al punto precedente, pari ad Euro 5.821.200,00 è assicurata, in termini di esigibilità della spesa e nel rispetto dell'Art. 10, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 118/2011, dalle risorse presenti nel Bilancio regionale 2023/2025, Annualità 2023, 2024 e 2025 come di seguito indicato:

CAPITOLI	Fondo di riferimento	Importi (€)			
		TOTALI	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
2040810027	P.R. FSE+ 2021/2027.Percorsi IeFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private - QUOTA UE 50% - CFR 1201050131	2.910.600,00	654.885,00	1.309.770,00	945.945,00
2040810028	P.R. FSE+ 2021/2027.Percorsi IeFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private – QUOTA STATO 35% - CFR 1201010510	2.037.420,00	458.419,50	916.839,00	662.161,50
2040810029	P.R. FSE+ 2021/2027.Percorsi IeFP. Intervento 4.f.1. Altri trasferimenti a istituzioni sociali private – QUOTA REGIONE 15%	873.180,00	196.465,50	392.931,00	283.783,50
	TOTALI	**5.821.200,00**	**1.309.770,00**	**2.619.540,00**	**1.891.890,00**

Correlati ai capitoli di entrata ed agli accertamenti puntualmente dettagliati nel documento istruttorio.

Per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua, nelle annualità 2023, 2024 e 2025, la disponibilità delle risorse sui capitoli sopra indicati, necessarie alla copertura finanziaria e si assumono le prenotazioni di impegno per gli importi, capitoli e annualità indicati nella tabella sopra riportata.

4. gli accantonamenti di cui alla DGR n. 547/2023 sui capitoli di spesa sopra indicati, vengono ridotti contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa e l'obbligazione giuridica si perfezionerà nell'esercizio finanziario 2023.

5. di stabilire che l'importo massimo riconoscibile per ciascun progetto Biennale in modalità duale di IeFP è pari ad Euro 207.900,00, considerando una classe composta da n. 15 allievi, un massimo di 1.980 ore e utilizzando un COA ora/allievo pari a euro 7,00 come determinato dall'Autorità di Gestione del PR Marche FSE+ 2021/2027 per questa tipologia di intervento;

6. di precisare che, sulla base delle risorse destinate con DGR n. 547/2023, il numero massimo di corsi Biennali finanziabili per ciascuna delle 2 (due) edizioni previste per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 è pari a n. 14, secondo quanto riportato anche all'Art. 4 dell'Avviso di cui all'Allegato A) al presente atto;

7. di precisare altresì che ciascun richiedente potrà presentare un massimo di n. 4 (quattro) progetti per percorsi Biennali duali di IeFP, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata in forma singola o associata, come riportato al paragrafo 5 dell'Avviso, di cui al citato Allegato "A";

8. di stabilire che, nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, i percorsi Biennali duali IeFP - di cui al presente atto - saranno sviluppati prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, meccatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere;

9. di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati è fissato alle **ore 13,00 del 19/06/2023** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;

10. di stabilire che, con separato e successivo atto dirigenziale, sarà nominata la Commissione Tecnica per

la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;

11. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, l'eventuale dichiarazione di non ammissibilità dei progetti pervenuti, l'approvazione delle graduatorie, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso in parola con contestuale assunzione degli impegni di spesa, l'individuazione dei Responsabili del procedimento per la gestione ed il monitoraggio dei singoli progetti, compresa l'attività di liquidazione degli anticipi e degli eventuali saldi o recuperi nei confronti dei beneficiari;

12. di stabilire, inoltre, che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno impegnate dalla Regione Marche a favore dei Centri di Formazione Professionale aggiudicatarii e che le stesse risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE;

13. di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Faillaci (e-mail:giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;

14. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul Sito Istituzionale della Regione Marche, al seguente link:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/
nonché nell'Home-page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e sul sito regionale www.norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) - Avviso per la presentazione di progetti per percorsi Biennali duali IeFP a. f. 2023/2024 e 2024/2025.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 15 maggio 2023, n. 415

PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f - DGR n. 547/2023 – Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti per percorsi di IV Anno con modalità di apprendimento duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 – Capitoli 2040810027, 2040810028 e 2040810029, € 623.700,00

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 maggio 2023, n. 440

DGR n. 325 del 13/03/2023 – DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. (Bando Siform FSE_2021/2027_MODA e FSE_2021/2027_GENERICO). Approvazione primo elenco progetti presentati dal 13/04/2023 al 01/05/2023, concessione del finanziamento ed assunzione impegno di spesa pari a € 239.175,00, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il primo elenco dei progetti presentati e valutati in risposta all'avviso Pubblico emanato con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023 relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita di cui al verbale ID n. 29590684 del 15/05/2023 e riportati nell'Allegato A del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di ammettere a finanziamento i progetti riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi indicati a finaco di ciascuno di essi;
3. di quantificare in € **239.175,00** l'importo complessivo necessario al finanziamento secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e suddiviso in base alla tipologia dei beneficiari come di seguito indicato:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	IMPORTO ANNUALITÀ 2023	IMPORTO ANNUALITÀ 2024
Imprese	€ 215.257,50	€ 23.917,50

4. di ridurre le prenotazioni di impegno sui capitoli del Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024, assunte con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO		2023		2024	
		PRENOTAZIONI 2023	RIDUZIONE ANNUALITA' 2023	PRENOTAZIONI 2024	RIDUZIONE ANNUALITA' 2024
2150410197	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota UE 50%- CFR 1201050131	3420/2023	€ 107.628,75	514/2024	€ 11.958,75
2150410198	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota STATO 35% - CFR 1201010510	3424/2023	€ 75.340,13	515/2024	€ 8.371,13
2150410199	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota REGIONE 15%	3427/2023	€ 32.288,62	516/2024	€ 3.587,62
	TOTALE		**€ 215.257,50**		**€ 23.917,50**

5. di concedere le provvidenze ed impegnare, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. A) del D.Lgs n.118/2011 e tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, la somma di € 239.175,00, corrispondente ai n. 3 progetti formativi risultati idonei, sui capitoli del Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024, così come risulta nell'allegato "B" del presente atto, nei capitoli di spesa sotto indicati:

CAPITOLO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024
2150410197	€ 107.628,75	€ 11.958,75
2150410198	€ 75.340,13	€ 8.371,13
2150410199	€ 32.288,62	€ 3.587,62
TOTALI	**€ 215.257,50**	**€ 23.917,50**

C.T.E.:
2150410197: 1504 2310399001 041 3 1040399999 000000000000000 4 3 008
2150410198: 1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 008
2150410199: 1504 2310399001 041 7 1040399999 000000000000000 4 3 008

Correlati capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2023	194	21.900.000,00
1201010510	STATO		195	15.300.000,00
1201050131	UE	2024	92	20.666.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67

Capitolo di cofinanziamento regionale 2150410199 garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 31/2022 Tab.D2.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

6. di nominare come Responsabile del procedimento della gestione dei n.3 corsi di formazione approvati con il presente atto la dott.ssa Deborah Mucci e come responsabile dell'istruttoria la dott.ssa Maria Giulia Carloni e di stabilire altresì che le stesse provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai seguenti link:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/6765;
   - https://www.regione.marche.it/RicercaBandi inserendo nella sezione "Codice bando" il codice 6765;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO A: Progetti valutati
ALLEGATO B: Beneficiari

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 12 maggio 2023, n. 15
DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di integrare l'*Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale* istituito con con DGR n. 1674/01 e riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del

presente atto, con il seguente nominativo: Buondi Chiara.

2. Di provvedere alla pubblicazione sul BUR Marche dell'Elenco aggiornato degli aspiranti al ruolo di Coordinatore d'Ambito nelle modalità previste dalla DGR n. 2564 del 30/10/2001;

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva ne può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente

Il Dirigente
Maria Elena Tartari

Allegato A)

REGIONE MARCHE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

ELENCO ASPIRANTI AL RUOLO DI COORDINATORE DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
(aggiornato al 12/05/2023)

Cognome Nome
Accardo Sandro
Agostinelli Anna Rita
Albertini Andrea
Alessandrini Daniela
Alessandroni Maria Elisa
Alleruzzo Gianfranco
Amadio Paula Beatriz
Ambroggio Giuseppina
Animali Samuele
Antognoli Sonia
Antognozzi Giorgio
Antognozzi Maria
Astolfi Fabio
Baiocco Samuela
Baldeschi Cesare
Baldrati Maria Luisa
Banzato Sabrina
Barone Carmine
Baroni Clara

Bartolomei Angela
Battazzi Claudia
Battistini Sonia
Belbusti Giuseppe
Beltutti Valeria
Bemardini Roberto
Benedetti Monica
Benivegna Roberta
Bigonzi Giuliana
Biscarini Matteo
Bisirri Giorgio
Bo' Maria
Bocchini Claudio
Bocchini Mariella
Bonetti Ada
Borboglini Graziella
Borini Riccardo
Bozzi Marcello
Bramucci Andrea
Branchesi Pia Maria
Brecciaroli Stefano
Briscoli Stefania
Brizi Carlo
Brocanelli Emanuela

Brunelli Rossella
Brunetti Alberto
Bruni Alessandro
Bruni Antonio
Brutti Marco
Brutti Patrizia
Bucciarelli Matteo
Buccioni Giorgio
Buondi Chiara
Busca Roberto
Busca Tiziano
Cameranesi Gabriele
Campagna Romina
Campolucci Giuseppina
Campolungo Cecilia
Canigola Licia
Cantori Alessandra
Capannelli Giuliana
Caporossi Michele
Capparucci Maria Letizia
Cancellieri Michele
Carbonari Danilo
Cardelli Corrado
Cardinaletti Simona

Carli Enzo
Carnevali Marisa
Castellucci Maria Antonietta
Catini Marilena
Causo Gianluca
Ceccarelli Stefania
Cerioni Sergio
Cervigni Laila
Chiccarella Roberto
Chitti Daniele
Ciabattoni Mirko
Ciacci Laura
Ciarrocchi Renata
Ciccarelli Antonella
Ciccarelli Barbara
Ciccarelli Paolo
Cimarelli Lucio
Cimica Selene
Cingolani Cardenia
Cittadini Guido
Collina Gian Aldo
Concetti Giuseppina
Conti Enrica
Conti Mario

Coppe Orazio
Cordella Stefano
Corelli Marilena
Corradini Fabio
Cutini Alberto
D’Angeli Pietro
De Berardinis Roberto
De Leo Giuseppe
De Santis Antonio
De Sio Concetta
Del Bianco Maria Beatrice
Del Giovane Tiziana
Del Papa Giorgio
Del Turco Mario
Di Battista Antonio
Diottalevi Fabiola
Dolci Annarita
Donnini Patrizia
D'Orazio Lucilla
Draghi Liliana
Drago Roberto
Duranti Amedeo
Duranti Gabriele
Ercolani Lorena

Esposto Gilberto
Evangelisti Carlo
Fabri Anna Paola
Fabri Ruggero
Fanesi Domenico
Fedeli Alessandro
Felice Laura
Feliziani Giovanni
Ferrero Ivana Maria
Ficcadenti Luigi
Finocchi Bona
Fiorani Graziella
Fiorini Roberto
Firmani Nazzareno
Flamini Carlo
Foglia Giorgio
Foglia Milena
Fomaroli Stefano
Formica Brunetta
Forti Giuseppe
Franceschi Antonio
Francesconi Patrizio
Fraternale Piero
Fratesi Claudio

Fratini Patrizia
Frattone Paolo
Fucili Alessandro Maria
Fuligni Giuliano
Fuselli Maria
Galanti Anna Maria
Galassi Filippo Maria
Galdenzi Roberta
Galeassi Marina
Gasparetto Maurizia
Genova Angela
Gherardi Giampaolo
Giacani Gina
Giacconi Barbara
Giacomini Ruggero
Giammarchi Claudia
Giangiacomi Eraldo
Giombini Laura
Giordani Nello
Giretti Anita
Giuliodoro Stefano
Giustozzi Giulio
Giustozzi Sandra
Graziani Graziella

Gretter Christian
Iannolo Antonina
Iencinella Marco
Inserra Pier Paolo
La Duca Giuseppe
Lambertucci Giulio
Lampacrescia Luigina
Lo Schiavo Francesca
Longarini Mariella
Lucarini Michele
Lucchesi Nicoletta
Lucchetti Maria
Lucesoli Stefano
Luciani Mariella
Lucidi Giulio
Macrì Pietro
Maltesi Francesca
Malvestiti Pamela
Manca Ada
Manca Anna Maria
Mancinelli Antonella
Mancinelli Diego
Mancini Andrea
Mancini Milena

Mandolini Anna Giuseppina
Mandolini Maurizio
Manenti Massimo
Manna Bernardetta
Marcantonio Adamo
Marcelli Marinella
Marchetti Marco
Marchetti Mirco
Marchionni Danilo
Marcoionni Paolo
Marconi Maria Simona
Marinelli Marina
Martinangeli Paolo Antonio
Martinengo Marco
Marziali Meri
Masera Filippo
Mazzanti Antonella
Mengani Massimo
Mengarelli Mery
Menzietti Gian Luigi
Mercanti Barbara
Meschini Federica
Mezzelani Alessia
Miccini Moreno

Mirti Paolo
Mogianesi Dina
Montesi Marta
Monti Patrizia
Moretti Carla
Murri Ilenia
Nardelli Alessandro
Nespeca Ornella
Nocchi Marco
Nori Giuseppina
Ondedei Vittorio
Ottini Elvezia
Pacassoni Alfredo
Panfili Enrico
Panichi Domenico *(Ascoli Piceno)*
Panichi Domenico *(Cagli)*
Paolinelli Barbara
Parasecoli Simone
Pascucci Gianfranco
Pavasini Alberto
Pazzaglia Elena
Pela Doriano
Pellegrini Lamberto
Pelosi Paolo

Pesaresi Franco
Petrelli Sabrina
Pianosi Manuela
Piccioni Ombretta
Pierluca Giulia
Pierpaoli Giorgio
Pigliapoco Lucia
Pirani Marco
Pirro Adele
Polidori Ido
Pozzari Giovanni
Pretini Roberto
Prioglio Francesco
Prudenzano Pasquale
Puliti Gianluca
Ragaini Alfredo
Ragaini Roberto
Ranieri Alessandro
Ranieri Stefano
Rapagnani Cesare
Ricci Antonio
Ricci Stefano
Ricino Giampiero
Riparini Paolo

Roncarelli Stella
Rossetti Cristina
Rossi Giuliana
Rossini Maria Teresa
Rossolini Roberto
Sabatini Marisa
Saldari Valeria
Salvi Tiziana
Salvucci Elia
Sani Filippo
Santalucia Adoma
Santarelli Giovanni
Santoro Paola
Sarcina Maria Rosaria
Sardella Maria Teresa
Scarponi Carla
Scatasta Paola
Scherpiani Giuseppe
Scocchera Andrea
Secchiaroli Marcello
Sellitti Maria
Severini Andrea
Sgarzini Patrizia
Sgolastra Patrizia

Simoncelli Ermanno
Simoncelli Mirella
Soli Mauro
Spinelli Sergio
Steca Donatella
Taccari Laura
Tacchi Giuliano
Taffi Tania
Talevi Albarosa
Tassi Daniele
Tassone Enrico
Tedeschi Rita
Tittoni Margherita
Tomassini Maurizio
Topi Parizia
Torelli Mauro
Tortorelli Silvia
Tosoni Bianca Rosa
Totò Anna Rita
Traini Tullio
Trapè Concetta
Trevisani Sergio
Urbinati Carla
Valeriani Valerio

Valli Maria Letizia
Verdicchio Ivana
Verdicchio Orfeo
Vergnani Mauro
Vincenzi Gabriele
Vita Andrea
Vita Luciano
Zallocco Patrizia
Zammit Agnese
Zarletti Vinicio
Zenobi Ombretta

n.b. *Per maggiori informazioni sono disponibili c/o questa struttura i curriculum degli aspiranti Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale, previa autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.*

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 309

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE L'ORIZZONTE ETS (rep. n. 2016; CF 02677740413), con sede legale in Via della Stazione n. 10/12 - 61030 Cartoceto (PU), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 310

Iscrizione dell'Ente A.S.C.I. ESPLORATORI D'ITALIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (rep. n. 102711; CF 01772120448), con sede legale in contrada S. Imero, snc, 63065, Ripatransone (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 311

Iscrizione dell'Ente TERRA DELLA SOLIDARIETA' ODV -ETS (rep. n. 953; CF 93090280616), con sede legale in Via Ischia Prima n. 276, 63066 GROTTAMMARE (AP), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 9 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 312

Iscrizione dell'Ente MERCATINI APS(rep. n. 106764; CF 02390340442), con sede legale in VIA AURELIA SNC, 63837 FALERONE (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 313

Iscrizione dell'Ente L-ALEPH APS (rep. n. 107189; CF 02319460412), con sede legale in Via Delle Rose, 39/C, 61043, Cagli (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 314

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE CENTRO SERVIZI CARITAS JESINA PADRE OSCAR ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 107030; CF 92025390425), con sede legale in Piazza Federico II, 6, 60035, Jesi (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 315

Iscrizione dell'Ente "NATURAL FARMING CENTER APS"(rep. n. 107987; CF 91029650412), con sede legale in LOCALITA' CA' MARCELLO n. 75 – 61021 – FRONTINO (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 316

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS MINIERA DELLE ARTI"(rep. n. 108441; CF 92061040447), con sede legale Via Spalvieri n. 15 – 63100 ASCOLI PICENO (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 maggio 2023, n. 317

Iscrizione dell'Ente "A.P.S. PICCOLI SOGNI "(rep. n. 108460; CF 02086520430), con sede legale Via Del Torrione n. 47 – 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 maggio 2023, n. 318

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE ING. AGAR BONATI SORBATTI ETS (rep. n. 105107; CF 92026620432), con sede legale in Viale Regina Margherita n. 41 - 62020 Loro Piceno (MC), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 13 maggio 2023, n. 36

Art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016 - art. 8 comma 2 del decreto n. 6/SRU dell'19/01/2023 - Approvazione dell'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche (AA.SS.TT.)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dell'esito dei lavori della Commissione di cui ai verbali trasmessi con nota Id. n. 29584916 del 13 maggio 2023;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016 e dell'art. 8 comma 2 dell'avviso di selezione bandito con decreto n. 6/SRU del 19/01/2023, l'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche (AA.SS.TT.), come risulta nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di pubblicare l'elenco degli idonei, unitamente ai curricula vitae, sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella Sezione Amministrazione trasparente alla voce bandi di concorso – Altri avvisi di selezione pubblica (bandi scaduti);

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Paola Cercamondi

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 12 maggio 2023, n. 125

DGR 934 del 25/07/2022 "Schema di Avviso di Manifestazione di interesse ad oggetto: Criteri e modalità per la costituzione dell'"Elenco dei borghi storici delle Marche" ai sensi dell'art.3 della L.R. 29/2021: Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile" – Costituzione e iscrizione Elenco borghi storici delle Marche" Aggiornamento semestrale dell'Elenco dei Borghi storici delle Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiornare, ai sensi di quanto previsto nell'Allegato A della DGR 936/2022, l'Elenco dei borghi storici delle Marche;

2. Di approvare il nuovo l'Elenco dei borghi storici delle Marche, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

ALLEGATO A - Elenco dei Borghi storici delle Marche

n.	comune	Denominazione Borgo	certificazione
1	Acqualagna (PU) - ISTAT 041001	ACQUALAGNA	Città Slow, Associanazione Nazionale Città del tartuf
2	Acquasanta Terme (AP) - ISTAT 044001	ACQUASANTA TERME	-
3	Acquaviva Picena (AP) - ISTAT 044002	ACQUAVIVA PICENA	Bandiere Arancioni Touring
4	Altidona (FM) - ISTAT 109001	ALTIDONA	Città che legge, Bandiera Verde, Bandiera Blu, Bandiera Gialla
5	Amandola (FM) - ISTAT 109002	COMUNE DI AMANDOLA	BANDIERA ARANCIONE
6	Ancona (AN) - ISTAT 042002	POGGIO	-
7	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MASSIGNANO	-
8	Ancona (AN) - ISTAT 042002	VARANO	-
9	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MONTACUTO	-
10	Ancona (AN) - ISTAT 042002	CANDIA	-
11	Ancona (AN) - ISTAT 042002	SAPPANICO	-
12	Ancona (AN) - ISTAT 042002	GALLIGNANO	-
13	Ancona (AN) - ISTAT 042002	GHETTARELLO	-
14	Ancona (AN) - ISTAT 042002	MONTESICURO	-
15	Ancona (AN) - ISTAT 042002	PATERNO	-
16	Apecchio (PU) - ISTAT 041002	APECCHIO	Comune socio dell'Associazione nazionale Città del Tartufo che rappresenta la Cavatura del tartufo quale elemento riconosciuto come patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO Convenzione 2003. Socio fondatore dell'Associazione nazionale delle Città della birra - Socio dell'Associazione Europassione per l'Italia. Comune inserito nell'Area dell'Appennino Basso Pesarese e Anconetano della SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne, nell'ambito della quale è stata creata "ALTE MARCHE CREATIVE – Cuore accogliente dell'Appennino", la rete delle dimore della cultura e della creatività, i cui valori, in termini di patrimonio storico e architettonico, sono rigenerati e messi al servizio dello sviluppo di nuove funzioni, della valorizzazione degli aspetti peculiari del territorio, dell'innovazione e rielaborazione delle tradizioni, dell'espressione artistica, delle valenze ambientali e del sapere locale. Comune inserito all'interno del parco letterario VOLPONI.
17	Apiro (MC) - ISTAT 043002	APIRO	-
18	Appignano (MC) - ISTAT 043003	APPIGNANO	-
19	Appignano del Tronto (AP) - ISTAT 044005	APPIGNANO DEL TRONTO CENTRO STORICO	-
20	Arcevia (AN) - ISTAT 042003	ARCEVIA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
21	Belforte all'Isauro (PU) - ISTAT 041005	BORGO STORICO BELFORTE ALL'ISAURO	-
22	Belforte del Chienti (MC) - ISTAT 043004	BELFORTE DEL CHIENTI	-
23	Belmonte Piceno (FM) - ISTAT 109003	BELMONTE PICENO	-
24	Belvedere Ostrense (AN) - ISTAT 042005	BELVEDERE OSTRENSE	-
25	Bolognola (MC) - ISTAT 043005	BOLOGNOLA	-
26	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	BORGO PACE	-
27	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	FIGGIANO	-

28	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	PALAZZO MUCCI	-
29	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	LAMOLI	-
30	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	SOMPIANO	-
31	Borgo Pace (PU) - ISTAT 041006	PARCHIULE	-
32	Cagli (PU) - ISTAT 041007	CAGLI	-
33	Cagli (PU) - ISTAT 041007	PIANELLO	-
34	Cagli (PU) - ISTAT 041007	SECCHIANO	-
35	Cagli (PU) - ISTAT 041007	PIEIA	-
36	Cagli (PU) - ISTAT 041007	SMIRRA	-
37	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	CALDAROLA - CENTRO STORICO	-
38	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	BORGO VESTIGNANO	-
39	Caldarola (MC) - ISTAT 043006	BORGO E CASTELLO DI PIEVEFAVERA	-
40	Camerino (MC) - ISTAT 043007	ARNANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
41	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CALCINA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
42	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMERINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
43	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMORSCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
44	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAMPOLARZO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
45	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CAPOLAPIAGGIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
46	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CASALE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
47	Camerino (MC) - ISTAT 043007	CIGNANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
48	Camerino (MC) - ISTAT 043007	COSTA SAN SEVERO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
49	Camerino (MC) - ISTAT 043007	FIUNGO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
50	Camerino (MC) - ISTAT 043007	LETEGGE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
51	Camerino (MC) - ISTAT 043007	LETEGGIOLE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
52	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MECCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
53	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MERGNANO SAN PIETRO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
54	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MERGNANO SAN SAVINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
55	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MISTRANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
56	Camerino (MC) - ISTAT 043007	MORRO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
57	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PAGANICO - SANT'ELENA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
58	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PALENTUCCIO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
59	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PERITO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
60	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PIAMPALENTE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
61	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PIEGUSCIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
62	Camerino (MC) - ISTAT 043007	POLVERINA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
63	Camerino (MC) - ISTAT 043007	PONTELATRAVE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
64	Camerino (MC) - ISTAT 043007	POZZUOLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
65	Camerino (MC) - ISTAT 043007	RAGGIANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
66	Camerino (MC) - ISTAT 043007	ROCCA D'AIELLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
67	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SANT'ERASMO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
68	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SABBIETA DI SOPRA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
69	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SABBIETA DI SOTTO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
70	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN LUCA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
71	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN MARCELLO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
72	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SAN SILVESTRO - MADONNA DEL ROSARIO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
73	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SELLANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
74	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SELVAZZANO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO

75	Camerino (MC) - ISTAT 043007	SENTINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
76	Camerino (MC) - ISTAT 043007	STATTE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
77	Camerino (MC) - ISTAT 043007	STRADA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
78	Camerino (MC) - ISTAT 043007	TORRONE	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
79	Camerino (MC) - ISTAT 043007	TUSEGGIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
80	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALDIEA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
81	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALLE SAN MARTINO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
82	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VALLE VEGENANA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
83	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VARANO DI SOPRA - SANTA LUCIA	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
84	Camerino (MC) - ISTAT 043007	VARANO DI SOTTO	BANDIERA ARANCIONE TOURING CLUB ITALIANO
85	Campofilone (FM) - ISTAT 109004	CENTRO STORCIO DI CAMPOFILONE	-
86	Cantiano	CANTIANO	Bandiera Arancione
87	Carassai (AP) - ISTAT 044010	ROCCA MONTEVARMINE	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA (Adesione con delibera di C.C. n. 9 del 08.02.2019
88	Carassai (AP) - ISTAT 044010	CARASSAI	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA (Adesione con delibera di C.C. n. 9 del 08.02.2019 - La partecipazione alla rete Borghi Autentici d'Italia è molto attiva e testimoniata dall'adesione alle iniziative promosse dalla rete stessa quali l'adesione alle Giornate Nazionali dei Borghi Autentici e la partecipazione del Comune di Carassai come Ente promotore e fra i primi firmatari del progetto "2023 Anno del Turismo di Ritorno" proposto dalla rete.
89	Cartoceto (PU) - ISTAT 041010	CARTOCETO	- Bandiera Verde - Città dell'Olio
90	Cartoceto (PU) - ISTAT 041010	RIPALTA	- Bandiera Verde - Città dell'Olio
91	Castelbellino (AN) - ISTAT 042008	CASTELBELLINO	-
92	Castelfidardo (AN) - ISTAT 042010	CENTRO STORICO CASTELFIDARDO	-
93	Castelplanio (AN) - ISTAT 042012	CASTELPLANIO	-
94	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CASTEL SANTA MARIA	-
95	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CRISPIERO	-
96	Castelraimondo (MC) - ISTAT 043009	CASTELRAIMONDO	-
97	Castelsantangelo sul Nera (MC) - ISTAT 043010	CASTELSANTANGELO SUL NERA	-
98	Castignano (AP) - ISTAT 044012	BORGO STORICO DI CASTIGNANO	-
99	Castignano (AP) - ISTAT 044012	BORGO STORICO DI RIPABERARDA	-
100	Castorano (AP) - ISTAT 044013	CASTORANO	-
101	Cerreto d'Esi (AN) - ISTAT 042013	CERRETO D'ESI	-
102	Cessapalombo (MC) - ISTAT 043011	MONTALTO	-
103	Cingoli (MC) - ISTAT 043012	CINGOLI	Borghi più belli d'Italia; Bandiere arancioni
104	Civitanova Marche (MC) - ISTAT 043013	CIVITANOVA ALTA	Siti Unesco - Teatro A. Caro
105	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	MONTEMAGGIORE AL METAURO	-
106	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	SERRUNGARINA	-
107	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	SALTARA	-
108	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	BARGNI	-
109	Colli al Metauro (PU) - ISTAT 041069	POZZUOLO	-
110	Comunanza (AP) - ISTAT 044015	CENTRO STORICO COMUNANZA	-
111	Corinaldo (AN) - ISTAT 042015	CORINALDO	Borghi Più Belli d'Italia - Bandiere Arancione - Comune Amico Turismo Itinerante - Comuni VIrtuosi
112	Corridonia (MC) - ISTAT 043015	CENTRO STORICO COMUNE CORRIDONIA	-

113	Cossignano (AP) - ISTAT 044016	COSSIGNANO	-
114	Cupra Marittima (AP) - ISTAT 044017	BORGO DI MARANO	-
115	Cupramontana (AN) - ISTAT 042016	CUPRAMONTANA	BANDIERA VERDE-AGRICOLTURA
116	Cupramontana (AN) - ISTAT 042016	CASTELLO POGGIO CUPRO	BANDIERA VERDE-AGRICOLTURA
117	Esanatoglia (MC) - ISTAT 043016	ESANATOGLIA	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
118	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	ALBACINA	-
119	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	BASTIA	-
120	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CACCIANO	-
121	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CAMPODIEGOLI	-
122	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CAMPODONICO	-
123	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CANCELLI	-
124	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CASTELLETTA	-
125	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	BELVEDERE	-
126	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	COLLAMATO	-
127	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	CUPO-VALLINA	-
128	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	FABRIANO	-
129	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	GROTTE	-
130	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	MOSCANO	-
131	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	PATERNO	-
132	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	VALLEMONTAGNANA	-
133	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	PRECICCHIE	-
134	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	SAN DONATO	-
135	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	SAN MICHELE	-
136	Fabriano (AN) - ISTAT 042017	ATTIGGIO	-
137	Falconara Marittima (AN) - ISTAT 042018	FALCONARA ALTA	-
138	Falconara Marittima (AN) - ISTAT 042018	CASTELFERRETTI	-
139	Falerone (FM) - ISTAT 109005	FALERONE	-
140	Fermo (FM) - ISTAT 109006	TORRE DI PALME	Club Borghi più belli d'Italia
141	Fermo (FM) - ISTAT 109006	ROCCA MONTE VARMINE	"Borghi Autentici d'Italia" adesione del comune con delibera di c.c. n. 9 del 08.02.2019
142	Filottrano (AN) - ISTAT 042019	FILOTTRANO	-
143	Fiuminata (MC) - ISTAT 043019	CASTELLO, BORGO MEDIEVALE	-
144	Fiuminata (MC) - ISTAT 043019	MASSA	-
145	Force (AP) - ISTAT 044021	FORCE	-
146	Francavilla d'Ete (FM) - ISTAT 109007	FRANCAVILLA D'ETE	-
147	Frontino (PU) - ISTAT 041017	FRONTINO	Borgo più bello d'Italia, Meraviglia Italiana, Bandiera arancione del Touring, Borghi Marche
148	Frontone (PU) - ISTAT 041018	CASTELLO DI FRONTONE	-
149	Gagliole (MC) - ISTAT 043020	GAGLIOLE	-
150	Genga (AN) - ISTAT 042020	GENGA	BANDIERA ARANCIONE 2022
151	Gradara (PU) - ISTAT 041020	GRADARA	Gioiello D'Italia, Borghi più belli d'Italia, Bandiera Arancione TCI
152	Gradara (PU) - ISTAT 041020	GRANAROLA	-

153	Grottammare (AP) - ISTAT 044023	GROTTAMMARE	1-Borghi più Belli d'Italia; 2- 3 Vele di Legambiente; 3-Bandiera Blu; 4-Bandiera Lilla; 5-Bandiera Verde; 6- Bandiera Gialla; 7-Spighe Verdi; 8-Comuni Ciclabili. Nel dettaglio: 1."I Borghi più belli d'Italia" dal 2008; 2."3 Vele" - assegnate della Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano 3."Bandiera Blu" - riconoscimento assegnato dalla FEE Italia 4."Bandiera Lilla" assegnato dalla Bandiera Lilla società cooperativa sociale Onlus per il turismo accessibile da parte di persone con disabilità, 5."Bandiera verde" – assegnata da un campione di pediatri alle località marine con caratteristiche adatte ai bambini 6."Bandiera Gialla" - riconoscimento assegnato dall'Act - Associazione campeggiatori turistici d'Italia per l'accoglienza dei turisti itineranti. 7."Spighe Verdi" – assegnato per l'attenzione alla sostenibilità ambientale, 8."Comuni Ciclabili" - riconoscimento assegnato dalla FIAB-Federazione italiana ambiente e bicicletta assegnato per la promozione e il sostegno di valide politiche di mobilità sostenibile
154	Grottazzolina (FM) - ISTAT 109008	CENTRO STORICO GROTTAZZOLINA	-
155	Gualdo (MC) - ISTAT 043021	GUALDO	-
156	Isola del Piano (PU) - ISTAT 041021	ISOLA DEL PIANO	-
157	Jesi (AN) - ISTAT 042021	JESI	-
158	Lapedona (FM) - ISTAT 109009	LAPEDONA	-
159	Loreto (AN) - ISTAT 042022	LORETO	-
160	Loro Piceno (MC) - ISTAT 043022	CENTRO STORICO DI LORO PICENO	-
161	Macerata (MC) - ISTAT 043023	BORGO VILLA FICANA	Il Comune di Macerata con Villa Ficana è socio dell'Associazione Internazionale della Terra Cruda. L'Ecomuseo è socio dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei, della Rete Ecomusei Italiani e della Faro Italian Platform (Piattaforma delle Comunità Patrimoniali Italiane)
162	Macerata Feltria (PU) - ISTAT 041023	CENTRO STORICO IL CASTELLO-IL BORGO	Borghi più belli d'Italia
163	Magliano di Tenna (FM) - ISTAT 109010	MAGLIANO DI TENNA	BORGHI AUTENTICI
164	Maiolati Spontini (AN) - ISTAT 042023	MAIOLATI SPONTINI BORGO SPONTINIANO	•Bandiera verde Agricoltura (da sito Turismo Marche) •Associazione nazionale Città dell'Olio; •Associazione Nazionale Case della Memoria con il Museo Spontini; •NoiMarche Bike Life •Festival Pergolesi Spontini (con la Fondazione FPS di cui il comune socio fondatore)
165	Maltignano (AP) - ISTAT 044027	MALTIGNANO	-
166	Massignano (AP) - ISTAT 044029	MASSIGNANO	-
167	Mercatello sul Metauro (PU) - ISTAT 041025	MERCATELLO SUL METAURO	BANDIERA ARANCIONE - BORGO PIU' BELLO D'ITALIA
168	Mergo (AN) - ISTAT 042024	MERGO	-
169	Mogliano (MC) - ISTAT 043025	MOGLIANO	-
170	Mombaroccio (PU) - ISTAT 041027	MOMBAROCCIO	Bandiera Arancione (proposta di adesione); FAI "I Luoghi del cuore" (candidatura per il Palazzo del Monte) e "Giornate FAI di primavera"; Borghi più Belli d'Italia (proposta di adesione)

171	Mondavio (PU) - ISTAT 041028	MONDAVIO	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni-Touring, Bandiera Gialla
172	Mondavio (PU) - ISTAT 041028	SANT'ANDREA DI SUASA	-
173	Mondolfo (PU) - ISTAT 041029	MONDOLFO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
174	Monsampolo del Tronto (AP) - ISTAT 044031	MONSAMPOLO DEL TRONTO	-
175	Montalto delle Marche (AP) - ISTAT 044032	MONTALTO DELLE MARCHE	-
176	Monte Cavallo (MC) - ISTAT 043027	PIÈ DEL SASSO	-
177	Monte Cerignone (PU) - ISTAT 041031	MONTE CERIGNONE	Bandiera trasparente - qualità dell'aria
178	Monte Giberto (FM) - ISTAT 109016	MONTE GIBERTO	-
179	Monte Grimano Terme (PU) - ISTAT 041035	MONTE GRIMANO TERME	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
180	Monte Grimano Terme (PU) - ISTAT 041035	MONTE TASSI	-
181	Monte Rinaldo (FM) - ISTAT 109021	MONTE RINALDO	Borghi Autentici d'Italia
182	Monte Roberto (AN) - ISTAT 042029	MONTE ROBERTO	-
183	Monte San Giusto (MC) - ISTAT 043031	CENTRO STORICO MONTE SAN GIUSTO	-
184	Monte San Martino (MC) - ISTAT 043032	MONTE SAN MARTINO	-
185	Monte San Vito (AN) - ISTAT 042030	MONTE SAN VITO CENTRO STORICO	Bandiera Verde
186	Monte Vidon Combatte (FM) - ISTAT 109025	MONTE VIDON COMBATTE	-
187	Monte Vidon Corrado (FM) - ISTAT 109026	MONTE VIDON CORRADO	-
188	Montecalvo in Foglia (PU) - ISTAT 041030	MONTECALVO IN FOGLIA	-
189	Montecarotto (AN) - ISTAT 042026	MONTECAROTTO	CANDIDATURA AI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, BANDIERA VERDE PER L'AGRICOLTURA
190	Montecassiano (MC) - ISTAT 043026	MONTECASSIANO	Bandiera Arancione del TCI, Borghi più belli d'Italia, Spighe verdi FEE
191	Montecosaro (MC) - ISTAT 043028	MONTECOSARO CENTRO STORICO	"BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA"
192	Montedinove (AP) - ISTAT 044034	MONTEDINOVE - CENTRO STORICO	BORGHI AUTENTICI D'ITALIA
193	Montefalcone Appennino (FM) - ISTAT 109014	MONTEFALCONE APPENNINO	TRASMESSA RICHIESTA PER BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
194	Montefano (MC) - ISTAT 043029	MONTEFANO	-
195	Montefelcino (PU) - ISTAT 041034	MONTEGUIDUCCIO	-
196	Montefiore dell'Aso (AP) - ISTAT 044036	MONTEFIORE DELL'ASO	Borghi Più Belli D'Italia - Comune amico del Turismo itinerante - Musei Piceni - BIM Tronto - Ecomuseo della Valle dell'Aso
197	Montefortino (FM) - ISTAT 109015	MONTEFORTINO	-
198	Montefortino (FM) - ISTAT 109015	BORGO RUBBIANO	-
199	Montegiorgio (FM) - ISTAT 109017	MONTEGIORGIO	-
200	Monteleone di Fermo (FM) - ISTAT 109019	MONTELEONE DI FERMO	Borghi Autentici
201	Montelparo (FM) - ISTAT 109020	MONTELPARO	-
202	Montelupone (MC) - ISTAT 043030	MONTELUPONE	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni Touring, Le città del miele, MaMa Marca Maceratese, Spighe Verdi, La valle del pensare, Comune amico del turismo itinerante, Comune amico delle api.
203	Montemonaco (AP) - ISTAT 044044	MONTEMONACO	-
204	Monteprandone (AP) - ISTAT 044045	MONTEPRANDONE	-
205	Monterubbiano (FM) - ISTAT 109022	MONTERUBBIANO	Bandiere Arancioni
206	Montottone (FM) - ISTAT 109027	MONTOTTONE	-
207	Moresco (FM) - ISTAT 109028	MORESCO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

208	Morro d'Alba (AN) - ISTAT 042031	MORRO D'ALBA	BORGHI Più BELLI DI ITALIA, CITTA' DEL VINO, BANDIERA VERDE, BANDIERA GIALLA, COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE
209	Morrovalle (MC) - ISTAT 043033	MORROVALLE	Bandiera Arancione Touring, candidatura accettata, in corso di validazione
210	Numana (AN) - ISTAT 042032	NUMANA	-
211	Offagna (AN) - ISTAT 042033	OFFAGNA	COMUNE BANDIERA ARANCIONE, BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO
212	Offida (AP) - ISTAT 044054	OFFIDA	Borghi più Belli d'Italia
213	Ortezzano (FM) - ISTAT 109029	ORTEZZANO	
214	Ostra (AN) - ISTAT 042035	OSTRA	Bandiere Arancioni
215	Ostra Vetere (AN) - ISTAT 042036	OSTRA VETERE	-
216	Peglio (PU) - ISTAT 041041	COMUNE DI PEGLIO	-
217	Penna San Giovanni (MC) - ISTAT 043035	PENNA SAN GIOVANNI	-
218	Pergola (PU) - ISTAT 041043	PERGOLA	Borghi più belli d'Italia, Comune Amico del Turismo Itinerante, Associazione Nazionale Città del Tartufo.
219	Petriolo (MC) - ISTAT 043036	IL CASTELLO	-
220	Petritoli (FM) - ISTAT 109031	PETRITOLI	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, WEDDING DESTINATION
221	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	PIANDIMELETO	-
222	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	CAVOLETO FRAZIONE DI PIANDIMELETO	-
223	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	SAN SISTO FRAZIONE DI PIANDIMELETO	-
224	Piandimeleto (PU) - ISTAT 041047	CA' BUCHERO DI PIANDIMELETO	-
225	Pietrarubbia (PU) - ISTAT 041048	PIETRARUBBIA CASTELLO	-
226	Pieve Torina (MC) - ISTAT 043038	TORRICCHIO	-
227	Pieve Torina (MC) - ISTAT 043038	FIUME	-
228	Piobbico (PU) - ISTAT 041049	IL BORGHETTO	Partecipante ai Borghi più belli d'Italia (in attesa di sopralluogo)
229	Pioraco (MC) - ISTAT 043039	PIORACO	"PIORACO CITTA' DELLA CARTA" (LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 01/03/2021)
230	Pollenza (MC) - ISTAT 043041	CENTRO STORICO DI POLLENZA	-
231	Polverigi (AN) - ISTAT 042038	POLVERIGI	-
232	Ponzano di Fermo (FM) - ISTAT 109032	PONZANO DI FERMO	-
233	Ponzano di Fermo (FM) - ISTAT 109032	TORCHIARO	-
234	Potenza Picena	POTENZA PICENA	
235	Rapagnano (FM) - ISTAT 109035	CASTELLO DI RAPAGNANO	-
236	Recanati (MC) - ISTAT 043044	MONTEFIORE	-
237	Ripatransone (AP) - ISTAT 044063	RIPATRANSONE	bandiere arancioni e candidato a "borghi più belli d'Italia"
238	Ripe San Ginesio (MC) - ISTAT 043045	RIPE SAN GINESIO	-
239	Rosora (AN) - ISTAT 042040	ROSORA	-
240	Rotella (AP) - ISTAT 044065	BORGO STORICO "EUROPA"	Borghi Autentici d'Italia
241	San Costanzo (PU) - ISTAT 041051	SAN COSTANZO	-
242	San Ginesio (MC) - ISTAT 043046	SAN GINESIO	Best Tourism Villages della UNWTO; Bandiera Arancione del TCI e uno dei Borghi più belli d'Italia
243	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	SAN LORENZO IN CAMPO	-
244	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	SAN VITO SUL CESANO	-
245	San Lorenzo in Campo (PU) - ISTAT 041054	MONTALFOGLIO	-
246	San Paolo di Jesi (AN) - ISTAT 042042	SAN PAOLO DI JESI	-

247	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO AL MONTE	-
248	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CENTRO STORICO SAN SEVERINO MARCHE	-
249	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CONCE	-
250	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO CASTELLO CARPIGNANO	-
251	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI COLLELUCE	-
252	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	ANTICO BORGO DI ALIFORNI	-
253	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO DI SERRALTA	-
254	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	ELCITO	-
255	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI PITINO	-
256	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO FONTENUOVA	-
257	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO LA PIEVE	-
258	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTEL SAN PIETRO	-
259	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	CASTELLO DI ISOLA	-
260	San Severino Marche (MC) - ISTAT 043047	BORGO DI CHIGIANO	-
261	Santa Vittoria in Matenano (FM) - ISTAT 109036	SANTA VITTORIA IN MATENANO	-
262	Sant'Angelo in Pontano (MC) - ISTAT 043048	SANT'ANGELO IN PONTANO	-
263	Sant'Angelo in Vado (PU) - ISTAT 041057	SANT'ANGELO IN VADO	-
264	Sant'Elpidio a Mare (FM) - ISTAT 109037	SANT'ELPIDIO A MARE / CENTRO STORICO	-
265	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	SANT'IPPOLITO	-
266	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	REFORZATE	-
267	Sant'Ippolito (PU) - ISTAT 041058	SORBOLONGO	-
268	Sarnano (MC) - ISTAT 043049	SARNANO	Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni Touring, Bandiera Gialla A.C.T. Italia
269	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	SASSOCORVARO	-
270	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO PIAGNANO	-
271	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO AUDITORE	-
272	Sassocorvaro Auditore (PU) - ISTAT 041071	CENTRO STORICO MERCATALE	-
273	Sassoferrato (AN) - ISTAT 042044	SASSOFERRATO-CASTELLO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
274	Serra de' Conti (AN) - ISTAT 042046	DSERRA DE' CONTI	-
275	Serra San Quirico (AN) - ISTAT 042047	SERRA SAN QUIRICO	Bandiera Arancio Touring
276	Serra San Quirico (AN) - ISTAT 042047	DOMO	-
277	Serrapetrona (MC) - ISTAT 043051	SERRAPETRONA	1. Via Lauretana; 2. Mama Marca Maceratese; 3. Associazione Nazionale Città del Vino; 4.
278	Serravalle di Chienti (MC) - ISTAT 043052	SERRAVALLE DI CHIENTI	-
279	Servigliano (FM) - ISTAT 109038	SERVIGLIANO	"Borghi più belli d'Italia" e "Borghi più belli d'Italia nelle Marche"
280	Sirolo (AN) - ISTAT 042048	SIROLO	bandiera blu- spiga verde
281	Smerillo (FM) - ISTAT 109039	SMERILLO	-
282	Staffolo (AN) - ISTAT 042049	STAFFOLO	Bandiere Arancioni Touring
283	Tavoleto (PU) - ISTAT 041064	TAVOLETO	-
284	Tavullia (PU) - ISTAT 041065	TAVULLIA	-
285	Tolentino (MC) - ISTAT 043053	CENTRO STORICO	-
286	Torre San Patrizio (FM) - ISTAT 109040	TORRE SAN PATRIZIO	-
287	Treia (MC) - ISTAT 043054	TREIA CENTRO STORICO	BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
288	Urbino (PU) - ISTAT 041067	URBINO	Sito Patrimonio Mondiale
289	Urbino (PU) - ISTAT 041067	CASTELCAVALLINO	-
290	Urbino (PU) - ISTAT 041067	SCHIETI	-

291	Urbino (PU) - ISTAT 041067	PIEVE DI CAGNA	-
292	Urbisaglia (MC) - ISTAT 043055	URBISAGLIA	Bandiere Arancioni, Rete Comuni sostenibili
293	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ CAMPI	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
294	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	CASTELLO DI COLVENALE.	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
295	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ CASTELLO DI FIORDIMONTE	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele;
296	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	PIEVEBOVIGLIANA	Si. Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele. Altri riconoscimenti ottenuti dall'ex Comune di Pievebovigliana prima degli eventi sismici del 2016: Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza".
297	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ ROCCAMAIA	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele. Altri riconoscimenti ottenuti dall'ex Comune di Pievebovigliana prima degli eventi sismici del 2016: Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante".

298	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ SAN FRANCESCO A PONTELATRAVE	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
299	Valfornace (MC) - ISTAT 043058	LOCALITÀ SAN GIUSTO IN SAN MAROTO.	Bandiera Arancione del T.C.I. dal 2006 – Adesione alle Città del Miele; Registrazione EMAS (Sistema gestione ambientale verificata), adesione a Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane, a Licor - Associazione delle città dei liquori, rosoli e spiriti d'Italia e membro del circuito "Comune amico del turismo itinerante". Ha ricevuto, inoltre, una segnalazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adesione al "Progetto Eden Destinazioni Europee di eccellenza"
300	Vallefoglia (PU) - ISTAT 041068	VALLEFOGLIA	Borghi più belli d'Italia
301	Venarotta (AP) - ISTAT 044073	VENAROTTA CENTRO STORICO	-
302	Visso (MC) - ISTAT 043057	VISSO	Borghi Più Belli d'Italia; Bandiere Arancioni Touring; Sistema Turistico Locale

aggiornato al 11/05/2023

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 12 maggio 2023, n. 130

L.R. n. 9/2006 - DA n. 13 del 20/5/2021 – DGR n. 315/2023 - DGR n. 489/2023 – Acquisizione del Servizio di rinnovo della licenza annuale applicativo Semrush - Piano Guru + Licenza Trends per n. 2 utenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L.16/07/2020 n. 76, come convertito con L. 11/09/2020 n. 120, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. 50/2016 – Importo € 5.600,00 oltre ad Iva nella misura dovuta – Società Semrush Inc. - cap. 2070110518 – Bilancio 202

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 17 maggio 2023, n. 198

L.R. n. 4/2010 - D.Lgs. n. 50/2016 - DGR n. 364/2023 - DGR n. 495/2022 - Acquisizione servizi, iscrizione, affitto spazio e allestimento stand Regione Marche ai fini della partecipazione al XXXV Salone Internazionale del Libro di Torino 2023 € 65.000,00 (IVA esclusa) - capitolo 2050310054 – 2050310055 – 2050310053 - Bilancio regionale 2023/2025 annualità 2023 - CIG 9788945CF3 - CUP B79I23005280009

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 maggio 2023, n. 146

Avvio indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'acquisizione, ai sensi dell'art.36 comma 2 d.lgs 50/2016 let.a), art.1 comma 2 d.l.76/2020 e linee guida ANAC n.4, di servizi di firma digitale per la Regione Marche e dei relativi servizi di formazione, assistenza e manutenzione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AVVIARE un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento di servizi di firma digitale per la Regione Marche e dei relativi servizi di formazione, assistenza e manutenzione;
2. DI STABILIRE che l'indagine di mercato avviata con il presente atto costituisce atto propedeutico alla conoscenza del mercato di riferimento, così da pervenire all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a del d.lgs 50/2016 e art. 1, comma 2, del d. l. n. 76/2020, convertito nella l. n. 120/2020 e modificato dal d. l. n. 77/2021, conv. in L.108/21;
3. DI APPROVARE il seguente allegato, unito al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale,:

   Allegato n. 1: "Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'acquisizione, ai sensi dell'art.36 comma 2 d.lgs 50/2016 let.a), art.1 comma 2 d.l.76/2020 e linee guida ANAC n.4, di servizi di firma digitale per la Regione Marche e dei relativi servizi di formazione, assistenza e manutenzione".
4. DI PRECISARE che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
5. DI DARE ATTO, altresì, che l'Avviso di cui all'Allegato 1 al presente atto non costituisce invito a partecipare a una procedura di gara e non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa e che dallo stesso non può altresì derivare alcun vincolo od obbligo contrattuale per l'Amministrazione procedente;
6. DI NOMINARE, sin d'ora, quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19, il Dott. Eraldo Bevilacqua in qualità di Funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica
7. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione alla voce Bandi di gara e contratti e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Il dirigente
Dott.ssa Serenella Carota

ALLEGATI

Allegato n. 1 Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'acquisizione, ai sensi dell'art.36 comma 2 d.lgs 50/2016 let.a), art.1 comma 2 d.l.76/2020 e linee guida ANAC n.4, di servizi di firma digitale per la Regione Marche e dei relativi servizi di formazione, assistenza e manutenzione.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 15 maggio 2023, n. 224

DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR e DD n. 203 del 05 maggio 2023 IACR - RePowerEU/ SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Ulteriore modifica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di modificare il termine per la presentazione delle domande di contributo indicato al punto 6) del Decreto n. 196/2023 IACR e modificato al punto 1 del Decreto n. 203/2023 IACR, stabilendo il nuovo termine **alle ore 12:00 del giorno 24 maggio 2023 e il termine finale alle ore 12.00 del giorno 13 giugno 2023**;
2. Di sostituire, ai fini della modifica di cui al punto 1:
   - l'Allegato 1 – Avviso "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE" di cui al decreto n. 203/2023 IACR con l'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Avviso "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 maggio 2023, n. 225

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno della data di cancellazione della Ditta AIA AP 59998 PIRRI CLAUDIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la modifica d'ufficio della data di cancellazione all'Albo delle imprese artigiane di Ascoli Piceno della ditta **PIRRI CLAUDIO**, con sede nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA CALATAFINI 86 – aia nr **AP 59998** - dal 22/02/2016 al 31/12/2010.
2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 maggio 2023, n. 226

L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno della Ditta AIA AP 71009 REMAGI SNC DI BLASI MARIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno della ditta **REMAGI SNC DI BLASI MARIO**, con sede nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA MENTANA 3 – aia nr **71009** - a far data dal **23/03/2021**.

2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 maggio 2023, n. 228

DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR ss.mm.ii - RePowerEU/SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Determinazioni per la chiusura dello sportello.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 maggio 2023, n. 230

DD n. 196 del 03 maggio 2023 IACR e DD n. 203 del 05 maggio 2023 IACR - RePowerEU/SAFE. POR FESR 2014/20. Eventi sismici POR FESR 2014/20. DGR 484/2023. Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica - BONUS ENERGIA MARCHE. Modifica dell'Allegato E in relazione al calcolo del prezzo medio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di modificare il calcolo del prezzo medio di riferimento di energia elettrica e gas, per i motivi riportati nel documento istruttorio, **sostituendo l'allegato E del Decreto n. 196/2023 IACR** con l'"Allegato 1 – Calcolo Bonus Energia – Regione Marche" al presente decreto, parte integrante e sostanziale;
2. Di sostituire il nuovo allegato E nei siti regionali, dando ampia informazione alle imprese e ai liberi professionisti;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

ALLEGATI
- Allegato 1 – Calcolo Bonus Energia - Regione Marche

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza e Ricerca - Ars del 17 maggio 2023, n. 14

Accertamento entrate sul capitolo 1305020054 Bilancio 2023-2025 annualità 2023,regolarizzazione provvisorio di entrata n. 125 del 26/04/2023

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 17 maggio 2023, n. 35

Art. 1 comma 2 lett. a) D.L. 120/2020 e ss.mm. ii. – Affidamento diretto del servizio di conservazione documentale degli ordinativi di pagamento e di incasso (OPI) – CIG Z913B23E65

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Arquata del Tronto

Determina n. 62 del 17.05.2023. Decreto di esproprio definitivo per le aree occorrenti i lavori denominati: "SISMA 2016. O.C.S.R. n. 77/2019. Realizzazione di aree attrezzate per finalità turistiche in Frazione Pescara", nel Comune di Arquata del Tronto (AP)".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1) **DI DISPORRE** in favore del Comune di Arquata del Tronto, con sede in Arquata del Tronto (AP), Piazza Umberto I° n. 20 - C.F. 00353580442 e per l'esecuzione dei lavori denominati: "SISMA 2016. O.C.S.R. n. 77/2019. Realizzazione di area attrezzata per finalità turistiche in Frazione Pescara", l'espropriazione definitiva dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Arquata del Tronto di proprietà delle ditte:

   a) CAFINI SANTE nato a Roma il 30.11.1936 – C.F. CFNSNT36S30H501G, proprietario di 1/1
   Aree distinte al foglio 59 del Comune di Arquata del Tronto con la particella n. 1257 di mq. 100
   Indennità depositata: € 200,00

   b) CAFINI DINO nato ad Arquata del Tronto (AP) il 5.11.1943 - C.F. CFNDNI43S11A437X, proprietario di 1/1
   Aree distinte al foglio 59 del Comune di Arquata del Tronto con la particella n. 1504 di mq. 50
   Indennità depositata: € 100,00

   c) MONSÙ GIULIANA nata a Monte Comprati (RM) il 1°.10.1955 – C.F. MNSGLN55R41F477E, residente a Roma (00148), Via S. Marcello Pistoiese, 67 – int. 4, proprietaria di 1/2 e MONSÙ TIZIANA nata a Monte Comprati (RM) il 4.12.1960 – C.F. MNSTZN60T44F477W, residente a Roma, Via Domenico Frugiuele, 6 (00149) – int. 10, proprietaria di 1/2
   Aree distinte al foglio 59 del Comune di Arquata del Tronto con la particella 1486 di mq. 40
   Indennità depositata: € 80,00

   d) DI PASQUALE ANTONIO nato ad Arquata del Tronto (AP) il 12.09.1916 – C.F. DPSNTN16P12A437O, comproprietario di 1/2 e DI PASQUALE LUIGI nato ad Arquata del Tronto (AP) il 13.08.1910 – C.F. DPSLGU10M13A437F, comproprietario di 1/2
   Aree distinte al foglio 59 del Comune di Arquata del Tronto con la particella 1493 di mq. 15
   Indennità depositata: € 30,00

   e) PALA NORCINA ARGENTINA nata ad Arquata del Tronto (AP) il 22.05.1925 – C.F. PLNRNT25E61A437O, proprietaria di 3/12; PALA NORCINI MARIA nata ad Arquata del Tronto (AP) il 22.02.1949 – C.F. PLNMRA49B22A437E, residente ad Ascoli Piceno, Via delle Zeppelle, 87, proprietaria di 1/24; PALA NORCINI MARIA nata ad Arquata del Tronto (AP) il 22.02.1949 – C.F. PLNMRA49B22A437E, residente ad Ascoli Piceno, Via delle Zeppelle, 87, proprietaria di 1/12; PALA NORCINI MESSINA nata ad Arquata del Tronto (AP) il 7.05.1923 – C.F. PLNMSN23E47A437I, proprietaria di 3/12; PALA NORCINI NADINA nata ad Arquata del Tronto (AP) il 29.05.1953 – C.F. PLNNDN53E69A437S, residente ad Ascoli Piceno, Via delle Zeppelle, 48, proprietaria di 125/1000; PALA NORCINI ONORINO nato ad Arquata del Tronto (AP) il 22.11.1918 – C.F. PLNNRN18S22A437U, proprietario di 3/12
   Aree distinte al foglio 59 del Comune di Arquata del Tronto con la particella 1489 di mq. 5
   Indennità depositata € 10,00;

2) **CHE** il presente provvedimento vada notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili nonché registrato, trascritto e volturato, a cura e spesa del beneficiario dell'esproprio, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed in copia autentica all'originale trasmesso al preposto ufficio della Regione Marche ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

3) **CHE** contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o, mediante ricorso straordinario, al Presidente della Repubblica, nei modi e nei termini stabiliti dalle vigenti normative in materia;

4) **CHE** ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno

trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Geom. Mauro Fiori)

Comune di Corridonia

Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L. R. 34/92 e s.m.i. per declassamento edificio rurale in via Fonte Lepre - soggetto proponente: D. B. - approvazione definitiva

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente Deliberazione, ad oggetto **"Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L. R. 34/92 e s.m.i. per declassamento edificio rurale in via Fonte Lepre - soggetto proponente: D. B. - approvazione definitiva"** e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Comune di Jesi

Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 11/05/2023: Variante parziale al PRG per aggiornamento delle norme tecniche di attuazione relative alla disciplina delle isole della produzione TR5. Approvazione ai sensi degli articoli 15 comma 5 e 30 della l.r. 34/92 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

....omissis...

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di prendere atto che la Provincia di Ancona, con Decreto del Presidente n. 101 del 19/07/2022, ha disposto l'archiviazione della variante in argomento senza formulare osservazioni ai sensi dell'art. 30 della L. R. 34/92 e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che nel periodo di deposito e pubblicazione degli atti della variante in argomento non sono pervenute osservazioni;

4) di approvare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 comma 5 e 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., la variante parziale al PRG per aggiornamento delle norme tecniche di attuazione relative alla disciplina delle Isole della produzione TR5 costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa (maggio 2022)**
(impronta hash: f9df76241457455674793423409787cf95c87aa7c919ad7bd6163f957900f01e)
- **Rapporto Preliminare di Screening V.A.S. semplificato**
(impronta hash: 28f442fb45b5af94eabc92ad9070f61dc2767980f13a51e982576aca43b15345)
- **Quadro di Raffronto NTA**
(impronta hash: e9e9fcc045ae26e8e40dea593891c550a3fe72b62fc35dd3c9d286ab18d31d16)
- **Inquadramento delle isole della produzione (TR5) nel PRG vigente**
(impronta hash: e85a7c5482492170bda595595eeddb881cb2b7ceea52fbba22f328358b51f576)

5) di dare atto che gli elaborati di variante di cui al punto precedente non subiscono modifiche nei contenuti rispetto a quelli adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 164 del 07/06/2022;

6) di dare atto che i suddetti elaborati saranno conservati in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio proponente mentre una copia, in formato digitale, verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Jesi nella Sezione Amministrazione Trasparente – "Pianificazione e Governo del Territorio oltre che nella sezione "Casa e Territorio/ Progetti e Piani Urbanistici/Varianti al Piano Regolatore Generale/Varianti in corso di approvazione o approvate", contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

7) di dare atto che la modifica normativa di cui alla presente variante comporta in ogni caso la necessità di una ulteriore revisione, che risponda all'esigenza di disciplinare i futuri usi delle aree in argomento anche mediante la riconversione dei siti esistenti;

8) di dare mandato agli uffici preposti dell'Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Sviluppo Economico di elaborare da subito una nuova proposta di variante normativa relativa alle aree TR5 con la quale:

- introdurre obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica verso i quali indirizzare gli interventi di riqualificazione o ampliamento degli ambiti produttivi in argomento;
- definire i futuri usi delle aree in caso di dismissione delle attività esistenti, con l'obiettivo di un generale miglioramento degli impatti sul territorio;
- individuare gli strumenti di intervento adeguati e le opportune misure di mitigazione e compensazione ambientale ai fini del corretto inserimento delle future nuove attività nel contesto rurale di riferimento, senza ulteriore incremento di consumo di suolo rispetto a quanto ammesso dall'attuale disciplina;

9) di demandare all'Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Sviluppo Economico l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti all'approvazione del presente atto, compresi quelli previsti dalla L. R. 34/92 e ss.mm.ii.;

10) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Daniela Vitali del Servizio Assetto del Territorio e Tutela Ambientale – Ufficio Pianificazione;

....omissis...

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.03.2023. Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n.160/2010 e art.26-quater della l.r. n.34/94 interessante l'impianto produttivo in localita' Pieve della ditta Trasporti Ecologici Cirioni Arduino s.r.l. – Approvazione e contestuale adozione di variante al piano della classificazione acustica ex l.r. 28/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

1) Di ritenere le premesse parti integranti alla presente delibera, costituenti anche motivazione dell'atto in applicazione della L. n.241/90;

2) Di prendere atto della Determinazione Dirigenziale Provincia di Macerata n.344 del 29.07.2021 relativa alla esclusione dalla procedura di VAS ai sensi dell'srt.12del D.Lgs. n.152/2006 della proposta di variante al PRG in oggetto;

3) Di prendere atto e recepire integralmente il Decreto Presidenziale n.287 del 22.12.2022 relativo al parere di conformità favorevole espresso ai sensi degli articoli degli artt. 26 e 26 quater della L.R. n.34/1992 sulla proposta di variante al vigente PRG;

4) Di approvare la variante parziale al PRG, ai sensi dell'art 8 DPR n.160/20 e dell'art. 26 quater della L.R. n.34/1992, di cui alla richiesta avanzata in data 21.07.2020 prot.54210, finalizzata all'ampliamento dell'attività mediante realizzazione di un nuovo piazzale con sovrastante capannone destinato parte al rimessaggio dei mezzi e parte alla nuova collocazione dell'area per recupero rifiuti non pericolosi, attualmente sita in area da dismettere e relative opere di sistemazione complessiva, come in premessa rappresentato, nel rispetto integrale delle prescrizioni contenute nell'atto di determina conclusiva della conferenza dei servizi di cui al prot.10258 del 03.02.2023 ed in particolare di quelle riportate nel Decreto Presidenziale n.287 del 22.12.2022 relativo al parere di conformità favorevole ai sensi degli articoli degli artt. 26 e 26 quater della L.R. n.34/1992 sulla variante in oggetto, in premessa esplicitato, adeguandosi a queste;

5) Di dare atto che la variante in questione è composta degli elaborati seguenti:

1. Assolvimento bollo
2. Domanda di avvio procedimento
3. Elenco elaborati
4. Procura

5. Relazione descrizione attività aggiorn. Ai requisiti art.26 quater L.R. n.34/92)
6. TAVOLA N.1 Relazione Tecnica Descrittiva
7. TAVOLA N. 2 planimetria generale vincoli P.R.G. attuali
8. TAVOLA N. 3 planimetria generale vincoli P.R.G. attuali
9. TAVOLA N. 4 planimetria generale P.R.G. attuale e modificato
10. TAVOLA N. 5 planimetria generale area di intervento stato attuale
11. TAVOLA N. 6 planimetria generale area di intervento stato di progetto
12. TAVOLA N. 7 Planimetria e prospetti edificio produttivo esistente
13. TAVOLA N. 8 Sezioni area oggetto di intervento stato attuale e di progetto
14. TAVOLA N. 9 Planimetria generale delocalizzazione deposito materiali non pericolosi stato attuale
15. TAVOLA N. 10 Planimetria generale delocalizzazione deposito materiali non pericolosi stato di progetto
16. TAVOLA N. 11 Piante, prospetti e sezione nuovo capannone
17. TAVOLA N. 12 Planimetria individuazione aree munite di autorizzazioni
18. TAV_13_int_SCHEMA FOGNARIO
19. TAV_14_int_SISTEMAZIONE ESTERNA SUAP
20. ALLEGATO 1. (APM)
21. ALLEGATO 2 (ANAS)
22. ALLEGATO 3. (REM)
23. VAR_TAV_13a_plan_generale_SUAP
24. VAR_TAV_13bDOC.FOTO
25. VAR_TAV_14_render
26. COMPATIBILITA' IDRAULICA
27. PRG Asseverazione compatibilità.pdf
28. RELAZIONE geologica art.89 dpr160-2010
29. RELAZIONE geologica edificio
30. VERIFICA VINCOLI ESISTENTI
31. VAS luglio 2020
32. RELAZIONE sismica edificio

PROPOSTA VARIANTE ACUSTICA

33. Tav. 1 - PROPOSTA DI VARIANTE ACUSTICA Relazione tecnica variante
34. Tav. 2 - PROPOSTA DI VARIANTE ACUSTICA Relazione tecnica compatibilità
35. Tav. 3 - PROPOSTA DI VARIANTE ACUSTICA Identificazione delle varianti
36. Tav. 4 - PROPOSTA DI VARIANTE ACUSTICA Stralcio variante Zonizzazione acustica

PROGETTO ANTINCENDIO

37. CPI01 Vie di Esodo e posizionamento estintori
38. CPI02 Impianto rivelazione Fumi e calore
39. CPI03 Sistema Evacuazione Fumi e Calore
40. CPI04 Prospetti e sezioni Autorimessa
41. CPI05 Impianto Protezione Rete Idranti
42. CPI06 Planimetria Generale Nuova Autorimessa
43. Legge 10 Cirioni autotrasporti Nuova Autorimessa
44. PIN_1_2018ValutazioneProgetto CIRIONI
45. Relazione tecnica CPI Trasporti Cirioni Att 75 2 B
46. Relazione Tecnica Elaborati Scariche Atmosferiche

INTEGRAZIONI

47. Atto notorio di assenso di tutte le Ditte presenti all'interno del SUAP
48. Relazione tecnica ai sensi dell'art.26-quater, comma 2, L.R. n. 34/92
49. Proposta di convenzione
50. Istanza di AUA per le attività svolte all'interno del seguente procedimento
51. Atto di compravendita FABIANI GINA - CIRIONI
52. Atto notorio_CTS
53. Fotovoltaico 19.20 kWp Cirioni_Arduino
54. Relazione tecnica ricognitiva
55. Tavola dinamica fluviale
56. Integrazione documentale prot.98772/2022 – Trasposizione attiva ambiti PPAR

6) Di approvare lo schema di convenzione nel quale sono riepilogati gli impegni assunti dagli interessati ed obbligati all'esecuzione delle opere di urbanizzazione e di ripristino ambientale, al quale dovrà essere allegata idonea garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione delle opere previste, autorizzando la monetizzazione del verde pubblico (per intero), secondo le disposizioni contenute nell'atto deliberativo di Giunta Comunale n.137 del 24-03-2010 e relativi aggiornamenti, disponendo per le aree a parcheggio pubblico mantenimento della destinazione d'uso e la concessione della relativa area alla ditta proponente per la gestione e, a totale carico, la completa manutenzione della stessa;

7) Di adottare, per le motivazioni descritte in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n.28/2011, l'atto di classificazione acustica per le variazioni di seguito indicate: - ridefinizione in "classe V – Area prevalentemente industriale" della zona interessata sostanzialmente dalla trasformazione urbanistica ed indicata negli elaborati allegati come "Nuova area produttiva SUAP" e la creazione di una fascia "Cuscinetto" attorno alla precedente, a cui viene proposta una "classe IV – Area di intensa attività umana" in luogo delle attuali classificazioni operate dal Piano comunale parte in "classe III– Area di tipo misto" ed parte in "classe IV-Area di intensa attività umana" (per una porzione a ridosso della strada pubblica);

8) Di dare atto che per la procedura di variazione della classificazione acustica sono allegati i seguenti elaborati:
Tav. 1 - Proposta di variante acustica - Relazione tecnica variante; Allegato n.33
Tav. 2 - Proposta di variante acustica - Relazione tecnica compatibilità; Allegato n.34
Tav. 3 - Proposta di variante acustica - Identificazione delle varianti; Allegato n.35
Tav. 4 - Proposta di variante acustica - Stralcio variante Zonizzazione acustica; Allegato n.36

di cui viene disposto il deposito e la pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n.28/2001;

9) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 e 9 dell'art.26-quater della L.R. n.34/92, "Il responsabile del SUAP entro trenta giorni dal ricevimento della delibera di approvazione della variante urbanistica in caso di approvazione da parte del Consiglio comunale, rilascia il titolo abilitativo unico, mentre in caso di mancata approvazione conclude il procedimento con il rigetto dell'istanza.
Gli interventi relativi al progetto sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del d.p.r. 6 gennaio 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)."; "Il mancato inizio dei lavori previsti dal titolo abilitativo unico entro un anno dal suo rilascio, comporta la decadenza del titolo stesso di cui è data tempestiva comunicazione agli enti interessati.";

10) Di trasmettere, ai sensi della L.R. n.34/92, copia degli atti e della deliberazione alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche, nonché di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 40 della L.R. n.34/92 al BUR Marche e sul sito web del Comune- Sezione "Amministrazione Trasparente", degli atti di approvazione;

11) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di ulteriore, separata, votazione.

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27.04.2023. Variante al piano di recupero Ex Cras comportante variante al PRG relativamente all'area sita in viale Indipendenza – art.26 della l.r. n.34/92 e art.19 dpr n.327/01 - Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrate e sostanziale del presente atto oltre che motivazione ex art.3 della L. n.241/90;

Di dare atto che è stato acquisito il Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.56 del 20.03.2023, recante il parere di conformità ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art.26 comma 4 della L.R. n.34/92 e successive modificazioni in merito alla variante parziale al P.R.G. in argomento, con rilievi accolti totalmente nel presente procedimento;

Di approvare, ai sensi e per le disposizioni dell'art.26 della L.R. n.34/92 e s.m.i. la Variante al Piano di Recupero ex CRAS (approvato con delibera di Giunta Comunale n.200 del 05.08.2020) comportante variante al PRG relativamente all'area sita in viale Indipendenza, adottata in via preliminare con delibera consiliare n.127 del 25.10.2022 ed in via definitiva con delibera consiliare n.19 del 13.02.2023, recependo completamente le prescrizioni contenute nel Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.56 del 20.03.2023;

Di dare atto che il recepimento delle prescrizioni impartite con Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.56 del 20.03.2023 avviene mediante adeguamento degli elaborati: 02A-rev.2-NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE e 03D-rev.2-VARIANTE–PRG–N.T.A.– CONFRONTO PIANO DI RECUPERO VIGENTE–VARIANTE (come allegati) e mediante l'inserimento della nota N.102 (di cui al documento Tavola – Elaborato – Recepimento prescrizioni Det. Dirig. n.3000181/2022) all'interno dell'art.32 delle norme tecniche di attuazione del PRG;

Di dare atto che la variante è costituita dai seguenti elaborati:
01A - RELAZIONE TECNICA GENERALE
01A – rev. 1 - RELAZIONE TECNICA GENERALE - INTEGRAZIONE
02A – rev. 2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
RELAZIONE GEOLOGICA
RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
01B - STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE – PRG - MAPPE
02B - STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE – PRG – N.T.A.
03B - DOCUMENTAZIONE CATASTALE
04B - ESTRATTO PAI
05B - PdR APPROVATO (DGC 200/2020) – PLANIMETRIA GENERALE CON CURVE DI LIVELLO
06B - PdR APPROVATO CON D.G.C. N. 200 DEL 05.08.2020 – LOTTI
07B - PdR APPROVATO CON D.G.C. N. 200 DEL 05.08.2020 – SEZIONI E PROFILI
08B - PdR APPROVATO CON D.G.C. N. 200 DEL 05.08.2020 – N.T.A.
01C – rev. 1 - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE CON CURVE DI LIVELLO
02C.1 - STATO DI FATTO – SEZIONI E PROFILI
02C.2 – rev. 1 - STATO DI FATTO – SEZIONI E PROFILI
02C.3 – rev. 1 - STATO DI FATTO – SEZIONI E PROFILI
03C - STATO DI FATTO – USO DEL SUOLO
04C - STATO DI FATTO – RILIEVO BOTANICO VEGETAZIONALE
05C - STATO DI FATTO – SCHEMA IMPIANTI – SCARICHI E FOGNATURE
06C - STATO DI FATTO – SCHEMA IMPIANTI – LINEE ADDUZIONE ACQUA/GAS

07C - STATO DI FATTO – SCHEMA IMPIANTI – LINEE ELETTRICHE
08C - STATO DI FATTO - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
01D – rev. 1 – VARIANTE – PLANIMETRIA GENERALE CON CURVE DI LIVELLO
02D – rev. 1 - VARIANTE – USO DEL SUOLO
03D – rev. 2 - VARIANTE – PRG – N. T. A. – CONFRONTO PIANO DI RECUPERO VIGENTE – VARIANTE
04D – rev. 1 - VARIANTE - LOTTI
05D.1 – rev. 1 - VARIANTE – SEZIONE E PROFILI
05D.2 – rev. 1 - VARIANTE – SEZIONE E PROFILI
05D.3 – rev. 1 - VARIANTE – SEZIONE E PROFILI
06D – rev. 1 - VARIANTE – SCHEMA IMPIANTI TECNICI – SCARICHI E FOGNATURE
07D – rev. 1 - VARIANTE – SCHEMA IMPIANTI TECNICI – LINEE ADDUZIONE ACQUA/GAS
08D – rev. 1 - VARIANTE – SCHEMA IMPIANTI TECNICI – LINEE ELETTRICHE / TELECOMUNICAZIONI
01E – rev. 1 – TAVOLE COMPARATIVE – PLAN. GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE
02E – rev. 1 – TAVOLE COMPARATIVE – SEZIONI CON INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE
03E – rev. 1 – TAVOLE COMPARATIVE – LOTTI
Tavola – Elaborato – Recepimento prescrizioni Det. Dirig. n.3000181/2022

Di disporre conseguentemente l'aggiornamento mediante inserimento della attuale variante nelle tavole di Piano Regolatore Generale vigente e nelle relative norme tecniche di attuazione, secondo quanto approvato;

Di procedere alla trasmissione della variante approvata ai sensi dell'art.26 della L.R. n.34/92 alla Provincia di Macerata ed alla Regione, oltre che alla pubblicazione prevista dall'art.40 della medesima legge regionale, al BUR Marche;

Di stabilire, stante l'urgenza di procedere in merito, di dover far uso della facoltà assentita dall'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Montegiorgio

Variante al PRG, ai sensi dell'art.26 quater l.r. 34/1992, funzionale al cambio di destinazione d'uso del piano seminterrato dell'immobile catastalmente individuato al fg. 45 part. 112 -Approvazione.

omissis

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

omissis

Comune di Montegiorgio

Istanza ai sensi degli artt. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e 7 – Provvedimento autorizzatorio unico in caso di progetti in variante allo strumento urbanistico comunale - della legge regionale 09 maggio 2019, n. 11 - Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativo al progetto denominato: "Realizzazione tracciati motociclistici e relative strutture funzionali" ubicato in via Gagliano snc -Associazione Sportiva Motociclistica Motoclub OMEGA. Espressione di parere.

omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. **ESPRIMERE**, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, parere favorevole alla variante al Piano Regolatore Generale per la Realizzazione del tracciato motociclistico e relative strutture funzionali, sito nel territorio di Montegiorgio in C.da Gagliano, sulle aree distinte al N.C.T. al Foglio 26 Part.lle 55, 56, 86, 87, 88 e 89, proposto dall'Associazione Sportiva Motociclistica Motoclub OMEGA, così come rappresentata negli elaborati Tav. 08 e R_002, allegati al presente atto.

2. **PRENDERE ATTO** che, la nuova destinazione urbanistica nel vigente Piano Regolatore Generale, sarà: Zone per attrezzature ricreative sportive e/o di ristoro – R2 di cui all'art. 38 delle NTA del vigente PRG, regolata da parametri urbanistici ed edilizi formulati sulla base delle strutture e degli impianti progettuali contenuti negli elaborati grafici del procedimento amministrativo;

3. **PRENDERE ATTO** che l'stanza è stata presentata alla Provincia di Fermo quale Autorità Competente ai sensi degli art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e art. 7 – Provvedimento autorizzatorio unico in caso di progetti in variante allo strumento urbanistico comunale – della Legge Regionale 09 maggio 2019, n. 11 – Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA).

4. **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente di compiere tutti quegli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato, ivi compresa la quantificazione dei contributi di costruzione necessari alla realizzazione dell'impianto e ogni eventuale nulla osta e/o parere di competenza;

omissis

Comune di Montegiorgio

Variante normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione denominato C3.8 in località Piane di Montegiorgio, in variante alle NTA del Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della Legge Regionale 05.08.1992 n. 34. Approvazione definitiva.

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa che precede, approvandola e assumendola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

1. **APPROVARE** ai sensi dell'art. 15, comma 5, della Legge Regionale 05.08.1992 n. 34 la variante normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione, in variante alle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale, relative al Piano di Lottizzazione denominato C3.8 in località Piane di Montegiorgio;

2. **DARE ATTO** che, a seguito della variante normativa, le Norme Tecniche di Attuazione della lottizzazione convenzionata, così come quelle del Piano Regolatore Generale hanno la seguente formulazione:

C3.8 Tav. 7 (Località Piane di Montegiorgio, via Stazione)
L'intervento è posto nella zona baricentrica di Piane di Montegiorgio, per questo e per altri motivi, quali la presenza della Chiesa, delle scuole e delle attrezzature sportive, nelle immediate vicinanze, si è prevista la realizzazione di una piazza di discrete dimensioni. Parametri urbanistici:

IT MC/MQ	*IF MC/MQ*	*SM MQ*	*H MAX MT*	*STANDARD MQ/AB*
1,33	-	-	*11,50*	*36**

**Nei 36 mq/ab di standard è inclusa l'area per la realizzazione della piazza pubblica.*

Prescrizioni specifiche: sulle due strade perpendicolari alla SS 210 dovrà essere posta a dimora un filare di alberi di alto fusto su entrambi i lati della strada. Il PA dovrà inoltre prevedere la realizzazione di una piazza di adeguate dimensioni, che per almeno due lati dovrà essere delimitata da edifici in linea con al piano terra dei porticati di uso pubblico, e per almeno tre lati da portici con accesso alle attività commerciali e direzionali.
Detti edifici al piano terra, ad esclusione dei vani ascensori e delle scale, dovranno assumere obbligatoriamente la destinazione d'uso commerciale e/o direzionale.
In aggiunta allo standard per la residenza, dovranno essere reperiti parcheggi per le attività commerciali e direzionali delle misure di cui alle tabelle allegate. Nel comparto non sono consentite tipologie uni o bi-familiari o a schiera, ma esclusivamente edifici in linea.
La strada adiacente al comparto C.3.8 con accesso da via D. Matti viene soppressa e l'area destinata a parcheggio. La viabilità sarà realizzata all'interno del comparto confinante, come pure il percorso pedonale. La prescrizione è estesa agli edifici limitrofi con situazioni analoghe.

3. **STABILIRE** che, per effetto della modifica Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione in variante alle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale, le altezze degli edifici, rappresentate negli schemi progettuali degli elaborati relativi ai particolari costruttivi della lottizzazione, hanno valore indicativo e non prescrittivo;

4. **DARE MANDATO** al responsabile del Servizio Urbanistica - Ambiente di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti alla approvazione del presente deliberato;

omissis

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Manutenzione straordinaria del serbatoio sito in località Collenoce nel comune di Appignano del Tronto idAato 601150 - C.C. AEFI Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241

omissis

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno – Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di APPIGNANO DEL TRONTO;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l' Ing. Massimo Tonelli;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo n. 601150;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

1) ALESI LORIANA Proprietario, Foglio n. 24 Particelle: 200,222;
2) FARES MARIA TERESA Proprietario per 5/9 Foglio n. 24 Particelle: 134,135,228;
3) FRATONI MARIO Proprietario per 2/9 Foglio n. 24 Particelle: 134,135,228;
4) FRATONI TONINO Proprietario per 2/9 Foglio n. 24 Particelle: 134,135,228;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno li 15/05/2023

Per Il responsabile del Procedimento Espropriativo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 12 DEL 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo. Richiedente: CESARONI IVANA – ARCANGELI MASSIMO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **CESARONI IVANA** (C.F. CSRVNI-47D56L500S) **e ARCANGELI M**ASSIMO (C.F. RCNMSM45L27L500Y) residenti in Comune di Urbino loc. San Donato Via dei Molinelli n. 16, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 14/04/2023 con prot. 0436015|14/04/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Palma Ennio.

In base alla richiesta, la derivazione avverrà in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo con una portata di circa 0,5 l/s e un volume annuo di circa 405 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 215 Mappali 2-139-1373/p-744/p del Comune di Urbino per complessivi mq 2.117 destinata a orto familiare e giardino. Il prelievo avverrà nel periodo primaverile/estivo, a giorni alterni, per 3 ore giornaliere e, saltuariamente, nel periodo autunnale.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Urbino**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Urbino** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 22/06/2023, alle ore 09,30** con ritrovo in località La Colombara II o La Canale del Comune di Urbino.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono

accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 13 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo. Richiedente: BIGINI FRANCO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **BIGINI FRANCO** (C.F. BGNFNC42R10L 500V) residente in Comune di Pesaro Via IV Novembre n. 2 int.1, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 13/04/2023 con prot. 0432635|13/04/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Palma Ennio.

In base alla richiesta, la derivazione avverrà in Comune di Urbino – località La Colombara II o La Canale su area distinta al C.T. Foglio 172 Mappale 15 ad uso irriguo con una portata di circa 0,25 l/s e un volume annuo di circa 405 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 215 Mappali 128/p-129-132-134-204 del Comune di Urbino per complessivi mq 1.500 destinata a giardino. Il prelievo avverrà nel periodo primaverile/estivo, a giorni alterni, per 3 ore giornaliere e, saltuariamente, nel periodo autunnale.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Urbino**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Urbino** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 22/06/2023, alle ore 09,45** con ritrovo in località La Colombara II o La Canale del Comune di Urbino.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 14 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Urbania – località San Giovanni su area distinta al C.T. Foglio 52 Mappale 435 ad uso irrigazione del verde privato. Richiedente: T. & C. SRL.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **T. & C. SRL** (P.IVA 01171760414) con sede legale in Comune di Acqualagna Via Pole n. 26/A, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 01/03/2023 con prot. 0238538|01/03/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Urbania – località San Giovanni su area distinta al C.T. Foglio 52 Mappale 435 ad uso irrigazione del verde privato, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Mascellini Saul.

In base alla richiesta, la derivazione d'acqua avverrà mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Urbania – località San Giovanni su area distinta al C.T. Foglio 52 Mappale 435 ad uso irrigazione del verde privato. La portata massima di prelievo sarà di 0,4 l/s, il volume annuo di 1.200 mc e servirà ad irrigare una superficie di 850 mq, distinta al C.T. Foglio 52 Mappali 435-436 Comune di Urbania.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Urbania**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Urbania** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 22/06/2023, alle ore 11,00** con ritrovo in località San Giovanni del Comune di Urbania.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniociviile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regio-

ne Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 15 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Canale Cerbara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 5 e dal Fiume Metauro all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 71 in Comune di Colli al Metauro – località Canale Cerbara ad uso irriguo. Richiedente: CENERELLI GIANCARLO

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **CENERELLI GIANCARLO** (P.IVA 01042750412) con sede legale in Comune di Colli al Metauro Via Salvamaggio n. 19, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 26/04/2022 con prot. 0497074|26/04/2022|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Canale Cerbara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 5 e dal Fiume Metauro all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 71 in Comune di Colli al Metauro – località Canale Cerbara ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. Dell'Onte Ettore.

In base alla richiesta, la derivazione d'acqua avverrà dal Canale Cerbara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 5 e dal Fiume Metauro all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 71 in Comune di Colli al Metauro – località Canale Cerbara ad uso irriguo. La portata massima di prelievo sarà di 4,5 l/s dal Canale Cerbara e di 2,0 l/s dal Fiume Metauro (attivato solo in caso di impossibilità a derivare dal Canale Cerbara), il volume annuo di 15.000 mc e servirà ad irrigare una superficie di 28.100 mq, distinta al C.T. Foglio 4 Mappali 41-44-71-7-20-75-73-102-25 Comune di Colli al Metauro.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Colli al Metauro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Colli al Metauro** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 27/06/2023, alle ore 10,15** con ritrovo in località Canale Cerbara del Comune di colli al Metauro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 16 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di cambio titolarità e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Fano – località Falcineto – Via Palombara su area distinta al C.T. Foglio 113 Mappale 310 ad uso irriguo e domestico. Richiedente: FRANCOLINI MARINO

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **FRANCOLINI MARINO** (P.IVA 00284440 419) con sede legale in Comune di Fano Via Palombara n. 4/D, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 21/03/2023 con prot. 0327123|21/03/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di cambio titolarità e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Fano – località Falcineto – Via Palombara su area distinta al C.T. Foglio 113 Mappale 310 ad uso irriguo e domestico.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua da pozzo in Comune di Fano – località Falcineto – Via Palombara su area distinta al C.T. Foglio 113 Mappale 310, attualmente intestata a Francolini Francesco (C.F. FRNFNC67R22D488X) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 4115 del 03/11/2004, andrà volturata a Francolini Marino (P.IVA 00284440419). Contestualmente si chiede la variazione dell'uso da irriguo e domestico a igienico sanitario, in quanto il prelievo di acqua è utilizzato a servizio di un'attività di autodemolizione.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 27/06/2023, alle ore 11,00** con ritrovo in località Falcineto – Via Palombara del Comune di Fano.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 17 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di cambio titolarità e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Fano – località Z.I Bellocchi - Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso antincendio e igienico-sanitario. Richiedente: G DUE SRL.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **G DUE SRL** (P.IVA 02118320411) con sede legale in Comune di Fano Via Toniolo n. 45, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 20/03/2023 con prot. 0321382|21/03/2023|R_MARCHE|GRM|GCMN|A e successiva istanza acquisita agli atti di questo Ente il 18/04/2023 con prot. 0452669|19/04/2023|R_MARCHE|GRM|GCMN|A, ha presentato domanda di cambio titolarità e variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Fano – località Z.I Bellocchi - Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso antincendio e igienico-sanitario, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Pelonghini Laura.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua da pozzo in Comune di Fano – località Z.I Bellocchi - Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318, attualmente intestata a METAL.G SRL (P.IVA 02282860416) con Decreto Regione Marche n. 424 del 19/12/2007, andrà volturata alla Ditta G DUE SRL (P.IVA 02118320411). Contestualmente si chiede la variazione dell'uso da antincendio e igienico-sanitario a industriale, antincendio e igienico-sanitario, in quanto il prelievo di acqua sarà utilizzato anche a servizio di un'attività di verniciatura.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 27/06/2023, alle ore 11,30** con ritrovo in località Z.I Bellocchi - Via Toniolo del Comune di Fano.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 18 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Fano – località Strada Vicinale del Molinaccio su area distinta al C.T. Foglio 77 Mappale 303 ad uso irriguo. Richiedente: PERUGINI GIOVANNI - BERTULLI FRANCESCO - SANCHIONI OSANTE – FERRO ROSALIA MARIA - BOCCHINI DANIELE - OLIVI MARZIA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **PERUGINI GIOVANNI** (C.F. PRGGNN72 A03D488K) - **BERTULLI FRANCESCO** (C.F. BRTFNC82A11D488Q) - **SANCHIONI OSANTE** (C.F. SNCSNT70D08D488N) – **FERRO ROSALIA MARIA** (C.F. FRRRLM69H51F205K) - **BOCCHINI DANIELE** (C.F. BCCDNL59A16D488P) - **OLIVI MARZIA** (C.F. LVMRZ58S64D749S), su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 06/05/2023 con prot. 0526346|06/05/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Fano – località Strada Vicinale del Molinaccio su area distinta al C.T. Foglio 77 Mappale 303 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Rosati Francesco.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo esistente in Comune di Fano – località Strada Vicinale del Molinaccio su area distinta al C.T. Foglio 77 Mappale 303 ad uso irriguo con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di circa 150 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 77 Mappale 303 del Comune di Fano per complessivi mq 5.800 destinata a orto familiare. Il prelievo avverrà nel periodo maggio-ottobre, a giorni alterni, nei seguenti orari 07:00-09:00 e 18:00-20:00.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di Fano dovrà restituire entro il 21/06/2023 il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 27/06/2023, alle ore 12,15** con ritrovo in località Strada Vicinale del Molinaccio del Comune di Fano.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 19 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Fano – località Metaurilia 24/A su area distinta al C.T. Foglio 78 Mappale 499 ad uso irriguo. Richiedente: TONELLI FRANCO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **TONELLI FRANCO** (P.IVA 01468580418) con sede legale in Comune di Fano loc. Metaurilia n. 24/A, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 06/04/2023 con prot. 0409243|06/04/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Fano – località Metaurilia 24/A su area distinta al C.T. Foglio 78 Mappale 499 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Pelonghini Laura.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo esistente in Comune di Fano – località Metaurilia 24/A su area distinta al C.T. Foglio 78 Mappale 499 ad uso irriguo con una portata di circa 1,5 l/s e un volume annuo di circa 1.500 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 78 Mappali 74-498-335-29-287-147-145-491-454 del Comune di Fano per complessivi mq 70.000 destinata alla coltivazione di cereali. Il prelievo avverrà nel periodo giugno-settembre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 27/06/2023, alle ore 12,45** con ritrovo in località Metaurilia 24/A del Comune di Fano.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 20 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Mondolfo – località Via Pershing 1/3 su area distinta al C.T.

Foglio 20 Mappale 485 ad uso irrigazione del verde privato. Richiedente: FERRETTI SPA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **FERRETTI SPA** (P.IVA 04485970968) con sede legale in Comune di Cattolica (RN) Via Irma Bandiera n. 62, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 04/05/2023 con prot. 0518123|04/05/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Mondolfo – località Via Pershing 1/3 su area distinta al C.T. Foglio 20 Mappale 485 ad uso irrigazione del verde privato, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Stronati Daniele
In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo esistente in Comune di Mondolfo – località Via Pershing 1/3 su area distinta al C.T. Foglio 20 Mappale 485 ad uso irrigazione del verde privato con una portata di circa 0,83 l/s e un volume annuo di circa 2.000 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie distinta al C.T. al Foglio 20 Mappali 428-430-483-485 del Comune di Mondolfo per complessivi mq 3.640 destinata a verde privato a servizio di un'attività produttiva.
Il prelievo avverrà nel periodo maggio-ottobre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Mondolfo**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Mondolfo** dovrà restituire entro il **21/06/202**3 il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 27/06/2023, alle ore 09,00** con ritrovo in località Via Pershing 1/3 del Comune di Mondolfo.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC:
regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC
regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 21 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Pesaro – località Porto su area distinta al C.T. Foglio 19 Mappale 2173 ad uso irrigazione del verde privato – lavaggio mezzi. Richiedente: CENTRO SUBACQUEO PESARO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **CENTRO SUBACQUEO PESARO** (C.F. 92017730414) con sede legale in Comune di Pesaro Via della Sanità n. 24, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 29/03/2023 con prot. 0359704|29/03/2023|R_MARCHE|GRM|GCMN|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Pesaro – località Porto su area distinta al C.T. Foglio 19 Mappale 2173 ad uso irrigazione del verde privato – lavaggio mezzi, corredata dalla relazione idrogeologica a firma del Geol. Ghiselli Adamo e della relazione tecnica a firma del Geom. Moretti Adriano.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Pesaro – località Porto su area distinta al C.T. Foglio 19 Mappale 2173 ad uso irrigazione del verde privato – lavaggio mezzi, con una portata di circa 0,37 l/s e un volume annuo di circa 20 mc. L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie di complessivi mq 100 destinata a verde privato e per il lavaggio dei mezzi. Il prelievo avverrà nel periodo aprile-ottobre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 29/06/2023, alle ore 12,15** con ritrovo in località Porto del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di do-

ver intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 22 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Strada della Fabbreccia su area distinta al C.T. Foglio 45 Mappale 742 pozzo P1 e Foglio 45 Mappale 502 pozzo P2 ad uso irriguo a servizio di un vivaio. Richiedente: EVERGREEN AZIENDA AGRICOLA DI TORCOLETTI CLAUDIO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **EVERGREEN AZIENDA AGRICOLA DI TORCOLETTI CLAUDIO** (P.IVA 02427460411) con sede legale in Comune di Pesaro Strada della Fabbreccia sn, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 07/03/2023 con prot. 0264709|07/03/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Strada della Fabbreccia su area distinta al C.T. Foglio 45 Mappale 742 pozzo P1 e Foglio 45 Mappale 502 pozzo P2 ad uso irriguo a servizio di un vivaio, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Ghiselli Adamo.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà d'acqua da n. 2 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Strada della Fabbreccia su area distinta al C.T. Foglio 45 Mappale 742 pozzo P1 e Foglio 45 Mappale 502 pozzo P2 ad uso irriguo a servizio di un vivaio, con una portata di circa 2,0 l/s da ciascun pozzo e un volume annuo di circa 4.438 mc totali. L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie di complessivi mq 5.551 destinata a vivaio e catastalmente distinta al C.T. Foglio 45 Mappali 502-742-744-747-739-741-745 del Comune di Pesaro. Il prelievo avverrà nel periodo aprile-settembre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttori**a di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 29/06/2023, alle ore 10,00** con ritrovo in località Strada della Fabbreccia del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 23 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo e contestuale unificazione con altra concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Pesaro – località Selva Grossa su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 974 pozzo P1, oggetto di rinnovo, e Foglio 30 Mappale 974 pozzo P2, oggetto di unificazione, ad uso lavaggio automezzi. Richiedente: PARCO TIR PESARO SOC. COOP. A R.L..

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **PARCO TIR PESARO SOC. COOP. A R.L**. (P.IVA 02069720411) con sede legale in Comune di Pesaro Via del Vallo n. 56, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 24/11/2022 con prot. 1452394|24/11/2022|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rinnovo e contestuale unificazione con altra concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Pesaro – località Selva Grossa su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 974 pozzo P1, oggetto di rinnovo, e Foglio 30 Mappale 974 pozzo P2, oggetto di unificazione, ad uso lavaggio automezzi, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Patrignani Alessia.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Pesaro – località Selva Grossa su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 974 pozzo P1, oggetto di rinnovo, e Foglio 30 Mappale 974 pozzo P2, oggetto di unificazione, ad uso lavaggio automezzi, con una portata di circa 3,0 l/s pozzo P1 e una portata di circa 1,5 l/s pozzo P2 e un volume annuo di circa 1.300 mc totali.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 29/06/2023, alle ore 10,45** con ritrovo in località Selva Grossa del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore

Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC:
regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 24 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 2 pozzi in Comune di Vallefoglia – località Montecchio su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 856, ad uso igienico sanitario e irrigazione del verde privato. Richiedente: RIVACOLD SRL.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **RIVACOLD SRL** (P.IVA 00956400410) con sede legale in Comune di Vallefoglia Via Sicilia n. 7, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 22/11/2022 con prot. 1443534|22/11/2022|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 2 pozzi in Comune di Vallefoglia – località Montecchio su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 856, ad uso igienico sanitario e irrigazione del verde privato, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Rondina Massimo.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Vallefoglia – località Montecchio su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 856, ad uso igienico sanitario e irrigazione del verde privato, con una portata di circa 1,8 l/s da ciascun pozzo e un volume annuo di circa 2.700 mc totali, di cui 2.020 mc destinati all'uso igienico sanitario e 600 mc destinati all'uso irrigazione del verde privato.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Vallefoglia**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Vallefoglia** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 29/06/2023, alle ore 08,45** con ritrovo in località Montecchio del Comune di Vallefoglia.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 25 del 11/05/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pesaro – località Vismara su area distinta al C.T. Foglio 14 Mappale 472 ad uso irriguo. Richiedente: VISMARA CURRO' GIAN GIACOMO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **VISMARA CURRO' GIAN GIACOMO** (P.IVA 09692311005) con sede legale in Comune di Pesaro Strada della Romagna n. 10, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 04/05/2023 con prot. 0516015|04/05/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pesaro – località Vismara su area distinta al C.T. Foglio 14 Mappale 472 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Patrignani Alessia.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Pesaro – località Vismara su area distinta al C.T. Foglio 14 Mappale 472 ad uso irriguo, con una portata di circa 0,5 l/s e un volume annuo di circa 2.170 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie di complessivi mq 39.420e catastalmente distinta al C.T. Foglio 15 Mappali 850-174-472-490-487-494-498 del Comune di Pesaro. Il prelievo avverrà nel periodo maggio-settembre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **18/05/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **21/06/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del

R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 29/06/2023, alle ore 11,30** con ritrovo in località Vismara del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 12/05/2023 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12, 13 e 19. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di autorizzazione alla perforazione e rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo non tipizzato, tramite n. 1 pozzo ad uso irriguo agricolo da realizzare in Comune di Senigallia (AN), località Scapezzano, Via dei Cappuccini, in sinistra idrografica del Fiume Misa su area distinta al C.T. Foglio 57, mappale 523. Ditta richiedente: "AZIENDA AGRICOLA SCAPEZZANO S.R.L." sede legale Via San Simpliciano 5 Milano (MI). DR 2228 - Fascicolo 420.60.90/2023/GCMN/1970 – SIAR DAP n. 510477.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta "AZIENDA AGRICOLA SCAPEZZANO S.R.L." sede legale Via San Simpliciano, Milano (MI), con istanza SIAR DAP n. 510477 protocollo n. 0496126|28/04/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A|420.60.90/2019/ITE/826, acquisita da questo Settore al protocollo n. 0540940|10/05/2023|R_MARCHE|GRM|GCMN|A|420.60.90/2023/GCMN/1970, ha presentato domanda di **autorizzazione alla perforazione e rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo non tipizzato, tramite n. 1 pozzo ad uso irriguo agricolo da realizzare in Comune di Senigallia (AN), località Scapezzano, Via dei Cappuccini, in sinistra idrografica del Fiume Misa su area distinta al C.T. Foglio 57, mappale 523**.

In base alla richiesta, e successive integrazioni pervenute, la derivazione prevederà il **prelievo tramite n. 1 pompa, con portata massima di 1,33 l/s, ad uso irriguo agricolo**.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi** a partire dalla prima data utile, **all'Albo Pretorio del Comune di Senigallia**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorn**i, il Comune di **Senigallia** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 20/06/2023, alle ore 15:00** con ritrovo in loc. **Scapezzano Via dei Cappuccini, Comune di Senigallia (AN)**.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- i**l Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 15/05/2023. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Potenza ad uso idroelettrico nei Comuni di Recanati e Porto Recanati - Centrale Idroelettrica in loc. Montarice. Richiedente: FG Esco Srl con sede legale in Torraca (SA) – via Spadarea n.11 – Classifica: 420.60.30/2022/GCMS/2052 - Siar Dap 510622.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD
Ing. Vincenzo Marzialetti

RENDE NOTO

La ditta **FG Esco S.r.l.** avente sede in Torraca (SA) – via Spadarea n.11, con istanza SIAR DAP n.510622 (protocollo 5401197 in data 10.05.2023) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Fiume Potenza (sponda sinistra) – Comune di Recanati
DATI CATASTALI: Comune di Recanati - F.67, p.lle 69-70;
USO DELLA DERIVAZIONE: Idroelettrico;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata media 3.000 l/s (moduli 30) - portata massima 6.000 l/s (moduli 60);
LUOGO DI RESTITUZIONE: Fiume Potenza (sponda sinistra) – Comune di Porto Recanati;

DATI CATASTALI: Comune di Porto Recanati – F.18, p.lla 185.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio dei Comuni di Recanati e Porto Recanati (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, i Comuni di Recanati e Porto Recanati (MC)** dovranno restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- La visita locale d'istruttoria di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 19.06.2023 alle ore 10.00 con ritrovo a Porto Recanati, presso la Centrale Elettrica in via del Mulino n.109**.

- La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- gli atti progettuali sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- Il procedimento deve concludersi con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

BANDI DI CONCORSO

AST1 - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro-Urbino

Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza disciplina: Medicina d'Emergenza- Urgenza (Area medica e delle specialità mediche)

In esecuzione della determina del Commissario Straordinario AST Pesaro Urbino n. 548 del 15 maggio 2023 esecutiva ai sensi di legge,

E' INDETTA

selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa enunciato in epigrafe, in ossequio alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dal DPR 10 dicembre 1997, n. 484, dai Decreti Ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, dal CCNL Dirigenza Area Sanità 19/12/2019, dalla L. 118 del 5/08/2022, art.20, e dalla Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 215 del 27/02/2023 "art. 20 comma 4, lett. f, LR n. 19/2022: "*Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del SSR. Modifica della DGRM 1503/2013*".

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

Profilo oggettivo

La UOC Pronto Soccorso è inserita nel Dipartimento dell'Emergenza ed Accettazione e svolge la propria attività su due Stabilimenti, Pesaro Ospedale S. Salvatore e Fano Ospedale Santa Croce.

In ambedue le strutture sono previste le seguenti articolazioni cliniche ed organizzative:
Medicina d'Urgenza,
Osservazione Breve Intensiva,
Osservazione Temporanea,
Ambulatori Casi minori,
Emergency Room per i casi a maggiore gravità.

Per ragioni logistiche, alcune attività, in maniera fluida e per rispondere alla rapidità con la quale mutano le condizioni organizzative, strutturali ed epidemiologiche, MURG, OBI ed OT possono essere concentrate su un solo stabilimento o essere presenti contemporaneamente in ambedue gli stabilimenti.

La Sezione Medicina d'Urgenza effettua ricoveri per Pazienti che:

1

- presentano una patologia acuta (Medica o Chirurgica),
- necessitano di osservazione prolungata e monitoraggio non invasivo,
- presentano una patologia che presumibilmente abbisogna di una degenza massima di quarantotto/settantadue ore,
- abbisognano di un rapido iter diagnostico e di una stabilizzazione prima di essere trasferiti presso altra degenza.

Sussiste la possibilità, come per altre Unità Operative di Degenza, di eseguire ulteriori accertamenti diagnostici in regime di post ricovero che vengono espletati nei trenta giorni successivi alla data di dimissione.

Di seguito si riporta l'attività svolta nel 2022 dai due PS presenti nei due stabilimenti Pesaro e Fano:

2022

Ps	Descrizione_Triage	Accessi
Fano	altri	4131
Fano	Rosso – EMERGENZA	1169
Fano	Arancione – URGENZA	4428
Fano	Azzurro – URGENZA DIFFERIBILE	5853
Fano	Verde – URGENZA MINORE	26433
Fano	Bianco – NON URGENZA	1670
Fano	Nero – Deceduto	130
Fano Totale		**43814**
Pesaro	altri	3266
Pesaro	Rosso – EMERGENZA	936
Pesaro	Arancione – URGENZA	4418
Pesaro	Azzurro – URGENZA DIFFERIBILE	3910
Pesaro	Verde – URGENZA MINORE	18861
Pesaro	Bianco – NON URGENZA	1460
Pesaro	Nero – Deceduto	139
Pesaro Totale		**32990**
Totale complessivo		**76804**

Profilo soggettivo

L'incarico in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti conoscenze e competenze richieste al Direttore di Struttura Complessa:

1) Ambito delle competenze organizzative e gestionali

- Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di medie-grandi dimensioni;

- Esperienza nella direzione e nel coordinamento di attività afferenti alla medicina d'urgenza ed al pronto soccorso;
- Esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro;
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento;
- Approfondita conoscenza della gestione delle misure idonee alla riduzione del rischio clinico;
- Comprovata esperienza e conoscenza del ciclo di budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione e gestione dei fattori produttivi, revisione periodica degli obiettivi), delle tecniche di gestione delle risorse umane, con specifico riferimento alle normative contrattuali vigenti;
- Conoscenza del Codice Deontologico, del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato da AST PU;
- Conoscenza delle norme sulla *privacy*, del decreto 81 (sicurezza sui luoghi di lavoro), del decreto sulle norme disciplinari.

2) Ambito delle competenze tecnico-professionali

- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una casistica qualitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità;
- Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di realizzare la *Mission* della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze del bacino di utenza, armonizzandole secondo criteri di efficacia e di appropriatezza, oltre che di efficienza e governo dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali;
- Capacità di predisporre protocolli operativi e di garantire volumi quantitativi e livelli quantitativi delle prestazioni erogate coerenti ai migliori valori espressi dal Piano Nazionale Esiti.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati di entrambi i sessi in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97;

b) **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) **idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a selezione**. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato a cura del Medico Competente prima dell'immissione in servizio;

d) **limiti di età.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997 la partecipazione alla presente selezione è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;

c) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, ed indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro, sottoscritta dall'interessato sotto la propria personale responsabilità.

E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata così come previsto dall'art. 10, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli artt. 11, 12 e 13 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché al D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i. sui servizi e sulle specializzazioni equipollenti;

e) curriculum formativo e professionale, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, DPR 484/1997.

L'attestato di formazione manageriale deve comunque essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico ex art. 15, comma 8, D.Lgs 502/1992 e ss.mm.ii.; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti, ad eccezione del requisito specifico di cui alla lettera f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando (ALLEGATO A), corredate della prescritta documentazione nonché degli altri eventuali titoli, andranno indirizzate al Commissario Straordinario dell'AST Pesaro Urbino, P.le Cinelli n. 4 - 61121 Pesaro, e potranno essere presentate in una delle seguenti modalità:

a) tramite utilizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo pec: **ast.pesarourbino901@emarche.it.**

Il candidato dovrà necessariamente avvalersi di un indirizzo di posta elettronica personale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente ed univocamente riconducibile all'aspirante candidato.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata **sono attestate dalla ricevuta di avvenuta consegna.**

In caso di invio tramite posta elettronica certificata gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	**ESTENSIONE FILES**
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx . pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb
XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.
Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini **in un unico file**.
Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per ogni invio/messaggio.

Nel caso le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione della procedura, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione istanza 1/2, trasmissione istanza 2/2).

Per evitare di frammentare eccessivamente l'invio dei file e la relativa protocollazione e trasmissione alla Commissione Esaminatrice, si consiglia di raggruppare istanza ed allegati in un unico file compresso.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza".*

Non è consentita alcuna forma di integrazione della domanda dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio / presentazione di documenti /integrazioni successivi sono privi di effetto.

Nel caso di invio della domanda tramite PEC, che sostituisce a tutti gli effetti la spedizione cartacea tradizionale, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

b) a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:
Azienda Sanitaria Territoriale AST Pesaro Urbino, P.le Cinelli, 4 - 61121 Pesaro.

In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Azienda con un ritardo superiore a 5 giorni.

5

c) presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, sito in P.le Cinelli, 4 – Pesaro, ed esclusivamente secondo il seguente calendario: da lunedì a venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00**.**

Le domande ed i relativi documenti dovranno essere consegnati in busta chiusa.

Si precisa che gli operatori dell'Ufficio Protocollo non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario/segnatura di protocollo su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

Nel caso di presentazione delle domande in formato cartaceo secondo le modalità indicate ai punti **b**) e **c**) sul plico dovrà essere indicato il MITTENTE e riportata la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza".*

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande, indirizzate al Commissario Straordinario, unitamente alla documentazione allegata, devono pervenire entro il

_____

(trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande tramite ufficio postale e/o all'ufficio protocollo dell'Azienda è perentorio.

L'Amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTO E CARATTERISTICHE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. A tal scopo, il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta: titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; titolari dello status di rifugiato; dello status di protezione sussidiaria);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);

f) i titoli di studio posseduti con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per soli uomini);

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

j) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare, **a pena di esclusione**:

a) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione (generali e specifici);

b) copia fotostatica fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) un elenco, in triplice copia, datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

d) un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione, nel quale andranno indicati gli elementi necessari ad accertare le attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative (inerenti la "MACRO-AREA CURRICULUM"), di seguito riportate:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi 10 anni anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi misurabile in termini di volume e complessità;
4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore**;**

7. produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non risulti redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

e) tutti quei documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

Le **pubblicazioni** debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate al fine della valutazione. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. nn. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Pertanto, il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000, (es. stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali - 19 e 47, DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii).

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di documento di identità in corso di validità.

E' possibile scaricare la modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dal sito web dell'Azienda seguendo il percorso:
http://www.ospedalimarchenord.it*/Bandi di concorso/Modulistica.*

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli pubblicati sul sito web dell'Azienda è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza "*delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci*" e "*della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere*";
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le domande e i documenti per la partecipazione ai concorsi non sono soggetti all'imposta di bollo.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva in oggetto:

- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e termini di cui all'art. 2 del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della titolarità della casella PEC utilizzata per l'invio della domanda;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici.

6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati vengono effettuate a cura della U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane e l'ammissione viene disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (DPR n. 484/1997 e s.m.i., provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato–Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di direzione struttura complessa).

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due Responsabili di strutture Complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e

si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione quali Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse da quelle ove ha sede l'Azienda.
Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura Complessa non risulterà di genere diverso si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Per ogni componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente.

Qualora l'elenco dei nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina non sia sufficiente ad assicurare il sorteggio dei tre titolari e dei relativi n. 3 supplenti, si procederà, in via prioritaria, all'utilizzo di tale elenco per i componenti titolari, mentre per i supplenti verrà predisposto un ulteriore elenco integrato con i nominativi dei Direttori di struttura complessa inquadrati in discipline equipollenti, ricomprese nel DM 30/01/1998 e ss.mm.ii.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno effettuate, il primo giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico alle h. 11.00, presso la sede della U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

Qualora sia necessario differire o ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sezione Concorsi - sottosezione dedicata al presente bando - del portale "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

L'ufficio del Personale provvede ad acquisire le dichiarazioni di incompatibilità nei confronti dei candidati ai sensi delle disposizioni normative vigenti, nonché la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.

Le funzioni di Presidente della commissione saranno assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di cui all'art. 7 del presente bando riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. La Commissione effettua la valutazione tramite "*analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio*".

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo e attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri di seguito fissati.

Ambiti di valutazione
Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:
a) curriculum;

b) colloquio.

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo ed oggettivo.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- MAX. 30 punti per il curriculum

- MAX. 70 punti per il colloquio

MACRO – AREA CURRICULUM MAX PUNTI 30

In relazione al fabbisogno, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni (riferita al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del bando di avviso pubblico) effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea universitario, laurea specialistica, laurea magistrale, di specializzazione o di attività didattica presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MACRO – AREA COLLOQUIO MAX PUNTI 70

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché dell'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, l'Azienda può prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione stessa. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio esclusivamente mediante PEC (posta elettronica certificata) con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, redige la graduatoria, il verbale delle operazioni e una relazione sintetica da pubblicare, prima della nomina, sul sito internet aziendale, e li trasmette formalmente al Commissario Straordinario dell'Azienda unitamente alla graduatoria dei candidati idonei.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Commissario Straordinario dell'Azienda interessata conferisce l'incarico al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato, l'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura complessa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da individuarsi in mesi sei e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande o, qualora successivo, dalla data di adozione della determina di nomina della commissione, è elevabile di ulteriori mesi quattro qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

10. ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs 502/92 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15*".

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente incaricato, l'Azienda provvederà a disporre nuova procedura selettiva.

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di riaprire i termini qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni di legge vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della presente procedura e dell'istaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Con la presentazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente manifesta il proprio libero, consapevole, informato e specifico consenso al trattamento dei dati personali. Il mancato rilascio del consenso determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della presente procedura e conseguentemente preclude la partecipazione alla stessa. Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dalle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di trattamento dei dati personali e può esercitarli rivolgendosi al titolare del trattamento i cui riferimenti e punti di contatto sono indicati nell'informativa.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 215 del 27/02/2023.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Espletata la procedura e decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito, i candidati non scelti dovranno ritirare i documenti e titoli prodotti. Se non ritirati personalmente o su delega, la documentazione sarà distrutta.

Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere reperiti nel seguente sito: **http://www.ospedalimarchenord.it**

Per ulteriori informazioni, l'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane – Ufficio concorsi - tel. 0721/366205-2971-6210-2926.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Gilberto Gentili)

ALLEGATO A

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE
AST PESARO URBINO
PIAZZALE CINELLI,4
61121 - PESARO

Il/la sottoscritto/a.....

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza - disciplina: Medicina d'Emergenza - Urgenza.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

1) di essere nato/a _____ il _____;

2) di essere residente a _____ cap _____ Via _____ n. _____ tel. _____, indirizzo mail_____;

3) di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta) _____;

5) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov.) _____
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)_____;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:
□ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza: _____;

6) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti *(precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale)* _____;

7) di essere in possesso dei **requisiti specifici di ammissione**:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ il _____;
b) abilitazione all'esercizio della professione di Medico-chirurgo;
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ dal _____;
d) specializzazione in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____;

e) anzianità di servizio di anni _____ nella disciplina di: _____;

f) **curriculum formativo e professionale**;

g) **attestato di formazione manageriale SI** ☐ **NO** ☐ *(impegnandosi in tal caso al suo conseguimento entro un anno dall'inizio dell'incarico)*

8) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____;

9) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (con specificate le cause di risoluzione):
_____
_____
_____
_____
_____
_____;

10) di avere diritto, in quanto beneficiario della L. 104/1992, a _____;

11) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);

Chiede inoltre di ricevere ogni eventuale comunicazione relativa alla seguente procedura con la seguente modalità *(barrare una sola modalità):*

 mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: _____

 mediante comunicazione formale al seguente indirizzo: Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____ .

Allega i seguenti documenti:

- curriculum datato e firmato;
- elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli prodotti;
- attestato dell'attività specifica quali-quantitativa;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- _____.

Data, _____

FIRMA _____

16

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Graduatorie dei medici interessati agli incarichi vacanti in ambito regionale di A.P. a ciclo di scelta e ad attività oraria e di Assistenza Penitenziaria, anno 2023, per trasferimento e per graduatorie titoli. DGRM 1718/2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AST DI ANCONA

----omissis----

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto ed approvare le graduatorie dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria e di Assistenza Penitenziaria, rilevati nell'anno 2023 dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche per i Distretti di competenza e pubblicati sul BUR Marche n. 30 del 30/03/2023, ai sensi di quanto disposto dall'ACN MMG del 28/04/2022;

2. di approvare la graduatoria per trasferimento dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di cui all'allegato n. 1 (graduatoria redatta ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

3. di approvare le graduatorie per titoli dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di cui agli allegati n. 2A e n. 2B (graduatorie redatte ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) ACN MMG/2022), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

4. di approvare l'elenco degli esclusi dalla graduatoria per trasferimento dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di cui all'allegato n. 3 (elenco redatto ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

5. di approvare l'elenco dei parzialmente esclusi dalla graduatoria per trasferimento dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di cui all'allegato n. 4 (elenco redatto ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

6. di approvare gli elenchi degli esclusi dalle graduatorie per titoli dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di cui agli allegati n. 5A e n. 5B (elenchi redatti ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) ACN MMG/2022), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

7. di approvare la graduatoria per trasferimento dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza

Primaria ad attività oraria, di cui all'allegato n. 6 (graduatoria redatta ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto ii) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

8. di approvare la graduatoria per titoli dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad attività oraria, di cui all'allegato n. 7 (graduatoria redatta ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

9. di approvare l'elenco dei parzialmente esclusi dalla graduatoria per trasferimento dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria ad attività oraria, di cui all'allegato n. 8 (elenco redatto ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto ii) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

10. di approvare l'elenco degli esclusi dalla graduatoria per titoli dei medici interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta, di cui all'allegato n. 9 (elenco redatto ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

11. di approvare l'elenco degli esclusi dalla graduatoria dei medici, di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019, interessati agli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria, di cui all'allegato n. 10 (elenco redatto ai sensi dell'art. 72, comma 3, lettera d) ACN MMG/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

12. di dare atto che le graduatorie sono state trasmesse, in via provvisoria, a tutti i medici interessati per la formulazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame;

13. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico dell'AST di Ancona e che la spesa sarà quantificata da ogni singola AST nei successivi ed eventuali provvedimenti di conferimento degli incarichi;

14. di procedere sia alla pubblicazione delle suddette graduatorie, comprensive degli elenchi degli esclusi, sul BUR Marche, sia al loro contemporaneo invio agli interessati al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi;

15. di procedere, altresì, alla pubblicazione delle graduatorie in argomento, comprensive degli elenchi degli esclusi, sul sito dell'AST di Ancona (sito ex ASUR Marche: voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - Area Vasta 2 - Graduatorie Regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta);

16. di convocare, con le modalità previste dall'ACN MMG vigente, il giorno 01/06/2023 - presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, palazzina n. 22, 1° piano, sala riunioni, Viale Cristoforo Colombo n. 106, Ancona - i medici aspiranti agli incarichi vacanti di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, inseriti nelle sopra richiamate graduatorie;

----omissis----

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AST DI ANCONA
Dott.ssa Nadia Storti

Per i pareri infrascritti:

Il SUB-COMMISSARIO
con funzioni di
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Riccardo Paoli

Allegati n. 10

Allegato n. 1

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

GRADUATORIA REGIONALE, PER TRASFERIMENTO, AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL B.U.R. MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023. ART. 34, COMMA 5, LETT. A), PUNTO i), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	DATA DECORRENZA INCARICO A TEMPO INDETERMINATO	ANZIANITA' DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO, DETRATTI I PERIODI DI EVENTUALE SOSPENSIONE DALL'INCARICO DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 1 (alla data di scadenza di spedizione della domanda)
1	**CURZI**	**SONIA**	30/10/1966	FRATTE ROSA	PU	13/11/1999	**281 mesi**
2	**MORICONI**	**ROBERTA**	04/05/1968	PERUGIA	PG	08/06/2018	**58 mesi**
3	**ANGELONI**	**ELVIRA**	10/05/1962	MONDOLFO	PU	18/02/2019	**50 mesi**
4	**CAUCCI**	**KATIA**	07/03/1985	COLLI DEL TRONTO	AP	20/04/2020	**36 mesi**

N.	COGNOME	NOME	AST PESARO - URBINO - Distretto di Pesaro Comune di **Pesaro** (6)	AST PESARO-URBINO - Distretto di Fano Comune di **San Lorenzo in Campo** (2)	AST PESARO-URBINO - Distretto di Fano Comune di **Colli al Metauro** (3)	AST ANCONA - Distretto di Ancona Comune di **Ancona** (14)	AST ANCONA - Distretto di Ancona Comune di **Falconara Marittima** (3)	AST ANCONA - Distretto di Ancona Comune di **Osimo** (3)	AST ANCONA - Distretto di Jesi Comune di **Jesi** (4)	AST ANCONA - Distretto di Senigallia Comune di **Castelleone di Suasa** (1)	AST ANCONA - Distretto di Senigallia Comune di **Senigallia** (2)	AST ANCONA - Distretto di Fabriano Comune di **Fabriano** (4)	AST ASCOLI PICENO - Distretto di Ascoli Piceno Comune di **Ascoli Piceno** (1)
1	CURZI	SONIA	X			X	X		X	X	X		
2	MORICONI	ROBERTA	X			X	X	X				X	
3	ANGELONI	ELVIRA		X	X		X						
4	CAUCCI	KATIA											X

Allegato n. 2A

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

GRADUATORIA REGIONALE, PER TITOLI (MEDICI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE), AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL BUR MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 5, LETT. B), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	Punteggio graduatoria MMG anno 2023 (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 lett. A)	Punteggio residenza Distretto (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 lett. B)	Punteggio residenza Regione (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 lett. C)	Totale Punteggio	AST PESARO - URBINO Distretto di Pesaro	AST PESARO - URBINO Distretto di Fano	AST PESARO - URBINO Distretto di Urbino	AST ANCONA Distretto di Ancona	AST ANCONA Distretto di Jesi	AST ANCONA Distretto di Senigallia	AST ANCONA Distretto di Fabriano	AST MACERATA Distretto di Macerata	AST MACERATA Distretto di Civitanova Marche	AST MACERATA Distretto di Camerino	AST FERMO Distretto di Fermo	AST ASCOLI PICENO Distretto di Ascoli Piceno	AST ASCOLI PICENO Distretto di San Benedetto del Tronto
1	VERDUCCI VITTORIO	12/09/1963	MACERATA (MC)	42,50	5,00	20,00	67,50								X					
2	FIDEI ALFREDO	09/05/1976	CUPRAMONTANA (AN)	44,50	0,00	20,00	64,50					X								
3	VERDUCCI VITTORIO	12/09/1963	MACERATA (MC)	42,50	0,00	20,00	62,50	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
4	TOGNI GIONATA	28/07/1970	JESI (AN)	35,50	5,00	20,00	60,50					X								
5	GASPERINI FILIPPO	05/01/1983	SENIGALLIA (AN)	32,20	5,00	20,00	57,20						X							
6	LANCIOTTI ALESSANDRA	16/12/1981	CUPRA MARITTIMA (AP)	30,80	5,00	20,00	55,80													X
7	SEYED SALEHI MARYAM	22/05/1960	FALCONARA MARITTIMA (AN)	28,10	5,00	20,00	53,10				X									
8	GASPERINI FILIPPO	05/01/1983	SENIGALLIA (AN)	32,20	0,00	20,00	52,20							X						
9	PERTICARA' SARA	25/12/1984	CHIARAVALLE (AN)	23,80	5,00	20,00	48,80				X									
10	SOROKHAN MYROSLAVA	01/07/1983	SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	23,20	5,00	20,00	48,20			X										
11	PERTICARA' SARA	25/12/1984	CHIARAVALLE (AN)	23,80	0,00	20,00	43,80					X								
12	SOROKHAN MYROSLAVA	01/07/1983	SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	23,20	0,00	20,00	43,20	X												
13	BRUNI ELISABETTA	01/06/1965	MONTECOSARO (MC)	11,30	5,00	20,00	36,30									X				
14	BELLAPI ALBERTO GIUSEPPE GUIDO MARIA	01/10/1970	MONTEPRANDONE (AP)	10,10	5,00	20,00	35,10													X
15	COSTAMAGNA MARIO	19/12/1991	CIVITANOVA MARCHE (MC)	9,40	5,00	20,00	34,40									X				
16	TESTA ANGELO	02/08/1962	FOSSOMBRONE (PU)	8,80	5,00	20,00	33,80		X											
17	CECCARELLI GABRIELE	31/05/1993	FILOTTRANO (AN)	8,60	5,00	20,00	33,60					X								
18	CARCIANELLI MARTINA	01/12/1991	URBINO (PU)	8,40	5,00	20,00	33,40			X										
19	BELLAPI ALBERTO GIUSEPPE GUIDO MARIA	01/10/1970	MONTEPRANDONE (AP)	10,10	0,00	20,00	30,10												X	
20	COSTAMAGNA MARIO	19/12/1991	CIVITANOVA MARCHE (MC)	9,40	0,00	20,00	29,40											X		
21	TESTA ANGELO	02/08/1962	FOSSOMBRONE (PU)	8,80	0,00	20,00	28,80				X		X	X						
22	CAMPORESI BEATRICE	03/06/1987	BOLOGNA (BO)	16,90	0,00	0,00	16,90			X										
23	CIMINO LUCA	29/07/1972	BOLOGNA (BO)	9,00	0,00	0,00	9,00		X											
24	DOLCE FRANCESCO	13/07/1974	MONREALE (PA)	8,50	0,00	0,00	8,50	X			X	X								

AST / Distretto	Comune	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
COGNOME		VERDUCCI	FIDEI	VERDUCCI	TOGNI	GASPERINI	LANCIOTTI	SEYED SALEHI	GASPERINI	PERTICARA'	SOROKHAN	PERTICARA'	SOROKHAN	BRUNI	BELLAPI	COSTAMAGNA	TESTA	CECCARELLI	CARCIANELLI	BELLAPI	COSTAMAGNA	TESTA	CAMPORESI	CIMINO	DOLCE
NOME		VITTORIO	ALFREDO	VITTORIO	GIONATA	FILIPPO	ALESSANDRA	MARYAM	FILIPPO	SARA	MYROSLAVA	SARA	MYROSLAVA	ELISABETTA	ALBERTO G.G.M.	MARIO	ANGELO	GABRIELE	MARTINA	ALBERTO G.G.M.	MARIO	ANGELO	BEATRICE	LUCA	FRANCESCO
AST PESARO - URBINO Distretto di Pesaro	Pesaro (6)			x									x												x
	Vallefoglia (2)			x									x												
	Gradara (2)			x																					
	Tavullia (3)			x																					
AST PESARO - URBINO Distretto di Fano	Pergola (2)			x													x								
	San Lorenzo in Campo (2)			x													x								
	Mondolfo (2)			x													x								
	Cartoceto (2)			x													x							x	
	Colli al Metauro (3)			x																				x	
	Terre Roveresche (1)			x													x							x	
AST PESARO - URBINO Distretto di Urbino	Acqualagna (1)			x															x						
	Belforte all'Isauro (1)			x																					
	Peglio (1)			x																					
	Sant'Angelo in Vado (2)			x																			x		
	Petriano (1)			x																					
	Frontone (1)			x																					
	Tavoleto (1)			x							x														
	Frontino (1)			x																					
	Montecalvo in Foglia (1)			x							x								x						
	Sassocorvaro Auditore (3)			x							x								x						
	Piandimeleto (1)			x							x														
	Piobbico (1)			x																					
AST ANCONA Distretto di Ancona	Ancona (14)			x																					x
	Camerano (2)			x																					
	Castelfidardo (2)			x																					
	Chiaravalle (1)			x						x															
	Falconara Marittima (3)			x				x															x		
	Loreto (2)			x																					
	Montemarciano (1)			x																					
	Numana (1)			x																					
	Offagna (1)			x																					x
	Osimo (3)			x																					
	Polverigi (1)			x																					
AST ANCONA Distretto di Jesi	Castelplanio (1)			x																					
	Cingoli (2)			x																					x
	Cupramontana (2)		x	x																					
	Filottrano (3)			x	x													x							
	Jesi (4)			x	x							x													
	Monsano (1)			x								x													
	Santa Maria Nuova (2)			x	x																				
AST ANCONA Distretto di Senigallia	Arcevia (1)			x																					
	Castelleone di Suasa (1)			x																					
	Senigallia (2)			x		x																	x		
	Trecastelli (1)			x																					
AST ANCONA Distretto di Fabriano	Fabriano (4)			x					x														x		
	Sassoferrato (2)			x					x																
AST MACERATA Distretto di Macerata	Corridonia (2)	x																							
	Loro Piceno (1)	x																							
	Mogliano (1)	x																							
	Petriolo (1)	x																							
	Tolentino (1)	x																							
	Treia (2)	x																							
	Monte San Martino e Penna San Giovanni (1)	x																							
	San Ginesio e Ripe San Ginesio (1)	x																							
AST MACERATA Distretto di Civitanova Marche	Civitanova Marche (1)			x										x		x									
	Montecosaro (1)			x										x		x									
	Morrovalle (1)			x										x											
	Monte San Giusto (1)			x																					
	Recanati (1)			x																					
	Porto Recanati (1)			x																					
	Potenza Picena (1)			x												x									
	Montefano e Recanati (1)			x																					
AST MACERATA Distretto di Camerino	Camerino (1)			x																					
	Fiuminata (1)			x																					
	Matelica (1)			x																					
	San Severino Marche (1)			x																					
	Valfornace e Fiastra (1)			x																					
AST FERMO Distretto di Fermo	Monte Urano (1)			x																					
	Porto Sant'Elpidio (3)			x																	x				
	Sant'Elpidio a Mare (1)			x																	x				
	Fermo (2)			x																					
	Porto San Giorgio (1)			x																					
	Grottazzolina (1)			x																					
	Magliano di Tenna (1)			x																					
	Massa Fermana (1)			x																					
	Montegiorgio (2)			x																					
	Montegranaro (2)			x																					
	Monte San Pietrangeli (1)			x																					
	Monte Vidon Corrado (1)			x																					
	Montottone (2)			x																					
	Ortezzano (1)			x																					
	Ponzano di Fermo (1)			x																					
	Rapagnano (2)			x																					
	Servigliano (2)			x																					
	Torre San Patrizio (1)			x																					
	Amandola (1)			x																					
	Santa Vittoria in Matenano (1)			x																					
	Montefortino (1)			x																					
AST ASCOLI PICENO Distretto di Ascoli Piceno	Ascoli Piceno (1)			x																					
	Acquasanta Terme (1)			x																					
	Comunanza (1)			x																					
	Force (1)			x																					
	Maltignano (2)			x																					
	Montemonaco (1)			x																					
	Offida (2)			x																x					
	Roccafluvione (1)			x																					
	Rotella (1)			x																					
AST ASCOLI PICENO Distretto di San Benedetto del Tronto	Cupra Marittima (2)			x			x								x										
	Grottammare (1)			x			x																		
	Montegrandone (2)			x											x										

Allegato n. 2B

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

GRADUATORIA REGIONALE PER TITOLI (MEDICI IN POSSESSO DEL TITOLO EQUIPOLLENTE), AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL BUR MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 5, LETT. B), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	Punteggio graduatoria MMG anno 2023 (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 let. A)	Punteggio residenza Distretto (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 let. B)	Punteggio residenza Regione (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c.9 let. C)	Totale Punteggio	AST PESARO URBINO Distretto di Pesaro	AST PESARO URBINO Distretto di Fano	AST PESARO URBINO Distretto di Urbino	AST ANCONA Distretto di Ancona	AST ANCONA Distretto di Jesi	AST ANCONA Distretto di Senigallia	AST ANCONA Distretto di Fabriano	AST MACERATA Distretto di Civitanova Marche	AST FERMO Distretto di Fermo	AST ASCOLI PICENO Distretto di Ascoli Piceno	AST ASCOLI PICENO Distretto di San Benedetto del Tronto
1	BAFFONE MARIA MONICA	03/01/1960	PESARO (PU)	64,10	0,00	20,00	84,10	X		X								
2	PICCHI GIOVANNI	26/07/1962	ACQUALAGNA (PU)	43,80	5,00	20,00	68,80			X								
3	ALEVIZAKI PARASKEVI	10/06/1961	ANCONA (AN)	43,50	5,00	20,00	68,50				X							
4	TORELLI LUCIANA	03/07/1957	COLLI AL METAURO (PU)	41,10	5,00	20,00	66,10		X									
5	PICCHI GIOVANNI	26/07/1962	ACQUALAGNA (PU)	43,80	0,00	20,00	63,80	X	X				X					
6	ALESSANDRINI FRANCO	12/02/1961	FERMO (FM)	37,70	5,00	20,00	62,70									X		
7	PIPOLO VINCENZO	01/01/1962	PORTO RECANATI (MC)	35,60	5,00	20,00	60,60								X			
8	PIPOLO VINCENZO	01/01/1962	PORTO RECANATI (MC)	35,60	0,00	20,00	55,60				X					X		
9	GALOTTO SALVATORE	23/08/1954	TORINO (TO)	33,60	0,00	0,00	33,60				X	X	X		X			
10	STERPI FRANCO	09/03/1959	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	4,70	5,00	20,00	29,70											X
11	RAGANO LORELLA	07/04/1963	FRESAGRANDINARIA (CH)	29,10	0,00	0,00	29,10	X			X	X	X		X	X	X	X
12	DI DOMIZIO MAURIZIO	08/04/1959	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	3,10	5,00	20,00	28,10											X
13	ACHILLI DORELLA	16/03/1964	MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)	1,00	5,00	20,00	26,00											X
14	POZZI OSCAR (precede il Dott. Franchi Giancarlo per minore età, ai sensi dell'art. 34, comma 10, ACN MMG 28/04/2022)	03/08/1959	FANO (PU)	0,50	5,00	20,00	25,50		X									
15	FRANCHI GIANCARLO	19/10/1958	FANO (PU)	0,50	5,00	20,00	25,50		X									
16	VALERIANI PIETRO	11/03/1960	PORTO SANT'ELPIDIO (FM)	4,80	0,00	20,00	24,80								X	X		
17	STERPI FRANCO	09/03/1959	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	4,70	0,00	20,00	24,70										X	
18	DI DOMIZIO MAURIZIO	08/04/1959	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	3,10	0,00	20,00	23,10									X	X	
19	ACHILLI DORELLA	16/03/1964	MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)	1,00	0,00	20,00	21,00										X	
20	POZZI OSCAR (precede il Dott. Franchi Giancarlo per minore età, ai sensi dell'art. 34, comma 10, ACN MMG 28/04/2022)	03/08/1959	FANO (PU)	0,50	0,00	20,00	20,50	X		X				X				
21	FRANCHI GIANCARLO	19/10/1958	FANO (PU)	0,50	0,00	20,00	20,50	X										

			AST PESARO - URBINO Distretto di Pesaro				AST PESARO - URBINO Distretto di Fano						AST PESARO - URBINO Distretto di Urbino				
			Pesaro (6)	Vallefoglia (2)	Gradara (2)	Tavullia (3)	Pergola (2)	San Lorenzo in Campo (2)	Mondolfo (2)	Cartoceto (2)	Colli al Metauro (3)	Terre Roveresche (1)	Acqualagna (1)	Sant'Angelo in Vado (2)	Tavoleto (1)	Sassocorvaro Auditore (3)	Piobbico (1)
1	BAFFONE	MARIA MONICA	X	X	X	X									X	X	
2	PICCHI	GIOVANNI											X	X		X	X
3	ALEVIZAKI	PARASKEVI															
4	TORELLI	LUCIANA									X						
5	PICCHI	GIOVANNI				X	X	X		X	X	X					
6	ALESSANDRINI	FRANCO															
7	PIPOLO	VINCENZO															
8	PIPOLO	VINCENZO															
9	GALOTTO	SALVATORE															
10	STERPI	FRANCO															
11	RACANO	LORELLA	X														
12	DI DOMIZIO	MAURIZIO															
13	ACHILLI	DORELLA															
14	POZZI	OSCAR					X	X		X	X	X					
15	FRANCHI	GIANCARLO							X	X	X						
16	VALERIANI	PIETRO															
17	STERPI	FRANCO															
18	DI DOMIZIO	MAURIZIO															
19	ACHILLI	DORELLA															
20	POZZI	OSCAR	X										X				
21	FRANCHI	GIANCARLO	X	X	X	X											

			AST ANCONA Distretto di Ancona								AST ANCONA Distretto di Jesi							AST ANCONA Distretto di Senigallia	AST ANCONA Distretto di Fabriano
			Ancona (14)	Camerano (2)	Castelfidardo (2)	Chiaravalle (1)	Falconara Marittima (3)	Loreto (2)	Numana (1)	Osimo (3)	Castelplanio (1)	Cingoli (2)	Cupramontana (2)	Filottrano (3)	Jesi (4)	Monsano (1)	Santa Maria Nuova (2)	Senigallia (2)	Sassoferrato (2)
1	BAFFONE	MARIA MONICA																	
2	PICCHI	GIOVANNI																	
3	ALEVIZAKI	PARASKEVI	X																
4	TORELLI	LUCIANA																	
5	PICCHI	GIOVANNI																X	
6	ALESSANDRINI	FRANCO																	
7	PIPOLO	VINCENZO																	
8	PIPOLO	VINCENZO	X	X	X			X	X	X									
9	GALOTTO	SALVATORE	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
10	STERPI	FRANCO																	
11	RACANO	LORELLA	X		X		X	X	X						X		X	X	
12	DI DOMIZIO	MAURIZIO																	
13	ACHILLI	DORELLA																	
14	POZZI	OSCAR																	
15	FRANCHI	GIANCARLO																	
16	VALERIANI	PIETRO																	
17	STERPI	FRANCO																	
18	DI DOMIZIO	MAURIZIO																	
19	ACHILLI	DORELLA																	
20	POZZI	OSCAR																	X
21	FRANCHI	GIANCARLO																	

			AST MACERATA Distretto di Civitanova Marche							AST FERMO Distretto di Fermo									
			Civitanova Marche (1)	Montecosaro (1)	Morrovalle (1)	Monte San Giusto (1)	Recanati (1)	Porto Recanati (1)	Potenza Picena (1)	Porto Sant'Elpidio (3)	Sant'Elpidio a Mare (1)	Fermo (2)	Porto San Giorgio (1)	Grottazzolina (1)	Magliano di Tenna (1)	Montegiorgio (2)	Montegranaro (2)	Ponzano di Fermo (1)	Rapagnano (2)
1	BAFFONE	MARIA MONICA																	
2	PICCHI	GIOVANNI																	
3	ALEVIZAKI	PARASKEVI																	
4	TORELLI	LUCIANA																	
5	PICCHI	GIOVANNI																	
6	ALESSANDRINI	FRANCO										X	X	X	X	X		X	X
7	PIPOLO	VINCENZO	X	X	X	X	X	X	X										
8	PIPOLO	VINCENZO								X	X	X	X						
9	GALOTTO	SALVATORE	X				X	X											
10	STERPI	FRANCO																	
11	RACANO	LORELLA	X							X		X							
12	DI DOMIZIO	MAURIZIO																	
13	ACHILLI	DORELLA																	
14	POZZI	OSCAR																	
15	FRANCHI	GIANCARLO																	
16	VALERIANI	PIETRO	X	X						X	X	X	X						
17	STERPI	FRANCO																	
18	DI DOMIZIO	MAURIZIO								X		X					X		
19	ACHILLI	DORELLA																	
20	POZZI	OSCAR																	
21	FRANCHI	GIANCARLO																	

			AST ASCOLI PICENO Distretto di Ascoli Piceno						AST ASCOLI PICENO Distretto di San Benedetto del Tronto		
			Ascoli Piceno (1)	Comunanza (1)	Force (1)	Maltignano (2)	Offida (2)	Rotella (1)	Cupra Marittima (2)	Grottammare (1)	Monteprandone (2)
1	BAFFONE	MARIA MONICA									
2	PICCHI	GIOVANNI									
3	ALEVIZAKI	PARASKEVI									
4	TORELLI	LUCIANA									
5	PICCHI	GIOVANNI									
6	ALESSANDRINI	FRANCO									
7	PIPOLO	VINCENZO									
8	PIPOLO	VINCENZO									
9	GALOTTO	SALVATORE									
10	STERPI	FRANCO							X	X	X
11	RACANO	LORELLA	X						X	X	X
12	DI DOMIZIO	MAURIZIO							X	X	X
13	ACHILLI	DORELLA								X	X
14	POZZI	OSCAR									
15	FRANCHI	GIANCARLO									
16	VALERIANI	PIETRO									
17	STERPI	FRANCO	X			X	X				
18	DI DOMIZIO	MAURIZIO		X	X	X	X	X			
19	ACHILLI	DORELLA	X			X					
20	POZZI	OSCAR									
21	FRANCHI	GIANCARLO									

Allegato n. 3

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

ELENCO ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE, PER TRASFERIMENTO, AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL B.U.R. MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023. ART. 34, COMMA 5, LETT. A), PUNTO i) DELL'ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONI ESCLUSIONE
1	**MEDICI**	**GIULIA**	09/05/1991	1) UBICAZIONE DELL'AMBULATORIO PRINCIPALE SITA NELLO STESSO DISTRETTO; 2) NON MATURATI 2 ANNI DI ISCRIZIONE IN UN ELENCO DELLA REGIONE MARCHE (EX ART. 34, C. 5, LETT. A), PUNTO i) ACN MMG 28/04/2022)

Allegato n. 4

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

ELENCO PARZIALMENTE ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE, PER TRASFERIMENTO, AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL B.U.R. MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023.
ART. 34, COMMA 5, LETT. A), PUNTO i) DELL'ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE PARZIALE
1	**CURZI**	**SONIA**	30/10/1966	ESCLUSIONE LIMITATAMENTE AL COMUNE DI COLLI AL METAURO, IN QUANTO UBICATO NELLO STESSO DISTRETTO IN CUI HA SEDE L'AMBULATORIO PRINCIPALE DELLA CANDIDATA

Allegato n. 5A

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

ELENCO ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE, PER TITOLI (MEDICI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE), AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL BUR MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 5, LETT. B), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	**CALCINARO MONICA**	17/06/1989	OSIMO (AN)	NON PRESENTE NELLA GRADUATORIA DELLA REGIONE MARCHE PER LA MEDICINA GENERALE DELL'ANNO 2023
2	**GAGGIOTTI GIACOMO**	08/03/1995	ANCONA (AN)	NON IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Allegato n. 5B

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

ELENCO ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE, PER TITOLI (MEDICI IN POSSESSO DEL TITOLO EQUPOLLENTE), AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (EX ASSISTENZA PRIMARIA) PUBBLICATI SUL BUR MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 5, LETT. B), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	**GHFOR ZERK MUSTAFA**	01/01/1962	MACERATA (MC)	NON PRESENTE NELLA GRADUATORIA DELLA REGIONE MARCHE PER LA MEDICINA GENERALE DELL'ANNO 2023

Allegato n. 6

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

GRADUATORIA REGIONALE, PER TRASFERIMENTO, AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (EX CONTINUITA' ASSISTENZIALE) PUBBLICATI SUL B.U.R. MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023. ART. 34, COMMA 5, LETT. A), PUNTO ii), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	DATA DECORRENZA INCARICO A TEMPO INDETERMINATO	ANZIANITA' DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO, DETRATTI I PERIODI DI EVENTUALE SOSPENSIONE DALL'INCARICO DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 1 (alla data di scadenza di spedizione della domanda)
1	**MORICONI**	**ROBERTA**	04/05/1968	PERUGIA	PG	01/03/2018	**61 mesi**
2	**VERDUCCI**	**VITTORIO**	12/09/1963	MACERATA	MC	01/07/2017	**55 mesi**

N.	COGNOME	NOME	AST PESARO - URBINO Distretto di Pesaro	AST PESARO - URBINO Distretto di Fano	AST PESARO - URBINO Distretto di Urbino	AST ANCONA Distretto di Ancona	AST ANCONA Distretto di Senigallia	AST ANCONA Distretto di Fabriano	AST MACERATA Distretto di Macerata	AST MACERATA Distretto di Civitanova Marche	AST MACERATA Distretto di Camerino	AST FERMO Distretto di Fermo	AST ASCOLI PICENO Distretto di Ascoli Piceno	AST ASCOLI PICENO Distretto di San Benedetto del Tronto
1	MORICONI	ROBERTA	X	X		X		X						
2	VERDUCCI	VITTORIO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Allegato n. 7

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

GRADUATORIA REGIONALE, PER TITOLI (MEDICI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE), AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (EX CONTINUITA' ASSISTENZIALE) PUBBLICATI SUL BUR MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 5, LETT. B), ACN MMG DEL 28/04/2022.

RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	Punteggio graduatoria MMG anno 2023 (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 lett. A)	Punteggio residenza Azienda (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 lett. B)	Punteggio residenza Regione (ACN MMG 28/04/2022 art. 34 c. 8 lett. C)	Totale Punteggio	ZONA CARENTE DI A.P. AD ATTIVITA' ORARIA PRESCELTA
1	**CURZI SONIA**	30/10/1966	FRATTE ROSA (PU)	100,00	5,00	20,00	**125,00**	**AST PESARO-URBINO:** Distretto di Pesaro, Distretto di Fano
2	**CURZI SONIA**	30/10/1966	FRATTE ROSA (PU)	100,00	0,00	20,00	**120,00**	**AST ANCONA:** Distretto di Senigallia
3	**GASPERINI FILIPPO**	05/01/1983	SENIGALLIA (AN)	32,20	5,00	20,00	**57,20**	**AST ANCONA:** Distretto di Ancona, Distretto di Senigallia, Distretto di Fabriano
4	**PERTICARA' SARA**	25/12/1984	CHIARAVALLE (AN)	23,80	5,00	20,00	**48,80**	**AST ANCONA:** Distretto di Ancona, Distretto di Jesi
5	**SOROKHAN MYROSLAVA**	01/07/1983	SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	23,20	5,00	20,00	**48,20**	**AST PESARO-URBINO:** Distretto di Urbino
6	**BELLAPI ALBERTO GIUSEPPE GUIDO MARIA**	01/10/1970	MONTEPRANDONE (AP)	10,10	5,00	20,00	**35,10**	**AST ASCOLI PICENO:** Distretto di San Benedetto del Tronto
7	**COSTAMAGNA MARIO**	19/12/1991	CIVITANOVA MARCHE (MC)	9,40	5,00	20,00	**34,40**	**AST MACERATA:** Distretto di Macerata, Distretto di Camerino

Allegato n. 8

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

ELENCO PARZIALMENTE ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE, PER TRASFERIMENTO, AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (EX CONTINUITA' ASSISTENZIALE) PUBBLICATI SUL B.U.R. MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023.
ART. 34, COMMA 5, LETT. A), PUNTO ii) DELL'ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE PARZIALE
1	**VERDUCCI**	**VITTORIO**	12/09/1963	Già titolare di incarico di A.P. ad attività oraria a tempo indeterminato presso il Distretto di Jesi; pertanto, in tale Distretto, non può partecipare per trasferimento.

Allegato n. 9

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

ELENCO ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE, PER TITOLI (MEDICI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE), AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA (EX CONTINUITA' ASSISTENZIALE) PUBBLICATI SUL BUR MARCHE N. 30 DEL 30/03/2023, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 5, LETT. B), ACN MMG DEL 28/04/2022.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	**CALCINARO MONICA**	17/06/1989	OSIMO (AN)	NON PRESENTE NELLA GRADUATORIA DELLA REGIONE MARCHE PER LA MEDICINA GENERALE DELL'ANNO 2023
2	**GAGGIOTTI GIACOMO**	08/03/1995	ANCONA (AN)	NON IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Allegato n. 10

Regione Marche - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - sede di Ancona - GESTIONE GRADUATORIE REGIONALI

Elenco esclusi dalla graduatoria dei medici che hanno presentato domanda per il conferimento di incarichi di ASSISTENZA PENITENZIARIA ai sensi dell'art. 72, comma 3, lett. D) ACN MMG del 28/04/2022 (Art. 9 c. 1 D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12/2019).
Pubblicazione sul BUR Marche n. 30 del 30/03/2023.
RILEVAZIONE CARENZE ANNO 2023

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	**CHIARELLI MARIA ANTONIETTA**	17/07/1979	FOLIGNANO (AP)	NON FREQUENTANTE IL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISI

Regione Marche - Settore Agroambiente - SDA AN

Richiesta di modifica ordinaria del disciplinare di produzione del vino a DOCG "Castelli di Jesi Verdicchio Riserva" presentata da Istituto Marchigiano di Tutela Vini

Ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 dicembre 2021, si comunica che il Presidente di Istituto Marchigiano di Tutela Vini (P.IVA01584420424), in data 16 febbraio 2023, e successiva integrazione del 15 maggio 2023, ha presentato alla REGIONE MARCHE – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE AGROAMBIENTE – SDA AN, domanda di modifica ordinaria del disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Castelli di Jesi Verdicchio Riserva".

Di seguito si riporta il documento sinottico proposto da Istituto Marchigiano di Tutela Vini, precisando che nella colonna di sinistra è riportato il testo del disciplinare vigente, nella colonna centrale è riportato il testo del disciplinare con le modifiche proposte e nella colonna di destra le motivazioni sintetiche della richiesta di modifica.

SEGUE ALLEGATO

SEGNATURA: 0560937|15/05/2023|R_MARCHE|GRM|AGM|AI300.50.10/2013/CSI/205

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA DEI VINI "CASTELLI DI JESI VERDICCHIO RISERVA"

DISCIPLINARE ESISTENTE	PROPOSTA DI MODIFICA ORDINARIA	SPIEGAZIONE DELLE MODIFICHE
DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA DEI VINI "CASTELLI DI JESI VERDICCHIO RISERVA"	DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA DEI VINI " CASTELLI DI JESI VERDICCHIO RISERVA"	
Approvata come tipologia della DOC "Verdicchio dei Castelli di Jesi" con DM 12.09.1995 G.U. 231 - 03.10.1995 Approvato con DM 18.02.2010 G.U. 50 - 02.03.2010 Modificato con DM 26.07.2011 G.U. 195 - 23.08.2011 Modificato con DM 30.11.2011 G.U. 295 – 20.12.2011 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.03.2014 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP	Approvata come tipologia della DOC "Verdicchio dei Castelli di Jesi" con DM 12.09.1995 G.U. 231 - 03.10.1995 Approvato con DM 18.02.2010 G.U. 50 - 02.03.2010 Modificato con DM 26.07.2011 G.U. 195 - 23.08.2011 Modificato con DM 30.11.2011 G.U. 295 – 20.12.2011 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.03.2014 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP	
Articolo 1 **Denominazione e vini** La denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» è riservata ai vini «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.	**Articolo 1** **(Denominazione e vini)** La denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione ~~«Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico~~ per le seguenti tipologie: Superiore; Riserva; Classico Superiore; Classico Riserva. ~~;che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.~~	Inserimento di due nuove tipologie, superiore e classico superiore
Articolo 2 **Base ampelografica** I vini a denominazione di origine controllata e garantita, di cui all'articolo 1, devono essere ottenuti dalle uve del vitigno Verdicchio, presente in ambito aziendale, per un minimo dell'85%. Possono concorrere altri vitigni a bacca bianca, presenti in ambito aziendale, idonei alla coltivazione per la regione Marche, congiuntamente o disgiuntamente, per un massimo del 15%.	**Articolo 2** **(Base ampelografica dei vigneti)** I vini a denominazione di origine controllata e garantita, di cui all'articolo 1, devono essere ottenuti dalle uve del vitigno Verdicchio, presente in ambito aziendale, per un minimo dell'85%. Possono concorrere altri vitigni a bacca bianca, presenti in ambito aziendale, idonei alla coltivazione per la regione Marche, congiuntamente o disgiuntamente, e iscritti nel Registro nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato con DM 7.05.2004 e ss.mm.ii per un massimo del 15%.	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021 Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021

Articolo 3 **Zona di produzione**	**Articolo 3** **(Zona di produzione delle uve)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini a denominazione di origine controllata e garantita Castelli di Jesi Verdicchio Riserva e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico ricade nelle province di Ancona e Macerata.	La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1 ~~Castelli di Jesi Verdicchio Riserva e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico~~ ricade nelle province di Ancona e Macerata.	Adeguamento formale
Tale zona è così delimitata: parte dal punto di incontro dei confini comunali di Filottrano - Jesi - Cingoli e segue, all'immissione del Fosso Umbricara sul Fiume Musone, il fiume stesso sino ad incontrare la località di Castreccioni. Di qui prende la direttrice Castreccioni - Palazzo per poi percorrere la strada provinciale, che passa per Palazzo, sino alla località Annunziata, percorre la zona di San Lorenzo sino alla strada di Apiro - Poggio San Vicino in prossimità di Case Tosti a quota 280. Segue poi questa sino a dove si interseca con il confine comunale di Poggio San Vicino - Apiro. Segue quindi il confine comunale tra Apiro e Poggio San Vicino sino al confine comunale di Serra San Quirico (anche confine provinciale) e Poggio San Vicino, sino al confine comunale di Fabriano, poi il confine comunale tra Fabriano e Serra San Quirico sino al cimitero di Sant'Elia (nei pressi dell'imbocco della strada per la frazione Grotte) e da questo punto si inserisce sulla strada Domo - Serra San Quirico che percorre sino all'incrocio con la strada statale n. 76. Segue tale strada statale sino a Borgo Stazione di Serra San Quirico, passa poi attraverso le località Trivio, Vado, Colle di Corte, Montefortino, Palazzo e Montefiore, seguendo la strada che porta prima ad Arcevia ed indi a Castelleone di Suasa e poi in prossimità della fattoria Ruspoli, incontra il confine provinciale Ancona - Pesaro. Percorre tale confine sino al confine comunale tra Corinaldo e Monterado. Segue il confine comunale di Corinaldo con i comuni di Monterado, Castelcolonna, Ripe ed Ostra per poi immettersi al suo incontro, sulla strada che passa San Gregorio, Pianello e Santa Maria Apparve e raggiunge Ostra. Percorre la strada da Ostra per Massa sino al Torrente Tripozio, che segue sino al confine comunale tra Senigallia e Morro d'Alba. Prosegue quindi lungo i confini comunali tra Senigallia e Morro d'Alba e quindi Morro d'Alba e Monte San Vito, Monte San Vito - San Marcello, San Marcello - Monsano e San Marcello e Jesi. Prosegue ancora lungo il confine comunale tra Jesi ed	Tale zona è così delimitata: parte dal punto di incontro dei confini comunali di Filottrano - Jesi - Cingoli e segue, all'immissione del Fosso Umbricara sul Fiume Musone, il fiume stesso sino ad incontrare la località di Castreccioni. Di qui prende la direttrice Castreccioni - Palazzo per poi percorrere la strada provinciale, che passa per Palazzo, sino alla località Annunziata, percorre la zona di San Lorenzo sino alla strada di Apiro - Poggio San Vicino in prossimità di Case Tosti a quota 280. Segue poi questa sino a dove si interseca con il confine comunale di Poggio San Vicino - Apiro. Segue quindi il confine comunale tra Apiro e Poggio San Vicino sino al confine comunale di Serra San Quirico (anche confine provinciale) e Poggio San Vicino, sino al confine comunale di Fabriano, poi il confine comunale tra Fabriano e Serra San Quirico sino al cimitero di Sant'Elia (nei pressi dell'imbocco della strada per la frazione Grotte) e da questo punto si inserisce sulla strada Domo - Serra San Quirico che percorre sino all'incrocio con la strada statale n. 76. Segue tale strada statale sino a Borgo Stazione di Serra San Quirico, passa poi attraverso le località Trivio, Vado, Colle di Corte, Montefortino, Palazzo e Montefiore, seguendo la strada che porta prima ad Arcevia ed indi a Castelleone di Suasa e poi in prossimità della fattoria Ruspoli, incontra il confine provinciale Ancona - Pesaro. Percorre tale confine sino al confine comunale tra Corinaldo e Monterado. Segue il confine comunale di Corinaldo con i comuni di Monterado, Castelcolonna, Ripe ed Ostra per poi immettersi al suo incontro, sulla strada che passa San Gregorio, Pianello e Santa Maria Apparve e raggiunge Ostra. Percorre la strada da Ostra per Massa sino al Torrente Tripozio, che segue sino al confine comunale tra Senigallia e Morro d'Alba. Prosegue quindi lungo i confini comunali tra Senigallia e Morro d'Alba e quindi Morro d'Alba e Monte San Vito, Monte San Vito - San Marcello, San Marcello - Monsano e San Marcello e Jesi. Prosegue	

i comuni di Maiolati Spontini, Castelbellino, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Stàffolo e Cingoli sino a ricongiungersi al fiume Musone. L'uso della menzione "Classico" e' riservata al vino ottenuto dalle uve raccolte nella zona originaria piu' antica. Tale zona è costituita da quella delimitata dal presente articolo con l'esclusione dei territori posti alla sinistra del Fiume Misa e dei territori appartenenti ai comuni di Ostra e di Senigallia in provincia di Ancona.	ancora lungo il confine comunale tra Jesi ed i comuni di Maiolati Spontini, Castelbellino, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Stàffolo e Cingoli sino a ricongiungersi al fiume Musone. L'uso della menzione "Classico" è riservata al vino ottenuto dalle uve raccolte nella zona originaria più antica. Tale zona è costituita da quella delimitata dal presente articolo con l'esclusione dei territori posti alla sinistra del Fiume Misa e dei territori appartenenti ai comuni di Ostra e di Senigallia in provincia di Ancona.	
Articolo 4 **Norme per la viticoltura**	**Articolo 4** **(Norme per la viticoltura, rese e caratteristiche qualitative delle uve)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico devono essere quelle tradizionali della zona o, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche.	Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei~~l~~ vini~~o~~ a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1, ~~«Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico~~devono essere quelle tradizionali della zona o, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche.	Adeguamento formale
I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura, devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.	I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura, devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.	
E' vietata la forma di allevamento a pergola detta tendone.	E' vietata la forma di allevamento a pergola detta tendone.	
E' consentita l'irrigazione di soccorso.	E' consentita l'irrigazione di soccorso.	
I vigneti impiantati successivamente all'entrata in vigore del presente disciplinare (nuovi e reimpianti), dovranno avere una densità di almeno 2.200 ceppi per ettaro.	I vigneti impiantati successivamente all'entrata in vigore del presente disciplinare (nuovi e reimpianti), dovranno avere una densità di almeno 2.7~~2~~00 ceppi per ettaro.	aumento della densità di ceppi per ettaro
La resa uva per ettaro del vino a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico, è di 10 tonnellate per ettaro, a tale limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso una accurata cernita delle uve, purché la produzione globale del vigneto non superi del 20% il limite massimo.	La resa massima di uva per ettaro dei~~l~~ vini~~o~~ a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1 delle tipologie Riserva e Classico Riserva ~~«Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico~~ è di 10 tonnellate per ettaro~~.~~ La resa massima uva per ettaro dei vini a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1 delle tipologie Superiore e ~~–~~Classico Superiore, è di 11 tonnellate per ettaro. A~~a~~ tali~~e~~ limiti~~e~~, anche in annate ~~eccezionalmente~~ favorevoli, l~~e~~a res~~e~~a dovrannoà essere riportat~~e~~a, ~~attraverso una accurata cernita delle uve,~~ purché la produzione globale del vigneto non superi del 20% il limite massimo.	inserimento resa per le nuove tipologie superiore e classico superiore Correzione formale
Qualora tale limite venga superato tutta la produzione perde il diritto alla denominazione di origine controllata e	Qualora tale limite venga superato tutta la produzione perde il diritto alla denominazione di origine controllata e	

garantita. La Regione Marche, su proposta del Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente e sentite le Organizzazioni di categoria, con proprio decreto, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al competente organismo di controllo. Le uve destinate alla vinificazione, devono assicurare al vino a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico i seguenti titoli alcolometrici volumici naturali minimi:	garantita. La Regione Marche, su proposta del Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente e sentite ~~le Organizzazioni di categoria~~ le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione**,** con proprio decreto, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al competente organismo di controllo. Le uve destinate alla vinificazione, devono assicurare ai vini a denominazione di origine controllata e garantita ~~«Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico~~ , di cui all'articolo 1, i seguenti titoli alcolometrici volumici naturali minimi per le seguenti tipologie:	Adeguamento all'art. 39 della legge 238/2016 Correzione formale
Vino / % Vol. Castelli di Jesi Verdicchio Riserva / 12,00 Castelli di Jesi Verdicchio Riserva Classico / 12,00	Vino / % Vol. Superiore / 11,50 Classico Superiore / 11,50 ~~Castelli di Jesi Verdicchio~~ Riserva / 12,00 ~~Castelli di Jesi Verdicchio~~ Classico Riserva / 12,00	inserimento grado minimo delle uve per le nuove tipologie
Articolo 5 **Norme per la vinificazione** Le operazioni di vinificazione, invecchiamento ed imbottigliamento devono essere effettuate nell'interno dei comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, nella zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.	**Articolo 5** **(Norme per la vinificazione e imbottigliamento in zona delimitata e invecchiamento)** Le operazioni di vinificazione, invecchiamento ed imbottigliamento devono essere effettuate nell'interno dei comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, nella zona di produzione delimitata nel precedente art. 3. Sono fatte salve le autorizzazioni ad effettuare in deroga le operazioni di vinificazione, invecchiamento ed imbottigliamento, concesse dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 5 del disciplinare di produzione del 18 febbraio 2010.	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021 riscrittura per mantenere la deroga
Tuttavia, tenuto conto di alcune situazioni tradizionali della zona, è facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di consentire su motivata richiesta, l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, a quelle aziende che avendo	~~Tuttavia, tenuto conto di alcune situazioni tradizionali della zona, è facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di consentire su motivata richiesta, l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, a quelle aziende che avendo~~	

stabilimenti siti nelle province di Ancona e Macerata dimostrino di aver effettuato tradizionalmente dette operazioni. E' altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali consentire l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, su motivata richiesta, a quelle Aziende che avendo stabilimenti in linea d'aria entro 2 km dal confine della zona di produzione di cui all'*art. 3* ed avendo vigneti iscrivibili all'Albo dei vigneti Castelli di Jesi Verdicchio Riserva anche con la specificazione Classico, dimostrino di aver vinificato uve di pertinenza provenienti dalla zona di cui sopra, per produrre vini a denominazione di origine controllata e garantita Castelli di Jesi Verdicchio Riserva anche con la specificazione Classico, purché le predette operazioni siano state effettuate prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare di produzione.	~~stabilimenti siti nelle province di Ancona e Macerata dimostrino di aver effettuato tradizionalmente dette operazioni.~~ ~~E' altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali consentire l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, su motivata richiesta, a quelle Aziende che avendo stabilimenti in linea d'aria entro 2 km dal confine della zona di produzione di cui all'art. 3 ed avendo vigneti iscrivibili all'Albo dei vigneti Castelli di Jesi Verdicchio Riserva anche con la specificazione Classico, dimostrino di aver vinificato uve di pertinenza provenienti dalla zona di cui sopra, per produrre vini a denominazione di origine controllata e garantita Castelli di Jesi Verdicchio Riserva anche con la specificazione Classico, purché le predette operazioni siano state effettuate prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare di produzione.~~	
Conformemente all'articolo 8 del Reg. CE n. 607/2009, l'imbottigliamento o il condizionamento deve aver luogo nella predetta zona geografica delimitata per salvaguardare la qualità e la reputazione; inoltre, a salvaguardia dei diritti precostituiti dei soggetti che tradizionalmente hanno effettuato l'imbottigliamento al di fuori dell'area di produzione delimitata, sono previste autorizzazioni individuali alle condizioni di cui all'articolo 10, comma 3 e 4 del decreto legislativo n. 61/2010.	Conformemente all'articolo 4, comma 2 del Reg. UE n. 33/2019~~all'articolo 8 del Reg. CE n. 607/2009~~, l'imbottigliamento o il condizionamento deve aver luogo nella predetta zona geografica delimitata per salvaguardare la qualità e la reputazione; inoltre, a salvaguardia dei diritti precostituiti dei soggetti che tradizionalmente hanno effettuato l'imbottigliamento al di fuori dell'area di produzione delimitata, sono previste autorizzazioni individuali alle condizioni di cui all'articolo 35, comma 3, lettera c) della legge n. 238/2016~~all'articolo 10, comma 3 e 4 del decreto legislativo n. 61/2010~~.	Aggiornamento riferimento normativo
Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.	Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.	Correzione formale
La resa massima dell'uva in vino finito, pronto per il consumo, non deve essere superiore al 70%. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita; oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto.	Per i vini di cui all'articolo 1, ~~l~~La resa massima dell'uva in vino ~~finito,~~ pronto per il consumo, non deve essere superiore al 70%. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata e garantita; oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata e garantita per tutta la partita.~~per tutto il prodotto~~.	
E' vietato l'arricchimento. E' ammessa la dolcificazione secondo le norme comunitarie e nazionali.	E' vietato l'arricchimento. E' ammessa la dolcificazione secondo le norme comunitarie e nazionali.	
Il vino prima di essere immesso al consumo deve essere sottoposto ad un periodo d'invecchiamento di almeno 18 mesi di cui almeno 6 in bottiglia. Il periodo d'invecchiamento decorre dal 1° dicembre dell'anno di produzione delle uve.	I vini a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1, nelle tipologie Riserva e Classico Riserva, ~~-~~prima di essere immessi al consumo devono essere sottoposti ad un periodo d'invecchiamento di almeno 18 mesi di cui almeno 6 in	Inserita la tipologia superiore e classico superiore

	bottiglia. Il periodo d'invecchiamento decorre dal 1° dicembre dell'anno di produzione delle uve. Per i vini a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1 nelle tipologie ~~"~~Superiore e ~~"~~Classico Superiore, l'immissione al consumo è consentita a partire dal 1° marzo del primo anno dopo la vendemmia.	
Articolo 6 **Caratteristiche al consumo**	**Articolo 6** **(Caratteristiche dei vini al consumo)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
I vini a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» anche con la specificazione classico, all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	I vini a denominazione di origine controllata e garantita di cui all'articolo 1 ~~«Castelli di Jesi Verdicchio Riserva »~~, all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	Correzione formale
Castelli di Jesi Verdicchio Riserva (anche con la specificazione classico) colore: giallo paglierino più o meno intenso; odore: delicato, caratteristico; sapore: asciutto, armonico con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico totale minimo: 12.50% vol; acidità totale minima: 4,5 g/lt; estratto non riduttore minimo: 17,0 g/l.	Riserva e Classico Riserva ~~Castelli di Jesi Verdicchio Riserva (anche con la specificazione classico)~~ colore: giallo paglierino più o meno intenso; odore: delicato, caratteristico; sapore: asciutto, armonico con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico totale minimo: 12.50% vol; acidità totale minima: 4,5 g/lt; estratto non riduttore minimo: 17,0 g/l.	Correzione formale
	Superiore e Classico Superiore: colore: giallo paglierino; odore: delicato caratteristico; sapore: asciutto armonico con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	Inserite le tipologie superiore e classico superiore
In relazione alla eventuale conservazione in recipienti di legno il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno. E' facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali modificare con proprio decreto i limiti dell'acidità totale e dell'estratto non riduttore minimo.	In relazione alla eventuale conservazione in recipienti di legno il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno. ~~E' facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali modificare con proprio decreto i limiti dell'acidità totale e dell'estratto non riduttore minimo.~~	adeguamento normativo
Articolo 7 **Designazione e presentazione**	**Articolo 7** **(Etichettatura ~~Designazione~~ e presentazione)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
Nell'etichettatura dei vini a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico, deve figurare l'annata di produzione delle uve. Alla denominazione di origine controllata e	Nell'etichettatura e presentazione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita, di cui all'articolo 1, ~~«Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico~~ deve figurare l'annata di produzione delle uve.	Correzione formale

garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione. E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a: nomi, ragioni sociali, marchi privati che non abbiano significato laudativo e non idonei a trarre in inganno il consumatore. E' consentito altresì l'uso delle indicazioni geografiche e toponomastiche aggiuntive, riferite a frazioni, aree definite amministrativamente e toponimi compresi nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto. (Allegato 1). E' altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali modificare, su richiesta della Regione, sentito il consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente.	Ai vini dellaAlla denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico, di cui all'articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione. E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a: nomi, ragioni sociali, marchi privati che non abbiano significato laudativo e non idonei a trarre in inganno il consumatore. E' consentito altresì l'uso delle indicazioni geografiche e toponomastiche aggiuntive, riferite a frazioni, aree definite amministrativamente e toponimi compresi nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto. (Allegato 1). E' altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali modificare, su richiesta della Regione, sentito il consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente. Nell'etichettatura e presentazione dei vini di cui all'articolo 1 può essere utilizzata la menzione "vigna" a condizione che sia seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, che la vinificazione e la conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri e che figuri nell'apposito elenco regionale istituito ai sensi della normativa vigente. È facoltà del singolo produttore riportare nell'etichettatura e presentazione dei vini di cui all'articolo 1, ai sensi della normativa vigente, il nome geografico più ampio "Marche" a condizione che detto nome sia separato dal nome geografico della denominazione e della menzione "DOCG". I caratteri del nome geografico più ampio "Marche" devono avere un'altezza inferiore a quella dei caratteri che compongono la denominazione di origine controllata Castelli di Jesi e devono avere lo stesso font (tipo di carattere), stile, spaziatura, evidenza, colore e intensità colorimetrica.	Correzione formale Eliminazione delle indicazioni geografiche e toponomastiche aggiuntive Adeguamento normativo
Articolo 8 **Confezionamento** Per i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico sono ammessi soltanto recipienti di vetro della capacità fino a litri 3,00	**Articolo 8** **(Confezionamento e presentazione)** Per i vini a denominazione di origine controllata e garantita «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» e «Castelli di Jesi Verdicchio Riserva» Classico di cui all'articolo 1, sono ammessi soltanto recipienti di vetro della capacità fino a litri	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021

	3,00. Per tutte le tipologie l'uso di formati speciali da litri 6, 9 e 12 è limitato a finalità promozionali e non commerciali. I sistemi di chiusura delle bottiglie sono quelli ammessi dalla legislazione vigente, con l'esclusione del tappo a corona e a strappo.	Consentiti formati speciali per fini promozionali. Inserimento di un comma sui sistemi di chiusura
Articolo 9 **Legame con l'ambiente** *A) Informazioni sulla zona geografica* Fattori naturali rilevanti per il legame La zona geografica delimitata per la produzione del Verdicchio DOCG è individuata in parte del bacino geografico del fiume Esino, nei territori di 22 Comuni della Provincia di Ancona e 2 di Macerata storicamente Castelli perché gravitanti nella politica e nell'economia di Jesi che nel 1194 ha dato i natali a Federico II di Svevia. L'area dista circa Km 20 dal mare e si sviluppa nelle colline poste attorno alla valle Esina che ha in Jesi una quota di mt 96 s.l.m. fino ai 630 mt di Cingoli. Le caratteristiche pedoclimatiche di tale territorio sono il prodotto dell'influenza del mare, del sole, delle brezze, della piovosità e del riparo offerto dalle montagne che superano anche i 2000 mt di quota. Ciò produce un clima temperato adatto alla coltivazione della vite e delle altre colture mediterranee Partendo dalle rocce sedimentarie orograficamente le Marche sono distinte in tre fasce longitudinali: fascia pre-appenninica, fascia appenninica, fascia collinare sub-appenninica che dalla prima arriva al mare. L'insieme del mesoclima della fascia collinare marchigiana e la pedogenesi hanno creato nella regione una differenziazione dei suoli nello spazio con predominanza di dorsali calcaree. Le aree collinari, ove si sviluppa la denominazione, confluenti nel bacino del fiume Esino presentano un alto contenuto in argille, alta percentuale di carbonato di calcio, scarsa permeabilità, erodibilità, diversa frazione pelitica e calcarenitica. Il clima, in sintesi, appartiene all'ambiente fitoclimatico "Alto collinare" caratterizzato da piovosità medie superiori a 700/800 mm annui e temperature medie inferiori ai 14°C. I suoli originati nell'area sono alquanto vari e profondi e sottolineano la diversa dinamica dei versanti e l'uso del suolo, agricolo o naturale. In detti suoli aumenta l'incidenza di una	**Articolo 9** **(Legame con l'ambiente geografico)** *A) Informazioni sulla zona geografica* Fattori naturali rilevanti per il legame La zona geografica delimitata per la produzione del Verdicchio DOCG è individuata in parte del bacino geografico del fiume Esino, nei territori di 22 Comuni della Provincia di Ancona e 2 di Macerata storicamente Castelli perché gravitanti nella politica e nell'economia di Jesi che nel 1194 ha dato i natali a Federico II di Svevia. L'area dista circa Km 20 dal mare e si sviluppa nelle colline poste attorno alla valle Esina che ha in Jesi una quota di mt 96 s.l.m. fino ai 630 mt di Cingoli. Le caratteristiche pedoclimatiche di tale territorio sono il prodotto dell'influenza del mare, del sole, delle brezze, della piovosità e del riparo offerto dalle montagne che superano anche i 2000 mt di quota. Ciò produce un clima temperato adatto alla coltivazione della vite e delle altre colture mediterranee Partendo dalle rocce sedimentarie orograficamente le Marche sono distinte in tre fasce longitudinali: fascia pre-appenninica, fascia appenninica, fascia collinare sub-appenninica che dalla prima arriva al mare. L'insieme del mesoclima della fascia collinare marchigiana e la pedogenesi hanno creato nella regione una differenziazione dei suoli nello spazio con predominanza di dorsali calcaree. Le aree collinari, ove si sviluppa la denominazione, confluenti nel bacino del fiume Esino presentano un alto contenuto in argille, alta percentuale di carbonato di calcio, scarsa permeabilità, erodibilità, diversa frazione pelitica e calcarenitica. Il clima, in sintesi, appartiene all'ambiente fitoclimatico "Alto collinare" caratterizzato da piovosità medie superiori a 700/800 mm annui e temperature medie inferiori ai 14°C. I suoli originati nell'area sono alquanto vari e profondi e sottolineano la diversa dinamica dei versanti e l'uso del suolo, agricolo o naturale. In detti suoli aumenta l'incidenza di una	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021

evidente ridistribuzione del calcare nel profilo. La parte pianeggiante, di origine alluvionale, presenta suoli con materiali quasi sempre calcarei e pietrosi. Il profilo manifesta un arricchimento di sostanza organica. L'altitudine media dei vigneti che si riscontra nell'area delimitata del Verdicchio dei Castelli di Jesi è per il 70% compresa tra mt 80 e 280 s.l.m.. Il più alto vigneto è a quota 750 mt. S.l.m.. La pendenza dei terreni nella stessa area varia da 0 al 70% con una % di presenza dell'85% dei vigneti compresi tra le classi di pendenza 2 – 35%. L'esposizione dei vigneti nell'area delimitata raccoglie tutti i quattro punti cardinali comprese le posizioni intermedie. Tuttavia le esposizioni est –ovest superano in percentuale le esposizioni nord – sud. Le precipitazioni medie annue sono di 800 mm. Nel territorio sono frequenti le gelate invernali e primaverili ma non intaccano l'attività vegetativa in quanto non ancora iniziata. La temperatura media massima nella valle, raggiunge nei mesi di luglio-agosto i 30°C che consente il miglior andamento vegetativo della vite. Fattori umani rilevanti per il legame Il legame storico tra la vite e l'ambiente geografico nel territorio della Marca Anconetana inizia con l'arrivo dei monaci benedettini ed a seguire con quelli camaldolesi che reintroducono e diffondono la vite ormai da secoli tradizionale. Ai monaci, quindi, nelle Marche si devono il tramandarsi delle tecniche viticolo-enologiche, il miglioramento del prodotto e, soprattutto, la conservabilità. Con il diffondersi del contratto di mezzadria che crea l'appoderamento diffuso e la disponibilità di forza lavoro, il vino cessa di essere bevanda dei soli ceti agiati e diviene alimento delle classi rurali. Già ai primi del 1500 lo spagnolo Herrera, professore a Salamanca, descrive le più comuni varietà di viti e la tecnica di vinificazione in bianco. Fra i nomi dei vitigni descritti figura il Verdicchio così spiegato "uva bianca che ha il granello picciolo e traluce più che niuna altra. Queste viti sono migliori in luoghi alti e non umidi, che piani e in luoghi grassi, e riposati, perciocché ha la scorsa molto sottile e tenera, di che avviene che si marcisce molto presto, et ha il sarmento così	evidente ridistribuzione del calcare nel profilo. La parte pianeggiante, di origine alluvionale, presenta suoli con materiali quasi sempre calcarei e pietrosi. Il profilo manifesta un arricchimento di sostanza organica. L'altitudine media dei vigneti che si riscontra nell'area delimitata dei Verdicchio è per il 70% compresa tra mt 80 e 280 s.l.m.. Il più alto vigneto è a quota 750 mt. s.l.m.. La pendenza dei terreni nella stessa area varia da 0 al 70% con una % di presenza dell'85% dei vigneti compresi tra le classi di pendenza 2 – 35%. L'esposizione dei vigneti nell'area delimitata raccoglie tutti i quattro punti cardinali comprese le posizioni intermedie. Tuttavia le esposizioni est –ovest superano in percentuale le esposizioni nord – sud. Le precipitazioni medie annue sono di 800 mm. Nel territorio sono frequenti le gelate invernali e primaverili ma non intaccano l'attività vegetativa in quanto non ancora iniziata. La temperatura media massima nella valle, raggiunge nei mesi di luglio-agosto i 30°C che consente il miglior andamento vegetativo della vite. Fattori umani rilevanti per il legame Il legame storico tra la vite e l'ambiente geografico nel territorio della Marca Anconetana inizia con l'arrivo dei monaci benedettini ed a seguire con quelli camaldolesi che reintroducono e diffondono la vite ormai da secoli tradizionale. Ai monaci, quindi, nelle Marche si devono il tramandarsi delle tecniche viticolo-enologiche, il miglioramento del prodotto e, soprattutto, la conservabilità. Con il diffondersi del contratto di mezzadria che crea l'appoderamento diffuso e la disponibilità di forza lavoro, il vino cessa di essere bevanda dei soli ceti agiati e diviene alimento delle classi rurali. Già ai primi del 1500 lo spagnolo Herrera, professore a Salamanca, descrive le più comuni varietà di viti e la tecnica di vinificazione in bianco. Fra i nomi dei vitigni descritti figura il Verdicchio così spiegato "uva bianca che ha il granello picciolo e traluce più che niuna altra. Queste viti sono migliori in luoghi alti e non umidi, che piani e in luoghi grassi, e riposati, perciocché ha la scorsa molto sottile e tenera, di che avviene che si marcisce molto presto, et ha il sarmento così	

tenero che da per sé per la maggior parte cade tutto e bisogna che al tempo della vendemmia si raccoglia tutta per terra, e per questa cagione ricerca luogo asciutto e non ventoso, molto alto nei colli. Il vino di questo vitame è migliore di niuno altro bianco. Si conserva per lungo tempo, è molto chiaro, odorifero e soave. Ma l'uva di esso per mangiare non vale molto". E ancora, un significativo legame storico conseguente all'Unità d'Italia del 1861, è l'iniziativa relativa alla istituzione della Commissione Ampelografica Provinciale, promossa dal Prefetto e presieduta dall'enologo De Blasis, che nel 1871 pubblica i "Primi studi sulle viti della Provincia di Ancona". Sono passate in rassegna le diverse realtà climatiche, geomorfologiche dei territori e si descrivono i vitigni coltivati elencandone caratteri e sinonimie. Per l'area mandamentale di Jesi viene descritto il Verdicchio (o Verdeccio) Questo è anche il periodo dei parassiti: oidio (1851), peronospora (1879), fillossera (1890). Il tempo trascorso per trovare le soluzioni spinse i viticoltori ad eliminare molte varietà clonali presenti nel territorio, privilegiando vitigni sconosciuti nella storia enologica regionale meno il Verdicchio che risultava il vino più commercializzato. Ne è conferma storica ulteriore quanto scrive nel 1905-6 lo studioso Arzelio Felini in Studi Marchigiani "è oltre un ventennio che i nostri viticoltori, nel tentare di risolvere il problema enologico marchigiano, hanno abbandonato la moltiplicazione delle caratteristiche varietà dei vitigni nostrani per introdurre del nord e del sud" È negli anni '60 che l'aiuto CEE permette di rinnovare tutta la viticoltura regionale passando dalla coltura promiscua (filari) alla coltura specializzata (vigneto) con impianti a controspalliera per meglio svolgere le cure colturali e produrre uve di qualità. Nella classifica effettuata dal Di Rovasenda (1881) il Verdicchio è dichiarato il vitigno italico più pregiato tra i vitigni a bacca bianca delle Marche. Il vino Verdicchio acquisisce notorietà commerciale all'inizio degli anni '50 quando due produttori investirono nella costruzione in uno dei "castelli" di una cantina di trasformazione per lavorare le proprie uve e caratterizzarono il prodotto con una bottiglia tipica: l'anfora etrusca (designer Maiocchi).	tenero che da per sé per la maggior parte cade tutto e bisogna che al tempo della vendemmia si raccoglia tutta per terra, e per questa cagione ricerca luogo asciutto e non ventoso, molto alto nei colli. Il vino di questo vitame è migliore di niuno altro bianco. Si conserva per lungo tempo, è molto chiaro, odorifero e soave. Ma l'uva di esso per mangiare non vale molto". E ancora, un significativo legame storico conseguente all'Unità d'Italia del 1861, è l'iniziativa relativa alla istituzione della Commissione Ampelografica Provinciale, promossa dal Prefetto e presieduta dall'enologo De Blasis, che nel 1871 pubblica i "Primi studi sulle viti della Provincia di Ancona". Sono passate in rassegna le diverse realtà climatiche, geomorfologiche dei territori e si descrivono i vitigni coltivati elencandone caratteri e sinonimie. Per l'area mandamentale di Jesi viene descritto il Verdicchio (o Verdeccio) Questo è anche il periodo dei parassiti: oidio (1851), peronospora (1879), fillossera (1890). Il tempo trascorso per trovare le soluzioni spinse i viticoltori ad eliminare molte varietà clonali presenti nel territorio, privilegiando vitigni sconosciuti nella storia enologica regionale meno il Verdicchio che risultava il vino più commercializzato. Ne è conferma storica ulteriore quanto scrive nel 1905-6 lo studioso Arzelio Felini in Studi Marchigiani "è oltre un ventennio che i nostri viticoltori, nel tentare di risolvere il problema enologico marchigiano, hanno abbandonato la moltiplicazione delle caratteristiche varietà dei vitigni nostrani per introdurre del nord e del sud" È negli anni '60 che l'aiuto CEE permette di rinnovare tutta la viticoltura regionale passando dalla coltura promiscua (filari) alla coltura specializzata (vigneto) con impianti a controspalliera per meglio svolgere le cure colturali e produrre uve di qualità. Nella classifica effettuata dal Di Rovasenda (1881) il Verdicchio è dichiarato il vitigno italico più pregiato tra i vitigni a bacca bianca delle Marche. Il vino Verdicchio acquisisce notorietà commerciale all'inizio degli anni '50 quando due produttori investirono nella costruzione in uno dei "castelli" di una cantina di trasformazione per lavorare le proprie uve e caratterizzarono il prodotto con una bottiglia tipica: l'anfora etrusca (designer Maiocchi).	

Allo sviluppo commerciale ha provveduto un altro industriale farmaceutico che ha acquisito la cantina cui ha fatto seguito la valorizzazione con la denominazione d'origine che ha consentito l'attuale sviluppo della DOC. Il periodo mezzadrile prevedeva la ripartizione delle uve tra proprietario e mezzadro e, di conseguenza, la vinificazione separata nelle rispettive abitazioni. Tecniche diverse e capacità differenti non permettevano di ottenere un prodotto di qualità. Questo arriva con il sostegno comunitario agli investimenti sui vigneti, sugli impianti di vinificazione e sulle strutture commerciali le quali, forti della denominazione, riescono a raggiungere un notevole sviluppo nel mercato interno e in quello internazionale. Un cenno va fatto anche all'attività vivaistica. Nel territorio operavano molti piccoli vivaisti con propri allevamenti di piante madri che hanno consentito di soddisfare la domanda in barbatelle innestate così che il rinnovo della viticoltura degli anni '60 non subisse scompensi ed inquinamenti varietali. Poi il vivaismo ha assunto forme e valori di dimensione nazionale per cui la domanda è stata soddisfatta in disponibilità e sicurezza varietale. *B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico* Vino che dopo un invecchiamento di 18 mesi di cui sei in bottiglia acquisisce un colore giallo oro con riflessi verdi, acquisisce un profumo intenso di frutta gialla matura si accompagnano eleganti sentori di agrumi uniti a note di miele che insieme danno grande complessità e persistenza. Dal Sapore suadente, morbido ma di grande carattere e potenza, con una sapidità molto prolungata, caldo ed elegante; ripropone nel suo grande carattere le note fruttate in continua evoluzione. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B)* La formazione della valle del fiume Esino alquanto larga, pianeggiante fino alla zona pedemontana, l'orografia collinare, le dolci pendenze ove sono posizionati i vigneti, l'ampia apertura verso il mare, l'attenuata ventilazione, la pedologia che presenta una tessitura del terreno agrario alquanto ghiaiosa ed il terreno fino determinano una struttura chimico-fisica dei terreni coltivati	Allo sviluppo commerciale ha provveduto un altro industriale farmaceutico che ha acquisito la cantina cui ha fatto seguito la valorizzazione con la denominazione d'origine che ha consentito l'attuale sviluppo della DOC. Il periodo mezzadrile prevedeva la ripartizione delle uve tra proprietario e mezzadro e, di conseguenza, la vinificazione separata nelle rispettive abitazioni. Tecniche diverse e capacità differenti non permettevano di ottenere un prodotto di qualità. Questo arriva con il sostegno comunitario agli investimenti sui vigneti, sugli impianti di vinificazione e sulle strutture commerciali le quali, forti della denominazione, riescono a raggiungere un notevole sviluppo nel mercato interno e in quello internazionale. Un cenno va fatto anche all'attività vivaistica. Nel territorio operavano molti piccoli vivaisti con propri allevamenti di piante madri che hanno consentito di soddisfare la domanda in barbatelle innestate così che il rinnovo della viticoltura degli anni '60 non subisse scompensi ed inquinamenti varietali. Poi il vivaismo ha assunto forme e valori di dimensione nazionale per cui la domanda è stata soddisfatta in disponibilità e sicurezza varietale. *B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico* Vino che dopo un invecchiamento di 18 mesi di cui sei in bottiglia acquisisce un colore giallo oro con riflessi verdi, acquisisce un profumo intenso di frutta gialla matura si accompagnano eleganti sentori di agrumi uniti a note di miele che insieme danno grande complessità e persistenza. Dal Sapore suadente, morbido ma di grande carattere e potenza, con una sapidità molto prolungata, caldo ed elegante; ripropone nel suo grande carattere le note fruttate in continua evoluzione. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B)* La formazione della valle del fiume Esino alquanto larga, pianeggiante fino alla zona pedemontana, l'orografia collinare, le dolci pendenze ove sono posizionati i vigneti, l'ampia apertura verso il mare, l'attenuata ventilazione, la pedologia che presenta una tessitura del terreno agrario alquanto ghiaiosa ed il terreno fino determinano una struttura chimico-fisica dei terreni coltivati	

particolarmente adatti alla coltura della vite. Le migliori uve che riescono a sfruttare la mineralità del terreno agrario sono condizionati dall'altitudine. Difatti, il vitigno posto tra i 300/500 mt s.l.m. presenta il miglior sviluppo e le migliori performance qualitative segno che l'esposizione e la ventilazione influiscono sul prodotto uve alquanto significativamente. Sicuramente l'uomo-viticoltore ha saputo effettuare queste osservazioni traendone le informazioni nell'effettuare gli investimenti e nel determinarne la zona di produzione nei Colli Jesini. Altrettanto specifica osservazione dell'uomo riguarda la potatura che deve essere lunga per contenere un alto numero di gemme sui tralci in quanto spesso le gemme prossimali ai tralci non germogliano.	particolarmente adatti alla coltura della vite. Le migliori uve che riescono a sfruttare la mineralità del terreno agrario sono condizionati dall'altitudine. Difatti, il vitigno posto tra i 300/500 mt s.l.m. presenta il miglior sviluppo e le migliori performance qualitative segno che l'esposizione e la ventilazione influiscono sul prodotto uve alquanto significativamente. Sicuramente l'uomo-viticoltore ha saputo effettuare queste osservazioni traendone le informazioni nell'effettuare gli investimenti e nel determinarne la zona di produzione nei Colli Jesini. Altrettanto specifica osservazione dell'uomo riguarda la potatura che deve essere lunga per contenere un alto numero di gemme sui tralci in quanto spesso le gemme prossimali ai tralci non germogliano.	
Articolo 10 **Riferimenti alla struttura di controllo** Nome e indirizzo: Valoritalia società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l. Via Piave, 24 – 00187 Roma La Società Valoritalia è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 64 della legge n. 238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 19, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 20 del Reg. UE n. 34/2019, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 19, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 2 agosto 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30.10.2018.	**Articolo 10** **(Riferimenti alla struttura di controllo)** Nome e indirizzo: Valoritalia società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l. Via XX Settembre 98/G.– 00186 Roma ~~Via Piave, 24 – 00187 Roma~~ La Società Valoritalia è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 64 della legge n. 238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 19, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 20 del Reg. UE n. 34/2019, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 19, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 2 agosto 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30.10.2018.	Cambio indirizzo

Allegato 1

Menzione geografica	**Comune**
Acquarelle	Apiro
Acqualta	Staffolo
Ammorto	Serra San Quirico
Bachero	Staffolo
Bacucco	Montecarotto
Badia Colli	Cupramontana
Balciana	Poggio San Marcello
Brecciole	Cupramontana
Busche	Montecarotto
Cardinali	Apiro
Carpaneto	Cupramontana
Carrozze	Castelplanio
Casa Bucci	Barbara
Casalini	Apiro
Castellaretta	Staffolo
Castellaro	Serra San Quirico
Cavalline	Staffolo
Cerrete	San Paolo di Jesi
Cerretine	Apiro
Certine	Serra San Quirico
Cese	Cupramontana
Cesolano	Staffolo
Chiesa del Puzzo	Maiolati Spontini
Colle	Apiro
Colle Leva	Serra dè Conti
Colmubino	Cupramontana-Maiolati Spontini
Colognola	Cingoli
Corinaldese	Corinaldo
Coroncino	Staffolo
Coste del Molino	Poggio San Marcello
Eremiti	Cupramontana
Farneto	Serra dè Conti
Favete	Apiro

~~Allegato 1~~

~~**Menzione geografica**~~	~~**Comune**~~
~~Acquarelle~~	~~Apiro~~
~~Acqualta~~	~~Staffolo~~
~~Ammorto~~	~~Serra San Quirico~~
~~Bachero~~	~~Staffolo~~
~~Bacucco~~	~~Montecarotto~~
~~Badia Colli~~	~~Cupramontana~~
~~Balciana~~	~~Poggio San Marcello~~
~~Brecciole~~	~~Cupramontana~~
~~Busche~~	~~Montecarotto~~
~~Cardinali~~	~~Apiro~~
~~Carpaneto~~	~~Cupramontana~~
~~Carrozze~~	~~Castelplanio~~
~~Casa Bucci~~	~~Barbara~~
~~Casalini~~	~~Apiro~~
~~Castellaretta~~	~~Staffolo~~
~~Castellaro~~	~~Serra San Quirico~~
~~Cavalline~~	~~Staffolo~~
~~Cerrete~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~Cerretine~~	~~Apiro~~
~~Certine~~	~~Serra San Quirico~~
~~Cese~~	~~Cupramontana~~
~~Cesolano~~	~~Staffolo~~
~~Chiesa del Puzzo~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Colle~~	~~Apiro~~
~~Colle Leva~~	~~Serra dè Conti~~
~~Colmubino~~	~~Cupramontana-Maiolati Spontini~~
~~Colognola~~	~~Cingoli~~
~~Corinaldese~~	~~Corinaldo~~
~~Coroncino~~	~~Staffolo~~
~~Coste del Molino~~	~~Poggio San Marcello~~
~~Eremiti~~	~~Cupramontana~~
~~Farneto~~	~~Serra dè Conti~~
~~Favete~~	~~Apiro~~
~~Fondiglie~~	~~Rosora~~

Eliminato allegato 1

Fondiglie	Rosora
Fonte Cisterna	Montecarotto
Fonte della Carta	Cupramontana
Fontegeloni	Serra San Quirico
Fornace	Apiro
Fosso del Lupo	Maiolati Spontini
Frati Bianchi / Eremo dei Frati Bianchi	Cupramontana
Le Moie	Maiolati Spontini
Loretello	Arcevia
Madonna della Neve	Monteroberto
Maestro di Staffolo	Staffolo
Magnadorsa	Arcevia
Manciano	Cupramontana
Massaccio	Maiolati Spontini
Montalvello	Apiro
Monte Fiore	Serra dè Conti
Monte Follonica	Cupramontana
Monte Schiavo	Maiolati Spontini
Moricozzi	Apiro
Novali	Castelplanio
Paganello Malcupa	Cupramontana
Palazzi	Cupramontana
Palombare	Serra San Quirico
Piagge	Castelplanio
Pian del Colle	Cupramontana
Piana	Cupramontana
Piandole	Montecarotto
Pietrone	Cupramontana
Piticchio	Arcevia
Poggio - Cupro	Cupramontana
Posserra	Cupramontana
Pratelli di Rosora	Rosora
Ravalle	Mergo
Ripa	Cupramontana

~~Fonte Cisterna~~	~~Montecarotto~~
~~Fonte della Carta~~	~~Cupramontana~~
~~Fontegeloni~~	~~Serra San Quirico~~
~~Fornace~~	~~Apiro~~
~~Fosso del Lupo~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Frati Bianchi / Eremo dei Frati Bianchi~~	~~Cupramontana~~
~~Le Moie~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Loretello~~	~~Arcevia~~
~~Madonna della Neve~~	~~Monteroberto~~
~~Maestro di Staffolo~~	~~Staffolo~~
~~Magnadorsa~~	~~Arcevia~~
~~Manciano~~	~~Cupramontana~~
~~Massaccio~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Montalvello~~	~~Apiro~~
~~Monte Fiore~~	~~Serra dè Conti~~
~~Monte Follonica~~	~~Cupramontana~~
~~Monte Schiavo~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Moricozzi~~	~~Apiro~~
~~Novali~~	~~Castelplanio~~
~~Paganello Malcupa~~	~~Cupramontana~~
~~Palazzi~~	~~Cupramontana~~
~~Palombare~~	~~Serra San Quirico~~
~~Piagge~~	~~Castelplanio~~
~~Pian del Colle~~	~~Cupramontana~~
~~Piana~~	~~Cupramontana~~
~~Piandole~~	~~Montecarotto~~
~~Pietrone~~	~~Cupramontana~~
~~Piticchio~~	~~Arcevia~~
~~Poggio - Cupro~~	~~Cupramontana~~
~~Posserra~~	~~Cupramontana~~
~~Pratelli di Rosora~~	~~Rosora~~
~~Ravalle~~	~~Mergo~~
~~Ripa~~	~~Cupramontana~~
~~Romita~~	~~Cupramontana~~
~~S. Caterina~~	~~Staffolo~~

Romita	Cupramontana
S. Caterina	Staffolo
S. Fortunato	Serra dè Conti
S. Francesco	Staffolo
S. Lorenzo	Montecarotto
S. Maria d'Arco	San Paolo di Jesi
S. Paterniano	Serra dè Conti
Salerna	Cupramontana
Salmagina	Staffolo
San Bartolomeo	Cupramontana
San Francesco	Apiro
San Giovanni	Cupramontana
San Marco di sopra	Cupramontana
San Marco di sotto	Cupramontana
San Michele	Cupramontana
San Nicolò	San Paolo di Jesi
San Sebastiano	Serra dè Conti
San Sisto	Maiolati Spontini
Sasso	Serra San Quirico
Scappia	San Paolo di Jesi
Scisciano	Maiolati Spontini
Spescia	Cupramontana
Stacciano	Castelplanio
Taiano	Maiolati Spontini
Torre	Monte Roberto
Torre	San Paolo di Jesi
Torrente Cesola	San Paolo di Jesi
Torrente Esinante	Serra San Quirico
Tralivio	Poggio San Marcello
Valcinage	Corinaldo
Vigna Vescovi	Staffolo
Villa Bucci	Montecarotto

~~S. Fortunato~~	~~Serra dè Conti~~
~~S. Francesco~~	~~Staffolo~~
~~S. Lorenzo~~	~~Montecarotto~~
~~S. Maria d'Arco~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~S. Paterniano~~	~~Serra dè Conti~~
~~Salerna~~	~~Cupramontana~~
~~Salmagina~~	~~Staffolo~~
~~San Bartolomeo~~	~~Cupramontana~~
~~San Francesco~~	~~Apiro~~
~~San Giovanni~~	~~Cupramontana~~
~~San Marco di sopra~~	~~Cupramontana~~
~~San Marco di sotto~~	~~Cupramontana~~
~~San Michele~~	~~Cupramontana~~
~~San Nicolò~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~San Sebastiano~~	~~Serra dè Conti~~
~~San Sisto~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Sasso~~	~~Serra San Quirico~~
~~Scappia~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~Scisciano~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Spescia~~	~~Cupramontana~~
~~Stacciano~~	~~Castelplanio~~
~~Taiano~~	~~Maiolati Spontini~~
~~Torre~~	~~Monte Roberto~~
~~Torre~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~Torrente Cesola~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~Torrente Esinante~~	~~Serra San Quirico~~
~~Tralivio~~	~~Poggio San Marcello~~
~~Valcinage~~	~~Corinaldo~~
~~Vigna Vescovi~~	~~Staffolo~~
~~Villa Bucci~~	~~Montecarotto~~

Regione Marche - Settore Agroambiente - SDA AN

Domanda per la modifica ordinaria del disciplinare di produzione del vino a DOC "Verdicchio dei castelli di Jesi" presentata da Istituto Marchigiano di Tutela Vini

Ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 dicembre 2021, si comunica che il Presidente di Istituto Marchigiano di Tutela Vini (P.IVA01584420424), in data 28 febbraio 2023, e successiva integrazione del 18 maggio 2023, ha presentato alla REGIONE MARCHE – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE AGROAMBIENTE – SDA AN, domanda di modifica ordinaria del disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata "Verdicchio dei Castelli di Jesi".

Di seguito si riporta il documento sinottico proposto da Istituto Marchigiano di Tutela Vini, precisando che nella colonna di sinistra è riportato il testo del disciplinare vigente, nella colonna centrale è riportato il testo del disciplinare con le modifiche proposte e nella colonna di destra le motivazioni sintetiche della richiesta di modifica.

SEGUE ALLEGATO

SEGNATURA: 0576914|18/05/2023|R_MARCHE|GRM|AGM|AI300.50.10/2015/CSI/289

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI"

DISCIPLINARE ESISTENTE	PROPOSTA DI MODIFICA ORDINARIA	SPIEGAZIONE DELLE MODIFICHE
DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI "VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI" Approvato con DPR 11.08.1968 G.U. 245 - 26.09.1968 Modificato con DPR 02.10.1978 G.U. 79 - 21.03.1979 Modificato con DPR 21.10.1981 G.U. 99 - 10.04.1982 Modificato con DPR 09.02.1990 G.U. 165 - 17.07.1990 Modificato con DM 12.09.1995 G.U. 231 - 03.10.1995 Rettifica G.U. 261 - 08.11.1995 Modificato con DM 15.06.1998 G.U. 145 - 24.06.1998 Modificato con DM 18.07.2003 G.U. 176 - 31.07.2003 Modificato con DM 18.02.2010 G.U. 50 - 02.03.2010 Rettifica con DM 26.07.2011 G.U. 195 - 23.08.2011 Modificato con DM 30.11.2011 G.U. 295 – 20.12.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Prodotti DOP e IGP Sezione Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.03.2014 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.11.2014 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP (concernente correzione dei disciplinari) (modifica ordinaria ai sensi Reg. UE Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP n. 33/2019, art. 61, par. 6, comma 3, G.U.U.E. n. C 225 del 05.07.2019 lett. b) e comma 4) Provvedimento Ministeriale 12.07.2019 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP (concernente informazioni agli operatori G.U. n. 178 del 31.07.2019 - Comunicati della pubblicazione della predetta modifica ordinaria sulla GUCE n. C 225 del 05.07.2019) Modificato con DM 08.04.2022 G.U. 91 – 19.04.2022 (modifica ordinaria ai sensi art. 17 del Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP Reg. UE n. 33/2019 G.U.U.E. - C/ 288 – 29.07.2022	DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI “VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI” Approvato con DPR 11.08.1968 G.U. 245 – 26.09.1968 Modificato con DPR 02.10.1978 G.U. 79 – 21.03.1979 Modificato con DPR 21.10.1981 G.U. 99 – 10.04.1982 Modificato con DPR 09.02.1990 G.U. 165 – 17.07.1990 Modificato con DM 12.09.1995 G.U. 231 – 03.10.1995 Rettifica G.U. 261 – 08.11.1995 Modificato con DM 15.06.1998 G.U. 145 – 24.06.1998 Modificato con DM 18.07.2003 G.U. 176 – 31.07.2003 Modificato con DM 18.02.2010 G.U. 50 – 02.03.2010 Rettifica con DM 26.07.2011 G.U. 195 – 23.08.2011 Modificato con DM 30.11.2011 G.U. 295 – 20.12.2011 Pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf Prodotti DOP e IGP Sezione Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.03.2014 Sito ufficiale Mipaaf – Qualità – Vini DOP e IGP Modificato con DM 07.11.2014 Sito ufficiale Mipaaf – Qualità – Vini DOP e IGP (concernente correzione dei disciplinari) (modifica ordinaria ai sensi Reg. UE Sito ufficiale Mipaaf – Qualità – Vini DOP e IGP n. 33/2019, art. 61, par. 6, comma 3, G.U.U.E. n. C 225 del 05.07.2019 lett. B) e comma 4) Provvedimento Ministeriale 12.07.2019 Sito ufficiale Mipaaf – Qualità – Vini DOP e IGP (concernente informazioni agli operatori G.U. n. 178 del 31.07.2019 – Comunicati della pubblicazione della predetta modifica ordinaria sulla GUCE n. C 225 del 05.07.2019) Modificato con DM 08.04.2022 G.U. 91 – 19.04.2022 (modifica ordinaria ai sensi art. 17 del Sito ufficiale Mipaaf – Qualità – Vini DOP e IGP Reg. UE n. 33/2019 G.U.U.E. – C/ 288 – 29.07.2022	

Articolo 1 **Denominazione e vini** La denominazione di origine controllata "Verdicchio dei Castelli di Jesi" è riservata ai seguenti vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione: "Verdicchio dei Castelli di Jesi"; "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Spumante; "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Passito; "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Classico; "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Classico Superiore.	**Articolo 1** **(Denominazione e vini)** La denominazione di origine controllata "Verdicchio dei Castelli di Jesi" è riservata ai seguenti vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione: "Verdicchio dei Castelli di Jesi"; "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Spumante anche riserva; "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Passito**;** "Verdicchio dei Castelli di Jesi" Classico.~~;~~ ~~"Verdicchio dei Castelli di Jesi" Classico Superiore.~~	Introduzione tipologia spumante riserva Si tiene a precisare che si tratta di spumante di qualità come previsto dal documento unico numero fascicolo PDO-IT-A0482-AM02 Eliminazione della tipologia superiore che è stata inserita nella Docg
Articolo 2 **Base ampelografica** I vini a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» devono essere ottenuti dalle uve del vitigno Verdicchio, presente in ambito aziendale, per un minimo dell'85%. Possono concorrere altri vitigni a bacca bianca, presenti in ambito aziendale, idonei alla coltivazione nella Regione Marche, congiuntamente o disgiuntamente, del presente disciplinare, per un massimo del 15%.	**Articolo 2** **(Base ampelografica dei vigneti)** I vini a denominazione di origine controllata ~~«Verdicchio dei Castelli di Jesi»~~, di cui all'articolo 1, devono essere ottenuti dalle uve del vitigno Verdicchio, presente in ambito aziendale, per un minimo dell'85%. Possono concorrere altri vitigni a bacca bianca, presenti in ambito aziendale, idonei alla coltivazione nella Regione Marche, congiuntamente o disgiuntamente, ~~del presente disciplinare,~~ e iscritti nel Registro nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato con DM 07.05.2004 e ss.mm.ii, per un massimo del 15%.	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021 correzione formale Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
Articolo 3 **Zona di produzione delle uve** La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini a denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi ricade nelle province di Ancona e Macerata. Tale zona è così delimitata: parte dal punto di incontro dei confini comunali di Filottrano – Jesi – Cingoli e segue, all'immissione del Fosso Umbricara sul Fiume Musone, il fiume stesso sino ad incontrare la località di Castreccioni. Di qui prende la direttrice Castreccioni – Palazzo per poi percorrere la strada provinciale, che passa per Palazzo, sino alla località Annunziata, percorre la zona di San Lorenzo sino alla strada di Apiro – Poggio San Vicino in prossimità di Case Tosti a quota 280. Segue poi questa sino a dove si interseca con il confine comunale di Poggio San Vicino – Apiro. Segue quindi il confine comunale tra	**Articolo 3** **(Zona di produzione delle uve)** La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini a denominazione di origine controllata ~~Verdicchio dei Castelli di Jesi~~ di cui all'articolo 1 ricade nelle province di Ancona e Macerata. Tale zona è così delimitata: parte dal punto di incontro dei confini comunali di Filottrano – Jesi – Cingoli e segue, all'immissione del Fosso Umbricara sul Fiume Musone, il fiume stesso sino ad incontrare la località di Castreccioni. Di qui prende la direttrice Castreccioni – Palazzo per poi percorrere la strada provinciale, che passa per Palazzo, sino alla località Annunziata, percorre la zona di San Lorenzo sino alla strada di Apiro – Poggio San Vicino in prossimità di Case Tosti a quota 280. Segue poi questa sino a dove si interseca con il confine comunale di Poggio San Vicino – Apiro. Segue quindi il confine comunale tra	Correzione formale

Apiro e Poggio San Vicino sino al confine comunale di Serra San Quirico (anche confine provinciale) e Poggio San Vicino, sino al confine comunale di Fabriano, poi il confine comunale tra Fabriano e Serra San Quirico sino al cimitero di Sant'Elia (nei pressi dell'imbocco della strada per la frazione Grotte) e da questo punto si inserisce sulla strada Domo – Serra San Quirico che percorre sino all'incrocio con la strada statale n. 76. Segue tale strada statale sino a Borgo Stazione di Serra San Quirico, passa poi attraverso le località Trivio, Vado, Colle di Corte, Montefortino, Palazzo e Montefiore, seguendo la strada che porta prima ad Arcevia ed indi a Castelleone di Suasa e poi in prossimità della fattoria Ruspoli, incontra il confine provinciale Ancona – Pesaro. Percorre tale confine sino al confine comunale tra Corinaldo e Monterado. Segue il confine comunale di Corinaldo con i comuni di Monterado, Castelcolonna, Ripe ed Ostra per poi immettersi al suo incontro, sulla strada che passa San Gregorio, Pianello e Santa Maria Apparve e raggiunge Ostra. Percorre la strada da Ostra per Massa sino al Torrente Tripozio, che segue sino al confine comunale tra Senigallia e Morro d'Alba. Prosegue quindi lungo i confini comunali tra Senigallia e Morro d'Alba e quindi Morro d'Alba e Monte San Vito, Monte San Vito – San Marcello, San Marcello - Monsano e San Marcello e Jesi. Prosegue ancora lungo il confine comunale tra Jesi ed i comuni di Maiolati Spontini, Castelbellino, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Stàffolo e Cingoli sino a ricongiungersi al fiume Musone. L'uso della menzione "Classico" è riservata al vino ottenuto dalle uve raccolte nella zona originaria più antica. Tale zona è costituita da quella delimitata dal presente articolo con l'esclusione dei territori posti alla sinistra del Fiume Misa e dei territori appartenenti ai comuni di Ostra e di Senigallia in provincia di Ancona.	Apiro e Poggio San Vicino sino al confine comunale di Serra San Quirico (anche confine provinciale) e Poggio San Vicino, sino al confine comunale di Fabriano, poi il confine comunale tra Fabriano e Serra San Quirico sino al cimitero di Sant'Elia (nei pressi dell'imbocco della strada per la frazione Grotte) e da questo punto si inserisce sulla strada Domo – Serra San Quirico che percorre sino all'incrocio con la strada statale n. 76. Segue tale strada statale sino a Borgo Stazione di Serra San Quirico, passa poi attraverso le località Trivio, Vado, Colle di Corte, Montefortino, Palazzo e Montefiore, seguendo la strada che porta prima ad Arcevia ed indi a Castelleone di Suasa e poi in prossimità della fattoria Ruspoli, incontra il confine provinciale Ancona – Pesaro. Percorre tale confine sino al confine comunale tra Corinaldo e Monterado. Segue il confine comunale di Corinaldo con i comuni di Monterado, Castelcolonna, Ripe ed Ostra per poi immettersi al suo incontro, sulla strada che passa San Gregorio, Pianello e Santa Maria Apparve e raggiunge Ostra. Percorre la strada da Ostra per Massa sino al Torrente Tripozio, che segue sino al confine comunale tra Senigallia e Morro d'Alba. Prosegue quindi lungo i confini comunali tra Senigallia e Morro d'Alba e quindi Morro d'Alba e Monte San Vito, Monte San Vito – San Marcello, San Marcello – Monsano e San Marcello e Jesi. Prosegue ancora lungo il confine comunale tra Jesi ed i comuni di Maiolati Spontini, Castelbellino, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Stàffolo e Cingoli sino a ricongiungersi al fiume Musone. L'uso della menzione "Classico" è riservata al vino ottenuto dalle uve raccolte nella zona originaria più antica. Tale zona è costituita da quella delimitata dal presente articolo con l'esclusione dei territori posti alla sinistra del Fiume Misa e dei territori appartenenti ai comuni di Ostra e di Senigallia in provincia di Ancona.	
Articolo 4 **Norme per la viticoltura** Le condizioni ambientali e di coltura dei	**Articolo 4** **(Norme per la viticoltura, rese e caratteristiche qualitative delle uve)** Le condizioni ambientali e di coltura dei	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021

<table>
<tr>
<td>vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» devono essere quelle tradizionali della zona o, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche.
I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura, devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino. È vietata la forma di allevamento a pergola detta tendone.
È consentita l'irrigazione di soccorso.
I vigneti impiantati successivamente all'entrata in vigore del presente disciplinare (nuovi e reimpianti), dovranno avere una densità di almeno 2200 ceppi per ettaro.
Le rese uva per ettaro per tutte le tipologie dei vini a denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi, di cui all'art. 1, sono quelle di seguito specificate:

Vino Resa uva/ha
Verdicchio dei Castelli di Jesi t. 14
Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico t. 14
Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore t. 11

A tali limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, le rese dovranno essere riportate, purché la produzione non superi del 20% i limiti medesimi.
Qualora tali limiti vengano superati, tutta la produzione non avrà diritto alla denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi.
La Regione Marche, su proposta del Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente e sentite le Organizzazioni di categoria, con proprio decreto, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al competente organismo di controllo.</td>
<td>vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata ~~«Verdicchio dei Castelli di Jesi»~~di cui all’articolo 1 devono essere quelle tradizionali della zona o, comunque, atte a conferire alle uve ed ai vini derivati le specifiche caratteristiche.
I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura, devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino. È vietata la forma di allevamento a pergola detta tendone.
È consentita l’irrigazione di soccorso.
I vigneti impiantati successivamente all’entrata in vigore del presente disciplinare (nuovi e reimpianti), dovranno avere una densità di almeno 2~~7~~200 ceppi per ettaro.
La ~~e~~ resa massima di ~~e~~ uva per ettaro ~~per tutte le tipologie~~ dei vini a denominazione di origine controllata ~~Verdicchio dei Castelli di Jesi~~, di cui all’~~’~~articolo~~ ~~ 1, sono quelle di seguito specificate:
<table><tr><td>Vino</td><td>Resa uva/ha</td></tr><tr><td>Verdicchio dei Castelli di Jesi</td><td>t. 14</td></tr><tr><td>Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico</td><td>t. 14</td></tr><tr><td>~~Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore~~</td><td>~~t. 11~~</td></tr></table>
A tali limiti, ~~anche~~ in annate ~~eccezionalmente~~ favorevoli, le rese dovranno essere riportate, purché la produzione non superi del 20% i limiti medesimi.
Qualora tali limiti vengano superati, tutta la produzione non avrà diritto alla denominazione di origine controllata ~~Verdicchio dei Castelli di Jesi~~.
La Regione Marche, su proposta del Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente e sentite ~~le Organizzazioni di categoria~~le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, con proprio decreto, di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata</td>
<td>Correzione formale

aumento della densità di ceppi per ettaro

correzione formale

eliminazione della tipologia superiore

correzione formale

correzione formale

Adeguamento all’art. 39 della legge 238/2016</td>
</tr>
</table>

Le uve destinate alla vinificazione, devono assicurare ai vini a denominazione di origine controllata "Verdicchio dei Castelli di Jesi" i seguenti titoli alcolometrici volumici naturali minimi: Verdicchio dei Castelli di Jesi 10,50 % vol. Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico 10,50 % vol. Verdicchio dei Castelli di Jesi Clas. Sup. 11,50 % vol. Verdicchio dei Castelli di Jesi Spumante 9,00 % vol. Verdicchio dei Castelli di Jesi passito 15,00 % vol (dopo l'appassimento)	comunicazione al competente organismo di controllo. Le uve destinate alla vinificazione, devono assicurare ai vini a denominazione di origine controllata di cui all'articolo 1 ~~"Verdicchio dei Castelli di Jesi"~~ i seguenti titoli alcolometrici volumici naturali minimi: Verdicchio dei Castelli di Jesi 10,50 % vol. Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico 10,50 % vol. ~~Verdicchio dei Castelli di Jesi Clas. Sup. 11,50 % vol.~~ Verdicchio dei Castelli di Jesi Spumante, anche tipologia Riserva 9,00 % vol Verdicchio dei Castelli di Jesi P~~p~~assito 15,00 % vol (dopo l'appassimento)	Adeguamento formale eliminazione della tipologia superiore introduzione tipologia spumante riserva
Articolo 5 **Norme per la vinificazione** Le operazioni di vinificazione, appassimento e invecchiamento devono essere effettuate nell'interno dei comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, nella zona di produzione delimitata nel precedente art. 3. Tuttavia, tenuto conto di alcune situazioni tradizionali della zona, è facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di consentire, su motivata richiesta, l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, a quelle aziende che avendo stabilimenti siti nelle province di Ancona e Macerata dimostrino di aver effettuato tradizionalmente dette operazioni. È altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, consentire l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, su motivata	**Articolo 5** **(Norme per la vinificazione e imbottigliamento in zona delimitata e invecchiamento)** Le operazioni di vinificazione, appassimento e invecchiamento devono essere effettuate nell'interno dei comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, nella zona di produzione delimitata nel precedente articolo 3. -Sono fatte salve le autorizzazioni ad effettuare in deroga le operazioni di vinificazione e invecchiamento, concesse dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 5 del disciplinare di produzione del 18 febbraio 2010 ss.mm.ii. ~~Tuttavia, tenuto conto di alcune situazioni tradizionali della zona, è facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di consentire, su motivata richiesta, l'effettuazione delle operazioni di cui sopra, a quelle aziende che avendo stabilimenti siti nelle province di Ancona e Macerata dimostrino di aver effettuato tradizionalmente dette operazioni.~~ ~~È altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, consentire l'effettuazione delle~~	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021 Riscrittura del testo vigente per mantenere le deroghe

richiesta, a quelle aziende che avendo stabilimenti in linea d'aria entro 2 km dal confine della zona di produzione di cui all'art. 3 ed avendo vigneti iscrivibili allo schedario viticolo della denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi anche con la specificazione classico, dimostrino di aver vinificato uve di pertinenza provenienti dalla zona di cui sopra, per produrre vini a denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi anche con la specificazione classico, purché le predette operazioni siano state effettuate prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare di produzione.	~~operazioni di cui sopra, su motivata richiesta, a quelle aziende che avendo stabilimenti in linea d~~'aria entro 2 km dal confine della zona di produzione di cui all'art. 3 ed avendo vigneti iscrivibili allo schedario viticolo della denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi anche con la specificazione classico, dimostrino di aver vinificato uve di pertinenza provenienti dalla zona di cui sopra, per produrre vini a denominazione di origine controllata Verdicchio dei Castelli di Jesi anche con la specificazione classico, purché le predette operazioni siano state effettuate prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare di produzione.	
Le operazioni di elaborazione dei mosti o vini per la produzione della tipologia spumante possono essere effettuate in tutto il territorio della regione Marche.	Le operazioni di elaborazione dei mosti o vini per la produzione della tipologia spumante, anche Riserva, possono essere effettuate in tutto il territorio della regione Marche.	Inserimento tipologia spumante riserva
La resa massima dell'uva in vino finito, pronto per il consumo, non deve essere superiore al 70%, anche per la tipologia spumante. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata; oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.	Per i vini di cui all'articolo 1, ad esclusione della tipologia Passito, l~~L~~a resa massima dell'uva in vino~~ finito~~, pronto per il consumo, non deve essere superiore al 70%~~, anche per la tipologia spumante~~. Qualora superi questo limite, ma non il 75%, l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata; oltre il 75% decade il diritto alla denominazione di origine controllata ~~per tutto il prodotto~~ per tutta la partita.	Correzione formale Adeguamento normativo
	Per la tipologia Spumante, la menzione Riserva è attribuita ai vini che sono stati sottoposti ad un periodo di invecchiamento non inferiore ai trentasei mesi ai sensi della normativa vigente.	Introduzione tipologia spumante riserva
La tipologia spumante può essere commercializzata nei tipi: da extrabrut a secco.	La tipologia S~~s~~pumante, anche Riserva, può essere commercializzata nei tipi: da ~~extrabrut~~ brut nature a secco.	Riduzione zuccheri
	Le uve idonee destinate alla produzione della tipologia Passito devono essere sottoposte ad un periodo di appassimento a partire dal 15 settembre dell'anno di raccolta delle uve. Tale procedimento deve assicurare, al termine del periodo di appassimento, un contenuto zuccherino non inferiore al 23,00%. La resa massima di uva fresca in vino non deve essere superiore al 45%. Qualora la resa uva/vino superi il limite di cui sopra, entro il 45% l'eccedenza non ha diritto alla denominazione di origine controllata, oltre il 45% decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutta la partita. Le stesse uve appassite devono essere ammostate entro il 30 giugno dell'anno successivo.	Adeguamento normativo

Le uve idonee alla produzione del vino a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» possono essere destinate alla produzione della tipologia «Passito», dopo essere state sottoposte ad un periodo di appassimento che può protrarsi fino al 30 marzo dell'anno successivo a quello della vendemmia, e la vinificazione non deve essere anteriore al 15 ottobre dell'anno di produzione delle uve. Tale procedimento deve assicurare, al termine del periodo di appassimento, un contenuto zuccherino non inferiore al 23,00%. La resa massima di uva fresca in vino non deve essere superiore al 45%; Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.	~~Le uve idonee alla produzione del vino a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» possono essere destinate alla produzione della tipologia «Passito», dopo essere state sottoposte ad un periodo di appassimento che può protrarsi fino al 30 marzo dell'anno successivo a quello della vendemmia, e la vinificazione non deve essere anteriore al 15 ottobre dell'anno di produzione delle uve.~~ ~~Tale procedimento deve assicurare, al termine del periodo di appassimento, un contenuto zuccherino non inferiore al 23,00%. La resa massima di uva fresca in vino non deve essere superiore al 45%;~~ Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.	
Per tutte le tipologie dei vini "Verdicchio dei Castelli di Jesi", con l'esclusione della tipologia passito, è ammessa la correzione con mosti concentrati prodotti da uve della zona di produzione, con mosti concentrati rettificati e con autoarricchimento.	Per tutte le tipologie dei vini di cui all'articolo 1 "~~Verdicchio dei Castelli di Jesi~~", con l'esclusione della tipologia passito, è ammessa la correzione con mosti concentrati prodotti da uve della zona di produzione, con mosti concentrati rettificati e con autoarricchimento.	correzione formale
Per i vini a denominazione di origine controllata "Verdicchio dei Castelli di Jesi", con l'esclusione della tipologia passito, è ammessa la dolcificazione secondo le norme comunitarie e nazionali.	Per i vini a denominazione di origine controllata ~~"Verdicchio dei Castelli di Jesi"~~di cui all'articolo 1, con l'esclusione della tipologia passito, è ammessa la dolcificazione secondo le norme ~~comunitarie~~ unionali e nazionali.	correzione formale
	L'immissione al consumo del vino a denominazione di origine controllata Passito non può avvenire prima del 1° dicembre dell'anno successivo a quello di produzione delle uve.	Testo ripreso dall'articolo 7
Articolo 6 **Caratteristiche al consumo**	**Articolo 6** **(Caratteristiche dei vini al consumo)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
I vini a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi», all'atto della immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	I vini a denominazione di origine controllata di cui all'articolo 1 «~~Verdicchio dei Castelli di Jesi~~», all'atto della immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	Adeguamento formale
Verdicchio dei Castelli di Jesi colore: giallo paglierino tenue; odore: delicato, caratteristico; sapore: asciutto, armonico, con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.	"Verdicchio dei Castelli di Jesi": colore: giallo paglierino tenue; odore: delicato, caratteristico; sapore: asciutto, armonico, con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l.	

Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico colore: giallo paglierino tenue; odore: delicato caratteristico; sapore: asciutto, armonico, con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.	Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico colore: giallo paglierino tenue; odore: delicato caratteristico; sapore: asciutto, armonico, con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.	
Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore: colore: giallo paglierino; odore: delicato caratteristico; sapore: asciutto armonico con retrogusto gradevolmente amarognolo; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	~~Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore:~~ ~~colore:giallo paglierino;~~ ~~odore: delicato caratteristico;~~ ~~sapore: asciutto armonico con retrogusto gradevolmente amarognolo;~~ ~~titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol;~~ ~~acidità totale: 4,5 g/l;~~ ~~estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.~~	Eliminazione della tipologia superiore
Verdicchio dei Castelli di Jesi Passito: colore: dal giallo paglierino intenso all'ambrato; odore: caratteristico, intenso; sapore: da amabile a dolce, armonico, vellutato, caratteristico; titolo alcolometrico volumico totale minimo 15,00% vol di cui effettivo almeno 12,00% vol; estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l; acidità totale minima: 4,0 g/l; acidità volatile massima: 25 meq/l.	"Verdicchio dei Castelli di Jesi" Passito: colore: dal giallo paglierino intenso all'ambrato; odore: caratteristico, intenso; sapore: da amabile a dolce, armonico, vellutato, caratteristico; titolo alcolometrico volumico totale minimo 15,00% vol di cui effettivo almeno 12,00% vol; estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l; acidità totale minima: 4,0 g/l; acidità volatile massima: 25 meq/l.	
Verdicchio dei Castelli di Jesi spumante spuma: fine e persistente; colore: giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdolini; odore: proprio, delicato, fine ampio e composito; sapore: da extrabrut a secco, sapido, fresco, fine e armonico; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.	"Verdicchio dei Castelli di Jesi" spumante, anche riserva; spuma: fine e persistente; colore: giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdolini; odore: proprio, delicato, fine ampio e composito; sapore: da ~~extrabrut~~ brut nature a secco, sapido, fresco, fine e armonico; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 15,0 g/l.	Introduzione categoria spumante riserva Riduzione degli zuccheri
In relazione alla eventuale conservazione in recipienti di legno il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno. È facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali modificare con proprio decreto i limiti dell'acidità totale e dell'estratto non riduttore minimo.	In relazione alla eventuale conservazione in recipienti di legno il sapore dei vini può rilevare lieve sentore di legno. ~~È facoltà del Ministero delle politiche agricole,alimentari e forestali modificare con proprio decreto i limiti dell'acidità totale e dell'estratto non riduttore minimo.~~	Adeguamento normativo

Articolo 7 **Designazione e presentazione**	**Articolo 7** **(Etichettatura e ~~Designazione~~ e presentazione)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
Nell'etichettatura dei vini "Verdicchio dei Castelli di Jesi", fatta eccezione per la tipologia spumante non qualificata con la menzione riserva, deve figurare l'annata di produzione delle uve.	Nell'etichettatura e presentazione dei vini ~~"Verdicchio dei Castelli di Jesi"~~di cui all'articolo 1~~, fatta eccezione per la tipologia spumante non qualificata con la menzione riserva~~, deve figurare l'annata di produzione delle uve, ad esclusione dei vini spumanti non qualificati con la menzione riserva o non etichettati con il termine millesimato.	Correzione formale Adeguamento normativo
La tipologia "Verdicchio dei Castelli di Jesi" spumante può essere qualificata con la menzione "riserva" a condizione che le relative partite di vino siano state sottoposte ad un periodo di invecchiamento non inferiore ad un anno ed ad un periodo di permanenza sulle fecce non inferiore a nove mesi. L'immissione al consumo del vino a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» Passito non può avvenire prima del 1° dicembre dell'anno successivo a quello di produzione delle uve.	~~La tipologia "Verdicchio dei Castelli di Jesi" spumante può essere qualificata con la menzione "riserva" a condizione che le relative partite di vino siano state sottoposte ad un periodo di invecchiamento non inferiore ad un anno ed ad un periodo di permanenza sulle fecce non inferiore a nove mesi.~~ ~~L'immissione al consumo del vino a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» Passito non può avvenire prima del 1° dicembre dell'anno successivo a quello di produzione delle uve.~~	Testo spostato all'articolo 5
	È facoltà del singolo produttore riportare nell'etichettatura e presentazione dei vini di cui all'articolo 1, ai sensi della normativa vigente, il nome geografico più ampio "Marche" a condizione che detto nome sia separato dal nome geografico della denominazione e della menzione "DOC". I caratteri del nome geografico più ampio "Marche" devono avere un'altezza inferiore a quella dei caratteri che compongono la denominazione di origine controllata di cui all'articolo 1 e devono avere lo stesso font (tipo di carattere), stile, spaziatura, evidenza, colore e intensità colorimetrica.	Adeguamento formale
Per i vini a denominazione di origine controllata «Verdicchio dei Castelli di Jesi» è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a: nomi, ragioni sociali, marchi privati che non abbiano significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.	Per i vini a denominazione di origine controllata ~~«Verdicchio dei Castelli di Jesi»~~di cui all'articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione. È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a: nomi, ragioni sociali, marchi privati~~, che~~ non aventi ~~abbiano~~ significato laudativo o~~e~~ tali da~~non idonei a~~ trarre in inganno il consumatore~~l'~~acquirente.	Correzione formale Correzione formale
	Nell'etichettatura e presentazione dei vini di cui all'articolo 1 può essere utilizzata la menzione "vigna" a condizione che sia seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, che la vinificazione e la	Introduzione della menzione vigna

	conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri e che figuri nell'apposito elenco regionale istituito ai sensi della normativa vigente.	
È consentito altresì l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche aggiuntive, riferite a frazioni, aree definite amministrativamente e toponimi compresi nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto. (Allegato 1). È altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali modificare l'elenco, su richiesta della Regione, sentito il consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente.	~~È consentito altresì l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche aggiuntive, riferite a frazioni, aree definite amministrativamente e toponimi compresi nella zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto. (Allegato 1).~~ ~~È altresì facoltà del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali modificare l'elenco, su richiesta della Regione, sentito il consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente.~~	Eliminazione delle indicazioni geografiche e toponomastiche aggiuntive
Articolo 8 **Confezionamento**	**Articolo 8** **(Confezionamento e presentazione)**	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021
Il vino «Verdicchio dei Castelli di Jesi» può essere confezionato in recipienti delle capacità previste dalla vigente normativa. Al vino «Verdicchio dei Castelli di Jesi» è inoltre consentito l'uso dei contenitori alternativi al vetro costituiti da un otre in materiale plastico pluristrato di polietilene e poliestere racchiuso in un involucro di cartone o di altro materiale rigido, non inferiore alla capacità minima prevista dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.	Per il confezionamento del ~~Il~~ vino «Verdicchio dei Castelli di Jesi», senza ulteriori speciazioni o menzioni, ~~-~~posso essere utilizzati ~~uò essere confezionato in~~ recipienti delle capacità previste dalla vigente normativa, ed ~~.Al vino «Verdicchio dei Castelli di Jesi» è~~ inoltre consentito l'uso dei contenitori alternativi al vetro costituiti da un otre in materiale plastico pluristrato di polietilene e poliestere racchiuso in un involucro di cartone o di altro materiale rigido, non inferiore alla capacità minima prevista dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.	Correzione formale
Per l'immissione al consumo dei vini Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico sono ammessi recipienti fino 5 litri.	Per il confezionamento ~~l'immissione al consumo~~ del vino ~~i vini~~ «Verdicchio dei Castelli di Jesi» nella tipologia Classico sono ammessi solo recipienti ~~fino 5 litri. Per l'~~ di vetro della capacità fino a 3 litri.	Ridotta la capacità massima dei recipienti da 5 a 3 litri per le tipologie classico
	Per il confezionamento del vino «Verdicchio dei Castelli di Jesi» nella tipologia Passito sono ammessi solo recipienti di vetro della capacità fino a 1,5 litri.	Inserimento confezionamento per la tipologia Passito
	Per il confezionamento dei vini di cui all'articolo 1, l'uso di formati speciali da litri 6, 9 e 12 è limitato a finalità promozionali e non commerciali.	Consentiti formati speciali per fini promozionali
Per l'immissione al consumo del vino Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore, sono ammessi soltanto recipienti di vetro della capacità fino a litri 3,00; per queste tipologie sono vietate le chiusure a corona.	~~Per l'immissione al consumo del vino Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore, sono ammessi soltanto recipienti di vetro della capacità fino a litri 3,00; per queste tipologie sono~~	Eliminazione tipologia classico superiore

	~~vietate la chiusure a corona.~~ Per il confezionamento dei vini di cui all'articolo 1, i sistemi di chiusura delle bottiglie sono quelli ammessi dalla legislazione vigente, con l'esclusione del tappo a corona e a strappo.	Riscrittura relativa ai sistemi di chiusura
Articolo 9 **Legame con l'ambiente** *A) Informazioni sulla zona geografica* Fattori naturali rilevanti per il legame La zona geografica delimitata per la produzione del Verdicchio DOC è individuata in parte del bacino geografico del fiume Esino, nei territori di 22 Comuni della Provincia di Ancona e 2 di Macerata storicamente Castelli perché gravitanti nella politica e nell'economia di Jesi che nel 1194 ha dato i natali a Federico II di Svevia. L'area dista circa Km 20 dal mare e si sviluppa nelle colline poste attorno alla valle Esina che ha in Jesi una quota di mt 96 s.l.m. fino ai 630 mt di Cingoli. Le caratteristiche pedoclimatiche di tale territorio sono il prodotto dell'influenza del mare, del sole, delle brezze, della piovosità e del riparo offerto dalle montagne che superano anche i 2000 mt di quota. Ciò produce un clima temperato adatto alla coltivazione della vite e delle altre colture mediterranee Partendo dalle rocce sedimentarie orograficamente le Marche sono distinte in tre fasce longitudinali: fascia pre-appenninica, fascia appenninica, fascia collinare sub-appenninica che dalla prima arriva al mare. L'insieme del mesoclima della fascia collinare marchigiana e la pedogenesi hanno creato nella regione una differenziazione dei suoli nello spazio con predominanza di dorsali calcaree. Le aree collinari, ove si sviluppa la denominazione, confluenti nel bacino del fiume Esino presentano un alto contenuto in argille, alta percentuale di carbonato di calcio, scarsa permeabilità, erodibilità, diversa frazione pelitica e calcarenitica. Il clima, in sintesi, appartiene all'ambiente fitoclimatico "Alto collinare" caratterizzato da piovosità medie superiori a 700/800 mm annui e temperature medie inferiori ai 14 °C. I suoli originati nell'area sono alquanto vari e profondi e sottolineano la diversa dinamica dei versanti e l'uso del suolo,	**Articolo 9** **(Legame con l'ambiente geografico)** *A) Informazioni sulla zona geografica* Fattori naturali rilevanti per il legame La zona geografica delimitata per la produzione del Verdicchio DOC è individuata in parte del bacino geografico del fiume Esino, nei territori di 22 Comuni della Provincia di Ancona e 2 di Macerata storicamente Castelli perché gravitanti nella politica e nell'economia di Jesi che nel 1194 ha dato i natali a Federico II di Svevia. L'area dista circa Km 20 dal mare e si sviluppa nelle colline poste attorno alla valle Esina che ha in Jesi una quota di mt 96 s.l.m. fino ai 630 mt di Cingoli. Le caratteristiche pedoclimatiche di tale territorio sono il prodotto dell'influenza del mare, del sole, delle brezze, della piovosità e del riparo offerto dalle montagne che superano anche i 2000 mt di quota. Ciò produce un clima temperato adatto alla coltivazione della vite e delle altre colture mediterranee Partendo dalle rocce sedimentarie orograficamente le Marche sono distinte in tre fasce longitudinali: fascia pre-appenninica, fascia appenninica, fascia collinare sub-appenninica che dalla prima arriva al mare. L'insieme del mesoclima della fascia collinare marchigiana e la pedogenesi hanno creato nella regione una differenziazione dei suoli nello spazio con predominanza di dorsali calcaree. Le aree collinari, ove si sviluppa la denominazione, confluenti nel bacino del fiume Esino presentano un alto contenuto in argille, alta percentuale di carbonato di calcio, scarsa permeabilità, erodibilità, diversa frazione pelitica e calcarenitica. Il clima, in sintesi, appartiene all'ambiente fitoclimatico "Alto collinare" caratterizzato da piovosità medie superiori a 700/800 mm annui e temperature medie inferiori ai 14 °C. I suoli originati nell'area sono alquanto vari e profondi e sottolineano la diversa dinamica dei versanti e l'uso del suolo,	Adeguamento Decreto 6 dicembre 2021

agricolo o naturale. In detti suoli aumenta l'incidenza di una evidente ridistribuzione del calcare nel profilo. La parte pianeggiante, di origine alluvionale, presenta suoli con materiali quasi sempre calcarei e pietrosi. Il profilo manifesta un arricchimento di sostanza organica. L'altitudine media dei vigneti che si riscontra nell'area delimitata del Verdicchio dei Castelli di Jesi è per il 70% compresa tra mt 80 e 280 s.l.m.. Il più alto vigneto è a quota 750 mt. S.l.m.. La pendenza dei terreni nella stessa area varia da 0 al 70% con una % di presenza dell'85% dei vigneti compresi tra le classi di pendenza 2 – 35%. L'esposizione dei vigneti nell'area delimitata raccoglie tutti i quattro punti cardinali comprese le posizioni intermedie. Tuttavia le esposizioni est – ovest superano in percentuale le esposizioni nord – sud. Le precipitazioni medie annue sono di 800 mm. Nel territorio sono frequenti le gelate invernali e primaverili ma non intaccano l'attività vegetativa in quanto non ancora iniziata. La temperatura media massima nella valle, raggiunge nei mesi di luglio-agosto i 30c che consente il miglior andamento vegetativo della vite. <u>Fattori umani rilevanti per il legame</u> Il legame storico tra la vite e l'ambiente geografico nel territorio della Marca Anconetana inizia con l'arrivo dei monaci benedettini ed a seguire con quelli camaldolesi che reintroducono e diffondono la vite ormai da secoli tradizionale. Ne è testimone, tra l'altro, la centenaria sagra dell'uva di Cupramontana. Ai monaci, quindi, nelle Marche si devono il tramandarsi delle tecniche viticolo-enologiche, il miglioramento del prodotto e, soprattutto, la conservabilità. Con il diffondersi del contratto di mezzadria che crea l'appoderamento diffuso e la disponibilità di forza lavoro, il vino cessa di essere bevanda dei soli ceti agiati e diviene alimento delle classi rurali. Già ai primi del 1500 lo spagnolo Herrera, professore a Salamanca, descrive le più comuni varietà di viti e la tecnica di vinificazione in bianco. Fra i nomi dei vitigni descritti figura il	agricolo o naturale. In detti suoli aumenta l'incidenza di una evidente ridistribuzione del calcare nel profilo. La parte pianeggiante, di origine alluvionale, presenta suoli con materiali quasi sempre calcarei e pietrosi. Il profilo manifesta un arricchimento di sostanza organica. L'altitudine media dei vigneti che si riscontra nell'area delimitata del Verdicchio dei Castelli di Jesi è per il 70% compresa tra mt 80 e 280 s.l.m.. Il più alto vigneto è a quota 750 mt. S.l.m.. La pendenza dei terreni nella stessa area varia da 0 al 70% con una % di presenza dell'85% dei vigneti compresi tra le classi di pendenza 2 – 35%. L'esposizione dei vigneti nell'area delimitata raccoglie tutti i quattro punti cardinali comprese le posizioni intermedie. Tuttavia le esposizioni est – ovest superano in percentuale le esposizioni nord – sud. Le precipitazioni medie annue sono di 800 mm. Nel territorio sono frequenti le gelate invernali e primaverili ma non intaccano l'attività vegetativa in quanto non ancora iniziata. La temperatura media massima nella valle, raggiunge nei mesi di luglio-agosto i 30c che consente il miglior andamento vegetativo della vite. <u>Fattori umani rilevanti per il legame</u> Il legame storico tra la vite e l'ambiente geografico nel territorio della Marca Anconetana inizia con l'arrivo dei monaci benedettini ed a seguire con quelli camaldolesi che reintroducono e diffondono la vite ormai da secoli tradizionale. Ne è testimone, tra l'altro, la centenaria sagra dell'uva di Cupramontana. Ai monaci, quindi, nelle Marche si devono il tramandarsi delle tecniche viticolo-enologiche, il miglioramento del prodotto e, soprattutto, la conservabilità. Con il diffondersi del contratto di mezzadria che crea l'appoderamento diffuso e la disponibilità di forza lavoro, il vino cessa di essere bevanda dei soli ceti agiati e diviene alimento delle classi rurali. Già ai primi del 1500 lo spagnolo Herrera, professore a Salamanca, descrive le più comuni varietà di viti e la tecnica di vinificazione in bianco. Fra i nomi dei vitigni descritti figura il	

Verdicchio così spiegato “uva bianca che ha il granello picciolo e traluce più che niuna altra. Queste viti sono migliori in luoghi alti e non umidi, che piani e in luoghi grassi, e riposati, perciocché ha la scorsa molto sottile e tenera, di che avviene che si marcisce molto presto, et ha il sarmento così tenero che da per sé per la maggior parte cade tutto e bisogna che al tempo della vendemmia si raccoglia tutta per terra, e per questa cagione ricerca luogo asciutto e non ventoso, molto alto nei colli. Il vino di questo vitame è migliore di niuno altro bianco. Si conserva per lungo tempo, è molto chiaro, odorifero e soave. Ma l’uva di esso per mangiare non vale molto”. E ancora, un significativo legame storico conseguente all’Unità d’Italia del 1861, è l’iniziativa relativa alla istituzione della Commissione Ampelografica Provinciale, promossa dal Prefetto e presieduta dall’enologo De Blasis, che nel 1871 pubblica i “Primi studi sulle viti della Provincia di Ancona”. Sono passate in rassegna le diverse realtà climatiche, geomorfologiche dei territori e si descrivono i vitigni coltivati elencandone caratteri e sinonimie. Per l’area mandamentale di jesi viene descritto il Verdicchio (o Verdeccio) Questo è anche il periodo dei parassiti: oidio(1851), peronospora (1879), fillossera (1890). Il tempo trascorso per trovare le soluzioni spinse i viticoltori ad eliminare molte varietà clonali presenti nel territorio, privilegiando vitigni sconosciuti nella storia enologica regionale meno il Verdicchio che risultava il vino più commercializzato. Ne è conferma storica ulteriore quanto scrive nel 1905-6 lo studioso Arzelio Felini in Studi Marchigiani “è oltre un ventennio che i nostri viticoltori, nel tentare di risolvere il problema enologico marchigiano, hanno abbandonato la moltiplicazione delle caratteristiche varietà dei vitigni nostrani per introdurre del nord e del sud” È negli anni ’60 che l’aiuto CEE permette di rinnovare tutta la viticoltura regionale passando dalla coltura promiscua (filari) alla coltura specializzata (vigneto) con impianti a controspalliera per meglio svolgere le cure colturali e produrre uve di qualità. Nella classifica effettuata dal Di Rovasenda (1881) il Verdicchio è	Verdicchio così spiegato “uva bianca che ha il granello picciolo e traluce più che niuna altra. Queste viti sono migliori in luoghi alti e non umidi, che piani e in luoghi grassi, e riposati, perciocché ha la scorsa molto sottile e tenera, di che avviene che si marcisce molto presto, et ha il sarmento così tenero che da per sé per la maggior parte cade tutto e bisogna che al tempo della vendemmia si raccoglia tutta per terra, e per questa cagione ricerca luogo asciutto e non ventoso, molto alto nei colli. Il vino di questo vitame è migliore di niuno altro bianco. Si conserva per lungo tempo, è molto chiaro, odorifero e soave. Ma l’uva di esso per mangiare non vale molto”. E ancora, un significativo legame storico conseguente all’Unità d’Italia del 1861, è l’iniziativa relativa alla istituzione della Commissione Ampelografica Provinciale, promossa dal Prefetto e presieduta dall’enologo De Blasis, che nel 1871 pubblica i “Primi studi sulle viti della Provincia di Ancona”. Sono passate in rassegna le diverse realtà climatiche, geomorfologiche dei territori e si descrivono i vitigni coltivati elencandone caratteri e sinonimie. Per l’area mandamentale di jesi viene descritto il Verdicchio (o Verdeccio) Questo è anche il periodo dei parassiti: oidio(1851), peronospora (1879), fillossera (1890). Il tempo trascorso per trovare le soluzioni spinse i viticoltori ad eliminare molte varietà clonali presenti nel territorio, privilegiando vitigni sconosciuti nella storia enologica regionale meno il Verdicchio che risultava il vino più commercializzato. Ne è conferma storica ulteriore quanto scrive nel 1905-6 lo studioso Arzelio Felini in Studi Marchigiani “è oltre un ventennio che i nostri viticoltori, nel tentare di risolvere il problema enologico marchigiano, hanno abbandonato la moltiplicazione delle caratteristiche varietà dei vitigni nostrani per introdurre del nord e del sud” È negli anni ’60 che l’aiuto CEE permette di rinnovare tutta la viticoltura regionale passando dalla coltura promiscua (filari) alla coltura specializzata (vigneto) con impianti a controspalliera per meglio svolgere le cure colturali e produrre uve di qualità. Nella classifica effettuata dal Di Rovasenda (1881) il Verdicchio è	

dichiarato il vitigno italico più pregiato tra i vitigni a bacca bianca delle Marche. Il vino Verdicchio acquisisce notorietà commerciale all'inizio degli anni '50 quando due produttori investirono nella costruzione in uno dei "castelli" di una cantina di trasformazione per lavorare le proprie uve e caratterizzarono il prodotto con una bottiglia tipica: l'anfora greca in riferimento alla civiltà dorica che fondò la città di Ancona. Allo sviluppo commerciale ha provveduto un altro industriale farmaceutico che ha acquisito la cantina cui ha fatto seguito la valorizzazione con la denominazione d'origine che ha consentito l'attuale sviluppo della DOC. Il periodo mezzadrile prevedeva la ripartizione delle uve tra proprietario e mezzadro e, di conseguenza, la vinificazione separata nelle rispettive abitazioni. Tecniche diverse e capacità differenti non permettevano di ottenere un prodotto di qualità. Questo arriva con il sostegno comunitario agli investimenti sui vigneti, sugli impianti di vinificazione e sulle strutture commerciali le quali, forti della denominazione, riescono a raggiungere un notevole sviluppo sul mercato interno e su quello internazionale. Un cenno va fatto anche all'attività vivaistica. Nel territorio operavano molti piccoli vivaisti con propri allevamenti di piante madri che hanno consentito di soddisfare la domanda in barbatelle innestate così che il rinnovo della viticoltura degli anni '60 non subisse scompensi ed inquinamenti varietali. Poi il vivaismo ha assunto forme e valori di dimensione nazionale per cui la domanda è stata soddisfatta in disponibilità e sicurezza varietale. *B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico* Il Verdicchio è un vino dai grandi profumi e sensazioni. Strutturato, corposo, elegante si presenta di un giallo paglierino con evidenti riflessi verdolini – da qui il nome Verdicchio – che ne evidenziano fragranza, vivacità ed una notevole freschezza. Inizia con decisi profumi di fiori di biancospino e fiori di campo per passare poi ad un fruttato fresco di pesca, mela e lievi ricordi di agrumi. Inconfondibile finale	dichiarato il vitigno italico più pregiato tra i vitigni a bacca bianca delle Marche. Il vino Verdicchio acquisisce notorietà commerciale all'inizio degli anni '50 quando due produttori investirono nella costruzione in uno dei "castelli" di una cantina di trasformazione per lavorare le proprie uve e caratterizzarono il prodotto con una bottiglia tipica: l'anfora greca in riferimento alla civiltà dorica che fondò la città di Ancona. Allo sviluppo commerciale ha provveduto un altro industriale farmaceutico che ha acquisito la cantina cui ha fatto seguito la valorizzazione con la denominazione d'origine che ha consentito l'attuale sviluppo della DOC. Il periodo mezzadrile prevedeva la ripartizione delle uve tra proprietario e mezzadro e, di conseguenza, la vinificazione separata nelle rispettive abitazioni. Tecniche diverse e capacità differenti non permettevano di ottenere un prodotto di qualità. Questo arriva con il sostegno comunitario agli investimenti sui vigneti, sugli impianti di vinificazione e sulle strutture commerciali le quali, forti della denominazione, riescono a raggiungere un notevole sviluppo sul mercato interno e su quello internazionale. Un cenno va fatto anche all'attività vivaistica. Nel territorio operavano molti piccoli vivaisti con propri allevamenti di piante madri che hanno consentito di soddisfare la domanda in barbatelle innestate così che il rinnovo della viticoltura degli anni '60 non subisse scompensi ed inquinamenti varietali. Poi il vivaismo ha assunto forme e valori di dimensione nazionale per cui la domanda è stata soddisfatta in disponibilità e sicurezza varietale. *B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico* Il Verdicchio è un vino dai grandi profumi e sensazioni. Strutturato, corposo, elegante si presenta di un giallo paglierino con evidenti riflessi verdolini – da qui il nome Verdicchio – che ne evidenziano fragranza, vivacità ed una notevole freschezza. Inizia con decisi profumi di fiori di biancospino e fiori di campo per passare poi ad un fruttato fresco di pesca, mela e lievi ricordi di agrumi. Inconfondibile finale	

caratterizzato dal retrogusto di mandorla amara. Interessante notare come nella zona classica nella vallata sinistra del fiume Esino si percepiscono notevoli sensazioni minerali per passare ad una maggiore sapidità dei vini prodotti nella vallata opposta. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B)* La formazione della valle del fiume Esino alquanto larga, pianeggiante fino alla zona pedemontana, l'orografia collinare, le dolci pendenze ove sono posizionati i vigneti, l'ampia apertura verso il mare, l'attenuata ventilazione, la pedologia che presenta una tessitura del terreno agrario alquanto ghiaiosa ed il terreno fino determinano una struttura chimico-fisica dei terreni coltivati particolarmente adatti alla coltura della vite. Le migliori uve che riescono a sfruttare la mineralità del terreno agrario sono condizionati dall'altitudine. Difatti, il vitigno posto tra i 300/500 mt s.l.m. presenta il miglior sviluppo e le migliori performance qualitative segno che l'esposizione e la ventilazione influiscono sul prodotto uve alquanto significativamente. Sicuramente l'uomo-viticoltore ha saputo effettuare queste osservazioni traendone le informazioni nell'effettuare gli investimenti e nel determinarne la zona di produzione nei Colli Jesini. Altrettanto specifica osservazione dell'uomo riguarda la potatura che deve essere lunga per contenere un alto numero di gemme sui tralci in quanto spesso le gemme prossimali ai tralci non germogliano.	caratterizzato dal retrogusto di mandorla amara. Interessante notare come nella zona classica nella vallata sinistra del fiume Esino si percepiscono notevoli sensazioni minerali per passare ad una maggiore sapidità dei vini prodotti nella vallata opposta. *C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B)* La formazione della valle del fiume Esino alquanto larga, pianeggiante fino alla zona pedemontana, l'orografia collinare, le dolci pendenze ove sono posizionati i vigneti, l'ampia apertura verso il mare, l'attenuata ventilazione, la pedologia che presenta una tessitura del terreno agrario alquanto ghiaiosa ed il terreno fino determinano una struttura chimico-fisica dei terreni coltivati particolarmente adatti alla coltura della vite. Le migliori uve che riescono a sfruttare la mineralità del terreno agrario sono condizionati dall'altitudine. Difatti, il vitigno posto tra i 300/500 mt s.l.m. presenta il miglior sviluppo e le migliori performance qualitative segno che l'esposizione e la ventilazione influiscono sul prodotto uve alquanto significativamente. Sicuramente l'uomo-viticoltore ha saputo effettuare queste osservazioni traendone le informazioni nell'effettuare gli investimenti e nel determinarne la zona di produzione nei Colli Jesini. Altrettanto specifica osservazione dell'uomo riguarda la potatura che deve essere lunga per contenere un alto numero di gemme sui tralci in quanto spesso le gemme prossimali ai tralci non germogliano.	
Articolo 10 **Riferimenti alla struttura di controllo** Nome e indirizzo: Valoritalia società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l. – Via Venti settembre 98/G-00185 Roma La Società Valoritalia è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 64 della legge n. 238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 19, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 20 del Reg.	**Articolo 10** **Riferimenti alla struttura di controllo** Nome e indirizzo: Valoritalia società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l Via Venti settembre 98/G– 00185 Roma La Società Valoritalia è l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 64 della legge n. 238/2016, che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 19, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 20 del Reg.	

UE n. 34/2019, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 19, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 2 agosto 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30.10.2018.	UE n. 34/2019, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 19, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 2 agosto 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30.10.2018.	
Allegato 1	~~Allegato 1~~	Eliminazione allegato

Menzione geografica	Comune
Acquarelle	Apiro
Acqualta	Staffolo
Ammorto	Serra San Quirico
Bachero	Staffolo
Bacucco	Montecarotto
Badia Colli	Cupramontana
Balciana	Poggio San Marcello
Brecciole	Cupramontana
Busche	Montecarotto
Cardinali	Apiro
Carpaneto	Cupramontana
Carrozze	Castelplanio
Casa Bucci	Barbara
Casalini	Apiro
Castellaretta	Staffolo
Castellaro	Serra San Quirico
Cavalline	Staffolo
Cerrete	San Paolo di Jesi
Cerretine	Apiro
Certine	Serra San Quirico
Cese	Cupramontana
Cesolano	Staffolo

~~Menzione geografica~~	~~Comune~~
~~Acquarelle~~	~~Apiro~~
~~Acqualta~~	~~Staffolo~~
~~Ammorto~~	~~Serra San Quirico~~
~~Bachero~~	~~Staffolo~~
~~Bacucco~~	~~Montecarotto~~
~~Badia Colli~~	~~Cupramontana~~
~~Balciana~~	~~Poggio San Marcello~~
~~Brecciole~~	~~Cupramontana~~
~~Busche~~	~~Montecarotto~~
~~Cardinali~~	~~Apiro~~
~~Carpaneto~~	~~Cupramontana~~
~~Carrozze~~	~~Castelplanio~~
~~Casa Bucci~~	~~Barbara~~
~~Casalini~~	~~Apiro~~
~~Castellaretta~~	~~Staffolo~~
~~Castellaro~~	~~Serra San Quirico~~
~~Cavalline~~	~~Staffolo~~
~~Cerrete~~	~~San Paolo di Jesi~~
~~Cerretine~~	~~Apiro~~
~~Certine~~	~~Serra San Quirico~~
~~Cese~~	~~Cupramontana~~
~~Cesolano~~	~~Staffolo~~

Chiesa del Puzzo	Maiolati Spontini	~~Chiesa del Puzzo~~	~~Maiolati Spontini~~
Colle	Apiro	~~Colle~~	~~Apiro~~
Colle Leva	Serra dè Conti	~~Colle Leva~~	~~Serra dè Conti~~
Colmubino	Cupramontana-Maiolati Spontini	~~Colmubino~~	~~Cupramontana-Maiolati Spontini~~
Colognola	Cingoli	~~Colognola~~	~~Cingoli~~
Corinaldese	Corinaldo	~~Corinaldese~~	~~Corinaldo~~
Coroncino	Staffolo	~~Coroncino~~	~~Staffolo~~
Coste del Molino	Poggio San Marcello	~~Coste del Molino~~	~~Poggio San Marcello~~
Eremiti	Cupramontana	~~Eremiti~~	~~Cupramontana~~
Farneto	Serra dè Conti	~~Farneto~~	~~Serra dè Conti~~
Favete	Apiro	~~Favete~~	~~Apiro~~
Fondiglie	Rosora	~~Fondiglie~~	~~Rosora~~
Fonte Cisterna	Montecarotto	~~Fonte Cisterna~~	~~Montecarotto~~
Fonte della Carta	Cupramontana	~~Fonte della Carta~~	~~Cupramontana~~
Fontegeloni	Serra San Quirico	~~Fontegeloni~~	~~Serra San Quirico~~
Fornace	Apiro	~~Fornace~~	~~Apiro~~
Fosso del Lupo	Maiolati Spontini	~~Fosso del Lupo~~	~~Maiolati Spontini~~
Frati Bianchi / Eremo dei Frati Bianchi	Cupramontana	~~Frati Bianchi / Eremo dei Frati Bianchi~~	~~Cupramontana~~
Le Moie	Maiolati Spontini	~~Le Moie~~	~~Maiolati Spontini~~
Loretello	Arcevia	~~Loretello~~	~~Arcevia~~
Madonna della Neve	Monteroberto	~~Madonna della Neve~~	~~Monteroberto~~
Maestro di Staffolo	Staffolo	~~Maestro di Staffolo~~	~~Staffolo~~
Magnadorsa	Arcevia	~~Magnadorsa~~	~~Arcevia~~
Manciano	Cupramontana	~~Manciano~~	~~Cupramontana~~
Massaccio	Maiolati Spontini	~~Massaccio~~	~~Maiolati Spontini~~
Montalvello	Apiro	~~Montalvello~~	~~Apiro~~
Monte Fiore	Serra dè Conti	~~Monte Fiore~~	~~Serra dè Conti~~
Monte Follonica	Cupramontana	~~Monte Follonica~~	~~Cupramontana~~
Monte Schiavo	Maiolati Spontini	~~Monte Schiavo~~	~~Maiolati Spontini~~
Moricozzi	Apiro	~~Moricozzi~~	~~Apiro~~
Novali	Castelplanio	~~Novali~~	~~Castelplanio~~

Paganello Malcupa	Cupramontana	~~Paganello Malcupa~~	~~Cupramontana~~
Palazzi	Cupramontana	~~Palazzi~~	~~Cupramontana~~
Palombare	Serra San Quirico	~~Palombare~~	~~Serra San Quirico~~
Piagge	Castelplanio	~~Piagge~~	~~Castelplanio~~
Pian del Colle	Cupramontana	~~Pian del Colle~~	~~Cupramontana~~
Piana	Cupramontana	~~Piana~~	~~Cupramontana~~
Piandole	Montecarotto	~~Piandole~~	~~Montecarotto~~
Pietrone	Cupramontana	~~Pietrone~~	~~Cupramontana~~
Piticchio	Arcevia	~~Piticchio~~	~~Arcevia~~
Poggio - Cupro	Cupramontana	~~Poggio - Cupro~~	~~Cupramontana~~
Posserra	Cupramontana	~~Posserra~~	~~Cupramontana~~
Pratelli di Rosora	Rosora	~~Pratelli di Rosora~~	~~Rosora~~
Ravalle	Mergo	~~Ravalle~~	~~Mergo~~
Ripa	Cupramontana	~~Ripa~~	~~Cupramontana~~
Romita	Cupramontana	~~Romita~~	~~Cupramontana~~
S. Caterina	Staffolo	~~S. Caterina~~	~~Staffolo~~
S. Fortunato	Serra dè Conti	~~S. Fortunato~~	~~Serra dè Conti~~
S. Francesco	Staffolo	~~S. Francesco~~	~~Staffolo~~
S. Lorenzo	Montecarotto	~~S. Lorenzo~~	~~Montecarotto~~
S. Maria d'Arco	San Paolo di Jesi	~~S. Maria d'Arco~~	~~San Paolo di Jesi~~
S. Paterniano	Serra dè Conti	~~S. Paterniano~~	~~Serra dè Conti~~
Salerna	Cupramontana	~~Salerna~~	~~Cupramontana~~
Salmagina	Staffolo	~~Salmagina~~	~~Staffolo~~
San Bartolomeo	Cupramontana	~~San Bartolomeo~~	~~Cupramontana~~
San Francesco	Apiro	~~San Francesco~~	~~Apiro~~
San Giovanni	Cupramontana	~~San Giovanni~~	~~Cupramontana~~
San Marco di sopra	Cupramontana	~~San Marco di sopra~~	~~Cupramontana~~
San Marco di sotto	Cupramontana	~~San Marco di sotto~~	~~Cupramontana~~
San Michele	Cupramontana	~~San Michele~~	~~Cupramontana~~
San Nicolò	San Paolo di Jesi	~~San Nicolò~~	~~San Paolo di Jesi~~
San Sebastiano	Serra dè Conti	~~San Sebastiano~~	~~Serra dè Conti~~

San Sisto	Maiolati Spontini	~~San Sisto~~	~~Maiolati Spontini~~
Sasso	Serra San Quirico	~~Sasso~~	~~Serra San Quirico~~
Scappia	San Paolo di Jesi	~~Scappia~~	~~San Paolo di Jesi~~
Scisciano	Maiolati Spontini	~~Sciseiano~~	~~Maiolati Spontini~~
Spescia	Cupramontana	~~Spescia~~	~~Cupramontana~~
Stacciano	Castelplanio	~~Stacciano~~	~~Castelplanio~~
Taiano	Maiolati Spontini	~~Taiano~~	~~Maiolati Spontini~~
Torre	Monte Roberto	~~Torre~~	~~Monte Roberto~~
Torre	San Paolo di Jesi	~~Torre~~	~~San Paolo di Jesi~~
Torrente Cesola	San Paolo di Jesi	~~Torrente Cesola~~	~~San Paolo di Jesi~~
Torrente Esinante	Serra San Quirico	~~Torrente Esinante~~	~~Serra San Quirico~~
Tralivio	Poggio San Marcello	~~Tralivio~~	~~Poggio San Marcello~~
Valcinage	Corinaldo	~~Valcinage~~	~~Corinaldo~~
Vigna Vescovi	Staffolo	~~Vigna Vescovi~~	~~Staffolo~~
Villa Bucci	Montecarotto	~~Villa Bucci~~	~~Montecarotto~~

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento nei Comuni di: Pioraco AI086- Penna San Giovanni AI123 - Belmonte Piceno AI124 - Cingoli AI135- AI136 - AI137 - AI138 - AI139.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del citato Piano emanando i seguenti decreti di aggiornamento nei Comuni di seguito elencati:

- **DS n. 94 del 15/5/05/2023 – Comune di Pioraco : areale n. AI 086;**
- **DS n. 95 del 15/5/05/2023 – Comune di Penna San Giovanni :areale n. AI 123;**
- **DS n. 96 del 15/5/05/2023 – Comune di Belmonte Piceno : areale n. AI 124;**
- **DS n. 97 del 15/5/05/2023 – Comune di Cingoli : areale n. AI 135;**
- **DS n. 98 del 15/5/05/2023 – Comune di Cingoli : areale n. AI 136;**
- **DS n. 99 del 15/5/05/2023 – Comune di Cingoli: areale n. AI 137;**
- **DS n. 100 del 15/5/05/2023 – Comune di Cingoli: areale n. AI 138;**
- **DS n. 101 del 15/5/05/2023 – Comune di Cingoli : areale n. AI 139;**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:
https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti
Le disposizioni di cui all'art. 1 dei citati decreti, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante l'eliminazione del dissesto cod. F-22-0078 (P3 – R3) e ampliamento del dissesto F-22-0777 (P2- R2) nel Comune di Fermo (FM).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 102 del 15 maggio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, ha disposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante l'eliminazione del dissesto cod. F-22-0078 (P3 – R3) e ampliamento del dissesto F-22-0777 (P2- R2) nel Comune di Fermo (FM), come da cartografia costituente parte integrante del citato provvedimento.
Del citato decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link:
https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti
Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la modifica del perimetro in ampliamento del dissesto cod. F-19-0128 (P1 – R2) e in riduzione del dissesto F-19-0148 (P3- R3) nel Comune di Montecosaro (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 103 del 15 maggio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, ha disposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la modifica del perimetro in ampliamento del dissesto cod. F-19-0128 (P1 – R2) e in riduzione del dissesto F-19-0148 (P3- R3) nel Comune di Montecosaro (MC), come da cartografia costituente parte integrante del citato provvedimento.
Del citato decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link:
https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti
Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sen-

si dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

Solar Challenge 7 srl - San Benedetto del Tronto (AP)

Opere di connessione del Progetto di un Impianto Fotovoltaico su Terreno a Destinazione Industriale denominato "SASSOFERRATO 1". Elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente.

1. La Società Solar Challenge 7 S.R.L., con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Venezia Giulia, 4, CF/PIVA 02497130449, titolare, a seguito di comunicazione di voltura inviata in data 15/01/2023 ed integrata in data 20/01/2023, dell'Istanza inoltrata alla Provincia di Ancona – Settore IV – Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2022,integrata in data 15/09/2022 e aggiornata il 23/01/2023 è la titolare della Domanda di Autorizzazione Unica per la Costruzione e l'Esercizio di Impianto di Produzione Energetica da Fonte Rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e conseguente richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione del Progetto di un Impianto Fotovoltaico su Terreno a Destinazione Industriale denominato "SASSOFERRATO 1".

2. Le Opere di Connessione dell'Impianto interessano la Provincia di Ancona ed in particolare ricadono completamente all'interno del Comune di Sassoferrato (AN).

3. Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Sassoferrato.

4. L'avviso viene inoltre pubblicato sul sito informatico della Regione Marche, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

5. Copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è disponibile al seguente indirizzo:

   https://www.dropbox.com/t/5ItvggBnvFsfY8oW

6. Le eventuali osservazioni inerenti il procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al seguente indirizzo PEC:

   provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

   comune.sassoferrato@emarche.it

   entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione di cui ai punti 3 e 4, per essere valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

7. Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del DPR. 8.6.2011 n.327 il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessasti dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

8. Il Responsabile del procedimento è, per la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la Dott.ssa Romagna Raffaela, Responsabile della Provincia di Ancona – Settore IV – Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

9. Il responsabile delle fasi successive del Procedimento di Esproprio è il Geom. Elio Montalbini, Comune di Sassoferrato, Responsabile Area 3 Tecnica – Servizi Lavori Pubblici

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

(TERRENI SOGGETTI AD IMPOSIZIONE DI SERVITU')

D.P.R. 08 GIUGNO 2001 n.327

Superficie da Asservire

foglio** 51 **mappale** 263 **ditta catastale** BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA **foglio** 51 **mappale** 273 **ditta catastale** BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA **foglio** 51 **mappale** 79 **ditta catastale** FOSSA MAURO **foglio** 51 **mappale** 195 **ditta catastale** E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) **foglio** 51 **mappale** 278 **ditta catastale** FOSSA MAURO **foglio** 62 **mappale** 24 **ditta catastale** FOSSA MAURO **foglio** 62 **mappale** 521 **ditta catastale** FOSSA FRANCESCO **foglio** 62 **mappale** 428 **ditta catastale** FOSSA MARIO **foglio** 62 **mappale

25 ***ditta catastale*** *FOSSA MARIO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *430* ***ditta catastale*** *FOSSA FRANCESCO* ***ditta catastale foglio*** *62* ***mappale*** *41* ***ditta catastale*** *FOSSA FRANCESCO* ***ditta catastale foglio*** *62* ***mappale*** *44* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *42* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *541* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *327* ***ditta catastale*** *CARPINETI EUGENIA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *45* ***ditta catastale*** *SCORZONI TORELLO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *328* ***ditta catastale*** *CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *46* ***ditta catastale*** *CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *403* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *48* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *329* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *51* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *330* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e AVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *366* ***ditta catastale*** *CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *334* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *416* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *55* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *56* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *57* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *415* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *59* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *60* ***ditta catastale*** *GOBBI ANGELO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *453* ***ditta catastale*** *GOBBI ANNA MARIA, GOBBI NADIA e GOBBI VINCENZO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *485* ***ditta catastale*** *IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI FABRIANO-MATELICA con sede in FABRIANO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *67* ***ditta catastale*** *BRAVI FRANCESCO e LEONI MIRELLA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *20* ***ditta catastale*** *PIGNA GIANCARLO e PIGNA MARIA LUISA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *65* ***ditta catastale*** *PIERMATTEI SANTE* ***foglio*** *52* ***mappale*** *197* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *198* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *199* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *201* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *202* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *204* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *203* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *207* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA e NICOLELLI ROBERTO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *50 ditta catastale GUIDARELLI GIUSEPPA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *53* ***ditta catastale*** *ROSA ANGELO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *110* ***ditta catastale*** *ROSA ANGELO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *111* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *112* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *315* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *310* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *147* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *114* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *115* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIUSEPPE e MAZZONI PALMIRA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *276* ***ditta catastale*** *TASSI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *116* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *117* ***ditta catastale*** *BARTERRA VELIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *277* ***ditta catastale*** *BARTERRA VELIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *118* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIOVANNA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *119* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *152* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *151* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *156* ***ditta catastale*** *ARMEZZANI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *155* ***ditta catastale*** *CESAURI ESTER* ***foglio*** *64* ***mappale*** *157* ***ditta catastale*** *CESAURI ESTER* ***foglio*** *64* ***mappale*** *698* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1008* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1010* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1005* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1006* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1004* ***ditta catastale*** *NERI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *BARTOLINI MOIRA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *427* ***ditta catastale*** *CAMILLUCCI MARILENA, CAMILLUCCI NADIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *270* ***ditta catastale*** *COMUNE DI SASSOFERRATO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *271* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *272* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *RETE*

FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA ***foglio*** *63* ***mappale*** *513* ***ditta catastale*** *GHILARDI SAURO, PASTORELLI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *215* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *4* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *216* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *43* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *325* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *182* ***ditta catastale*** *LATINI TIZIANA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *184* ***ditta catastale*** *MARSILI GIOVANNA e SILVESTRINI LORENZO* ***foglio*** *84* ***mappale*** *217* ***ditta catastale*** *SILVESTRINI LORENZO, SILVESTRINI ANDREA, SILVSTRINI CLAUDIA, SILVESTRINI STEFANIA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *185* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *218* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *219* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *220* ***ditta catastale*** *CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *221* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *258* ***ditta catastale*** *CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *222* ***ditta catastale*** *ZUCCA GIORGIO e ZUCCA GIULIO* ***foglio*** *84* ***mappale*** *259* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *223* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *224* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *449* ***ditta catastale*** *E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA*

Superficie da Occupare Temporaneamente

ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA ***foglio*** *51* ***mappale*** *273* ***ditta catastale*** *BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA* ***foglio*** *51* ***mappale*** *79* ***ditta catastale*** *FOSSA MAURO* ***foglio*** *51* ***mappale*** *195* ***ditta catastale*** *E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)* ***foglio*** *51* ***mappale*** *278* ***ditta catastale*** *FOSSA MAURO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *24* ***ditta catastale*** *FOSSA MAURO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *521* ***ditta catastale*** *FOSSA FRANCESCO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *428* ***ditta catastale*** *FOSSA MARIO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *25* ***ditta catastale*** *FOSSA MARIO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *430* ***ditta catastale*** *FOSSA FRANCESCO* ***ditta catastale*** ***foglio*** *62* ***mappale*** *41* ***ditta catastale*** *FOSSA FRANCESCO* ***ditta catastale*** ***foglio*** *62* ***mappale*** *44* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *42* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *541* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *327* ***ditta catastale*** *CARPINETI EUGENIA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *45* ***ditta catastale*** *SCORZONI TORELLO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *328* ***ditta catastale*** *CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *46* ***ditta catastale*** *CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *403* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *48* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *329* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *51* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *330* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e AVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *366* ***ditta catastale*** *CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *334* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *416* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *55* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *56* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *57* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *415* ***ditta catastale*** *BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI* ***foglio*** *62* ***mappale*** *59* ***ditta catastale*** *CAVERNI GIANNETTO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *60* ***ditta catastale*** *GOBBI ANGELO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *453* ***ditta catastale*** *GOBBI ANNA MARIA, GOBBI NADIA e GOBBI VINCENZO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *485* ***ditta catastale*** *IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI FABRIANO-MATELICA con sede in FABRIANO* ***foglio*** *62* ***mappale*** *67* ***ditta catastale*** *BRAVI FRANCESCO e LEONI MIRELLA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *20* ***ditta catastale*** *PIGNA GIANCARLO e PIGNA MARIA LUISA* ***foglio*** *62* ***mappale*** *65* ***ditta catastale*** *PIERMATTEI SANTE* ***foglio*** *52* ***mappale*** *197* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *198* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *199* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *201* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *202* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *204* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *203* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *207* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA* ***foglio*** *52* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *LATTANZI MARILENA e NICOLELLI ROBERTO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *50 ditta catastale GUIDARELLI GIUSEPPA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *53* ***ditta catastale*** *ROSA ANGELO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *110* ***ditta catastale*** *ROSA ANGELO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *111* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *112* ***ditta catastale***

CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA ***foglio*** *64* ***mappale*** *315* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *310* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *147* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *114* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *115* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIUSEPPE e MAZZONI PALMIRA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *276* ***ditta catastale*** *TASSI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *116* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *117* ***ditta catastale*** *BARTERRA VELIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *277* ***ditta catastale*** *BARTERRA VELIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *118* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIOVANNA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *119* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *152* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *151* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *156* ***ditta catastale*** *ARMEZZANI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *155* ***ditta catastale*** *CESAURI ESTER* ***foglio*** *64* ***mappale*** *157* ***ditta catastale*** *CESAURI ESTER* ***foglio*** *64* ***mappale*** *698* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1008* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1010* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1005* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1006* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1004* ***ditta catastale*** *NERI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *BARTOLINI MOIRA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *427* ***ditta catastale*** *CAMILLUCCI MARILENA, CAMILLUCCI NADIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *270* ***ditta catastale*** *COMUNE DI SASSOFERRATO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *271* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *272* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *513* ***ditta catastale*** *GHILARDI SAURO, PASTORELLI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *215* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *4* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *216* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *43* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *325* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *182* ***ditta catastale*** *LATINI TIZIANA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *184* ***ditta catastale*** *MARSILI GIOVANNA e SILVESTRINI LORENZO* ***foglio*** *84* ***mappale*** *217* ***ditta catastale*** *SILVESTRINI LORENZO, SILVESTRINI ANDREA, SILVSTRINI CLAUDIA, SILVESTRINI STEFANIA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *185* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *218* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *219* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *220* ***ditta catastale*** *CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *221* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *258* ***ditta catastale*** *CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *222* ***ditta catastale*** *ZUCCA GIORGIO e ZUCCA GIULIO* ***foglio*** *84* ***mappale*** *259* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *223* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *224* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *449* ***ditta catastale*** *E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA*

Solar Challenge 7 srl - San Benedetto del Tronto (AP)

Opere di connessione del Progetto di un Impianto Fotovoltaico su Terreno a Destinazione Industriale denominato "SASSOFERRATO 2". Elenco recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente.

1. La Società Solar Challenge 7 S.R.L., con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Venezia Giulia, 4, CF/PIVA 02497130449, titolare, a

seguito di comunicazione di voltura inviata in data 15/01/2023 ed integrata in data 20/01/2023, dell'Istanza inoltrata alla Provincia di Ancona – Settore IV – Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in data 04/10/2022 è la titolare della Domanda di Autorizzazione Unica per la Costruzione e l'Esercizio di Impianto di Produzione Energetica da Fonte Rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e conseguente richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione del Progetto di un Impianto Fotovoltaico su Terreno a Destinazione Industriale denominato "SASSOFERRATO 2".

2. Le Opere di Connessione dell'Impianto interessano la Provincia di Ancona ed in particolare ricadono completamente all'interno del Comune di Sassoferrato (AN).

3. Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del cincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Sassoferrato.

4. L'avviso viene inoltre pubblicato sul sito informatico della Regione Marche, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

5. Copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici è disponibile al seguente indirizzo:

   https://www.dropbox.com/t/7267ucuwS1EfT2PR

6. Le eventuali osservazioni inerenti il procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al seguente indirizzo PEC:

   provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

   comune.sassoferrato@emarche.it

   entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione di cui ai punti 3 e 4, per essere valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni..

7. Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del DPR. 8.6.2011 n.327 il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti, la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessasti dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

8. Il Responsabile del procedimento è, per la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la Dott.ssa Romagna Raffaela, Responsabile della Provincia di Ancona – Settore IV – Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

9. Il responsabile delle fasi successive del Procedimento di Esproprio è il Geom. Elio Montalbini, Comune di Sassoferrato, Responsabile Area 3 Tecnica – Servizi Lavori Pubblici

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

(TERRENI SOGGETTI AD IMPOSIZIONE DI SERVITU')

D.P.R. 08 GIUGNO 2001 n.327

Superficie da Asservire

foglio** 51 **mappale** 277 **ditta catastale** BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA **foglio** 51 **mappale** 265 **ditta catastale** BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA **foglio** 51 **mappale** 79 **ditta catastale** FOSSA MAURO **foglio** 51 **mappale** 195 **ditta catastale** E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) **foglio** 51 **mappale** 278 **ditta catastale** FOSSA MAURO **foglio** 62 **mappale** 24 **ditta catastale** FOSSA MAURO **foglio** 62 **mappale** 521 **ditta catastale** FOSSA FRANCESCO **foglio** 62 **mappale** 428 **ditta catastale** FOSSA MARIO **foglio** 62 **mappale** 25 **ditta catastale** FOSSA MARIO **foglio** 62 **mappale** 430 **ditta catastale** FOSSA FRANCESCO **ditta catastale foglio** 62 **mappale** 41 **ditta catastale** FOSSA FRANCESCO **ditta catastale foglio** 62 **mappale** 44 **ditta catastale** CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA **foglio** 62 **mappale** 42 **ditta catastale** CAVERNI GIANNETTO **foglio** 62 **mappale** 541 **ditta catastale** CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA **foglio** 62 **mappale** 327 **ditta catastale** CARPINETI EUGENIA **foglio** 62 **mappale** 45 **ditta catastale** SCORZONI TORELLO **foglio** 62 **mappale** 328 **ditta catastale** CAVERNI LUIGI **foglio** 62 **mappale** 46 **ditta catastale** CAVERNI LUIGI **foglio** 62 **mappale** 403 **ditta catastale** CAVERNI GIANNETTO **foglio** 62 **mappale** 48 **ditta catastale** CAVERNI GIANNETTO **foglio** 62 **mappale** 329 **ditta catastale** BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI **foglio** 62 **mappale** 51 **ditta catastale** BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI **foglio** 62 **mappale** 330 **ditta catastale** BRUNETTI ESTER e AVERNI LUIGI **foglio** 62 **mappale** 366 **ditta catastale** CAVERNI LUIGI **foglio** 62 **mappale** 334 **ditta catastale** BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI **foglio** 62 **map-

pale 416 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 55 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 56 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 57 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 415 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 59 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO foglio 62 mappale 60 ditta catastale GOBBI ANGELO foglio 62 mappale 453 ditta catastale GOBBI ANNA MARIA, GOBBI NADIA e GOBBI VINCENZO foglio 62 mappale 485 ditta catastale IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI FABRIANO-MATELICA con sede in FABRIANO foglio 62 mappale 67 ditta catastale BRAVI FRANCESCO e LEONI MIRELLA foglio 63 mappale 20 ditta catastale PIGNA GIANCARLO e PIGNA MARIA LUISA foglio 62 mappale 65 ditta catastale PIERMATTEI SANTE foglio 52 mappale 197 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 198 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 199 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 201 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 202 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 204 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 203 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 207 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 268 ditta catastale LATTANZI MARILENA e NICOLELLI ROBERTO foglio 64 mappale 50 ditta catastale GUIDARELLI GIUSEPPA foglio 64 mappale 53 ditta catastale ROSA ANGELO foglio 64 mappale 110 ditta catastale ROSA ANGELO foglio 64 mappale 111 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA foglio 64 mappale 112 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 315 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 310 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 147 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 114 ditta catastale BARTERRA GIUSEPPE foglio 64 mappale 115 ditta catastale BARTERRA GIUSEPPE e MAZZONI PALMIRA foglio 64 mappale 276 ditta catastale TASSI GIUSEPPE foglio 64 mappale 116 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 117 ditta catastale BARTERRA VELIA foglio 64 mappale 277 ditta catastale BARTERRA VELIA foglio 64 mappale 118 ditta catastale BARTERRA GIOVANNA foglio 64 mappale 119 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 152 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 151 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 156 ditta catastale ARMEZZANI GIUSEPPE foglio 64 mappale 155 ditta catastale CESAURI ESTER foglio 64 mappale 157 ditta catastale CESAURI ESTER foglio 64 mappale 698 ditta catastale SGHIATTI MICHELE foglio 64 mappale 1008 ditta catastale SGHIATTI MICHELE foglio 64 mappale 1010 ditta catastale SGHIATTI MICHELE foglio 64 mappale 1005 ditta catastale SGHIATTI MICHELE foglio 64 mappale 1006 ditta catastale SGHIATTI MICHELE foglio 64 mappale 1004 ditta catastale NERI GIUSEPPE foglio 64 mappale 268 ditta catastale BARTOLINI MOIRA foglio 64 mappale 427 ditta catastale CAMILLUCCI MARILENA, CAMILLUCCI NADIA foglio 64 mappale 270 ditta catastale COMUNE DI SASSOFERRATO foglio 64 mappale 271 ditta catastale RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA foglio 64 mappale 272 ditta catastale RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA foglio 63 mappale 268 ditta catastale RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA foglio 63 mappale 513 ditta catastale GHILARDI SAURO, PASTORELLI PAOLA foglio 84 mappale 215 ditta catastale RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA foglio 84 mappale 4 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 216 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 43 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 325 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 182 ditta catastale LATINI TIZIANA foglio 84 mappale 184 ditta catastale MARSILI GIOVANNA e SILVESTRINI LORENZO foglio 84 mappale 217 ditta catastale SILVESTRINI LORENZO, SILVESTRINI ANDREA, SILVSTRINI CLAUDIA, SILVESTRINI STEFANIA foglio 84 mappale 185 ditta catastale CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA foglio 84

mappale 218 ditta catastale CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA foglio 84 mappale 219 ditta catastale CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA foglio 84 mappale 220 ditta catastale CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA foglio 84 mappale 221 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 258 ditta catastale CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA foglio 84 mappale 222 ditta catastale ZUCCA GIORGIO e ZUCCA GIULIO foglio 84 mappale 259 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 223 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 224 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 54 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 55 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 198 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 64 ditta catastale LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA foglio 84 mappale 449 ditta catastale E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA

Superficie da Occupare Temporaneamente

foglio 51 mappale 277 ditta catastale BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA foglio 51 mappale 265 ditta catastale BELTRAME MIRELLA, SVILUPPO SOSTENIBILE S.A.S. DI ITALIASOLAR ENERGIA S.R.L. & CO. con sede in BOLZANO e UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO con sede in URBANIA foglio 51 mappale 79 ditta catastale FOSSA MAURO foglio 51 mappale 195 ditta catastale E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) foglio 51 mappale 278 ditta catastale FOSSA MAURO foglio 62 mappale 24 ditta catastale FOSSA MAURO foglio 62 mappale 521 ditta catastale FOSSA FRANCESCO foglio 62 mappale 428 ditta catastale FOSSA MARIO foglio 62 mappale 25 ditta catastale FOSSA MARIO foglio 62 mappale 430 ditta catastale FOSSA FRANCESCO ditta catastale foglio 62 mappale 41 ditta catastale FOSSA FRANCESCO ditta catastale foglio 62 mappale 44 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA foglio 62 mappale 42 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO foglio 62 mappale 541 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO, POGGI CARLA foglio 62 mappale 327 ditta catastale CARPINETI EUGENIA foglio 62 mappale 45 ditta catastale SCORZONI TORELLO foglio 62 mappale 328 ditta catastale CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 46 ditta catastale CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 403 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO foglio 62 mappale 48 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO foglio 62 mappale 329 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 51 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 330 ditta catastale BRUNETTI ESTER e AVERNI LUIGI foglio 62 mappale 366 ditta catastale CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 334 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 416 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 55 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 56 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 57 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 415 ditta catastale BRUNETTI ESTER e CAVERNI LUIGI foglio 62 mappale 59 ditta catastale CAVERNI GIANNETTO foglio 62 mappale 60 ditta catastale GOBBI ANGELO foglio 62 mappale 453 ditta catastale GOBBI ANNA MARIA, GOBBI NADIA e GOBBI VINCENZO foglio 62 mappale 485 ditta catastale IST. DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI FABRIANO-MATELICA con sede in FABRIANO foglio 62 mappale 67 ditta catastale BRAVI FRANCESCO e LEONI MIRELLA foglio 63 mappale 20 ditta catastale PIGNA GIANCARLO e PIGNA MARIA LUISA foglio 62 mappale 65 ditta catastale PIERMATTEI SANTE foglio 52 mappale 197 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 198 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 199 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 201 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 202 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 204 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 203 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 207 ditta catastale LATTANZI MARILENA foglio 52 mappale 268 ditta catastale LATTANZI MARILENA e NICOLELLI ROBERTO foglio 64 mappale 50 ditta catastale GUIDARELLI GIUSEPPA foglio 64 mappale 53 ditta catastale ROSA ANGELO foglio 64 mappale 110 ditta catastale ROSA ANGELO foglio 64 mappale 111 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA foglio 64 mappale 112 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 315 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 310 ditta catastale CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA foglio 64 mappale 147 ditta catasta-

le CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA ***foglio*** *64* ***mappale*** *114* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *115* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIUSEPPE e MAZZONI PALMIRA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *276* ***ditta catastale*** *TASSI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *116* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *117* ***ditta catastale*** *BARTERRA VELIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *277* ***ditta catastale*** *BARTERRA VELIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *118* ***ditta catastale*** *BARTERRA GIOVANNA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *119* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *152* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *151* ***ditta catastale*** *CIABOCO LIDIA, CIABOCO MARCELLO, CIABOCO SANDRO e CIABOCO VENERANDA FIORELLA, LEONORI GIANSANTE, LEONORI MARIA, LEONORI ROSA ANGELICA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *156* ***ditta catastale*** *ARMEZZANI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *155* ***ditta catastale*** *CESAURI ESTER* ***foglio*** *64* ***mappale*** *157* ***ditta catastale*** *CESAURI ESTER* ***foglio*** *64* ***mappale*** *698* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1008* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1010* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1005* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1006* ***ditta catastale*** *SGHIATTI MICHELE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *1004* ***ditta catastale*** *NERI GIUSEPPE* ***foglio*** *64* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *BARTOLINI MOIRA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *427* ***ditta catastale*** *CAMILLUCCI MARILENA, CAMILLUCCI NADIA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *270* ***ditta catastale*** *COMUNE DI SASSOFERRATO* ***foglio*** *64* ***mappale*** *271* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *64* ***mappale*** *272* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *268* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *63* ***mappale*** *513* ***ditta catastale*** *GHILARDI SAURO, PASTORELLI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *215* ***ditta catastale*** *RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA'PER AZIONI con sede in ROMA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *4* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *216* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *43* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *325* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *182* ***ditta catastale*** *LATINI TIZIANA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *184* ***ditta catastale*** *MARSILI GIOVANNA e SILVESTRINI LORENZO* ***foglio*** *84* ***mappale*** *217* ***ditta catastale*** *SILVESTRINI LORENZO, SILVESTRINI ANDREA, SILVSTRINI CLAUDIA, SILVESTRINI STEFANIA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *185* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *218* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *219* ***ditta catastale*** *CIAMPICALI ROSA, SILVESTRINI BRUNO, SILVESTRINI CLORINDA, SILVESTRINI DINA, SILVESTRINI MARIO, SILVESTRINI MASSIMO e SILVESTRINI PAOLA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *220* ***ditta catastale*** *CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *221* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *258* ***ditta catastale*** *CARELLI STEFANO, COSTANTINI SABRINA e SILVI RITA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *222* ***ditta catastale*** *ZUCCA GIORGIO e ZUCCA GIULIO* ***foglio*** *84* ***mappale*** *259* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *223* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *224* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *54* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *55* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *198* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *64* ***ditta catastale*** *LUZI ANDREA, LUZI GIANLUIGI e LUZI LORETTA* ***foglio*** *84* ***mappale*** *449* ***ditta catastale*** *E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA*

Giunta Regione Marche - Direzione Risorse Umane e Strumentali

Indizione vari Concorsi Pubblici

La Giunta regionale Marche indice i seguenti concorsi pubblici:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici" a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 38 posti, area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche del lavoro e della formazione" a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze del Settore Centri per l'Impiego e politiche del lavoro.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" con conoscenze nel campo dei servizi socio-assistenziali, della formazione e delle discipline sociologiche e psicopedagogiche a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze del Settore Scuola di formazione PA e valorizzazione del personale.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti, area Dirigenziale, profilo professionale "Dirigente amministrativo-contabile" a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, area Dirigenziale, profilo professionale "Dirigente tecnico specialista" con specifica formazione e conoscenza nel settore agroalimentare, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, area Dirigenziale, profilo professionale "Dirigente tecnico specialista" con specifica formazione e conoscenza nei settori lavori pubblici, edilizia, impianti, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dei presenti avvisi sulla **Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami) n. 41 del 30/05/2023**. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato **alle ore 14.00 del 25° giorno da tale data, ovvero al 24/06/2023**.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti di ammissione alle procedure e delle modalità di partecipazione ai concorsi verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Giunta Regione Marche – Direzione Risorse umane e strumentali alla mail helpdesk.concorsi@regione.marche.it.

Il dirigente
Daniela Del Bello

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)